



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2025**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.904.374.935,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

<i>SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO</i>	6
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL SEMESTRE</i>	10
<i>ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO</i>	15
<i>PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2025</i>	28
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE</i>	30
<i>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE</i>	31
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	34
<i>BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025</i>	37
<i>ATTESTAZIONI</i>	113

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Jiao Jian
Vice Presidente Esecutivo	Marco Tronchetti Provera
Amministratore Delegato	Andrea Casaluci
Amministratore	Chen Aihua
Amministratore	Zhang Haitao
Amministratore	Chen Qian
Amministratore indipendente	Alberto Bradanini
Amministratore indipendente	Michele Carpinelli
Amministratore indipendente	Domenico De Sole
Amministratore indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore indipendente	Grace Tang
Amministratore indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore indipendente	Paola Boromei
Amministratore indipendente	Giovanni Lo Storto

Segretario del Consiglio

Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Riccardo Foglia Taverna
Sindaco effettivo	Maura Campa
Sindaco effettivo	Francesca Meneghel
Sindaco effettivo	Teresa Naddeo
Sindaco effettivo	Riccardo Perotta
Sindaco supplente	Franca Brusco
Sindaco supplente	Roberta Pirola
Sindaco supplente	Enrico Holzmilller

¹ Nomina: 31 luglio 2023. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

² Nomina: 28 maggio 2024. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance

Presidente - Amministratore indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore indipendente	Michele Carpinelli
Amministratore	Chen Aihua

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente - Amministratore indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore indipendente	Michele Carpinelli

Comitato Nomine e Successioni

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore indipendente	Domenico De Sole
Amministratore	Chen Aihua
Amministratore	Zhang Haitao

Comitato per la Remunerazione

Presidente - Amministratore indipendente	Grace Tang
Amministratore indipendente	Michele Carpinelli
Amministratore indipendente	Paola Boromei
Amministratore indipendente	Alberto Bradanini
Amministratore	Chen Aihua

Comitato Strategie

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Jiao Jian
Amministratore	Andrea Casaluci
Amministratore indipendente	Domenico De Sole
Amministratore indipendente	Alberto Bradanini
Amministratore indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore	Chen Qian
Amministratore	Zhang Haitao

Comitato Sostenibilità

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Jiao Jian
Amministratore	Andrea Casaluci
Amministratore indipendente	Giovanni Lo Storto

Direttore Generale *Corporate*³ Francesco Tanzi

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari⁴ Fabio Bocchio

Società di Revisione⁵ PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

³ Nomina: 3 agosto 2023.

⁴ Carica confermata dal Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2023.

⁵ Nomina: 1° agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli in borsa (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Andamento macroeconomico

Nella prima metà del 2025, l'economia globale ha mostrato una notevole resilienza, riuscendo a contenere gli impatti legati alle incertezze geopolitiche e alle tensioni commerciali. Segnali di rallentamento, tuttavia, sono emersi nel secondo trimestre del 2025 con il PIL globale che ha registrato una crescita del +2,6%, rispetto al +2,9% del primo trimestre del 2025.

Parallelamente, il tasso di inflazione globale ha mostrato un significativo miglioramento, attestandosi al 3,1% nel secondo trimestre 2025, in miglioramento, sia rispetto allo stesso trimestre del 2024 (4,4%), sia rispetto al primo trimestre del 2025 (3,4%).

Crescita economica, variazione percentuale annua del PIL

	1° trim 2024	2° trim 2024	3° trim 2024	4° trim 2024	1° trim 2025	2° trim 2025
UE	0,6	0,9	1,1	1,4	1,7	1,1
USA	2,9	3,0	2,7	2,5	2,0	1,6
Cina	5,3	4,7	4,6	5,4	5,4	5,2
Brasile	2,1	2,8	3,5	3,3	3,8	1,9
Mondo	2,8	2,7	2,7	3,0	2,9	2,6

Nota: Variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dati consuntivi per il T2 2025 per la Cina; dati stimati per gli altri paesi e regioni. Fonte: uffici statistici nazionali e S&P Global Market Intelligence, luglio 2025

Prezzi al consumo, variazione percentuale su base annua

	1° trim 2024	2° trim 2024	3° trim 2024	4° trim 2024	1° trim 2025	2° trim 2025
UE	2.8	2.6	2.4	2.5	2.7	2.3
USA	3.2	3.2	2.6	2.7	2.7	2.4
Cina	0.0	0.3	0.5	0.2	-0.1	0.0
Brasile	4.3	3.9	4.4	4.8	5.0	5.4
Mondo	4.5	4.4	4.0	3.7	3.4	3.1

Fonte: uffici statistici nazionali e S&P Global Market Intelligence per stime mondo, luglio 2025

Nel secondo trimestre del 2025, la crescita del PIL nell'Unione Europea ha registrato un rallentamento, attestandosi a +1,1% rispetto al +1,7% del primo trimestre. Tale decelerazione è stata principalmente dovuta a una domanda estera impattata dalle misure protezionistiche statunitensi e a un calo di fiducia dei consumatori che ha influito negativamente sulla domanda interna. L'inflazione è diminuita al 2,3% nel secondo trimestre (dal 2,7% nel primo trimestre), un andamento che ha indotto la Banca Centrale Europea a ridurre i tassi d'interesse di ulteriori 50 punti base. Conseguentemente, il tasso sui depositi (deposit facility rate) si è fissato al 2,0% a giugno 2025.

Anche negli Stati Uniti, la crescita del PIL nel secondo trimestre ha evidenziato un rallentamento: +1,6% rispetto al +3,0% registrato nel medesimo trimestre del 2024 e il +2,0% del primo trimestre 2025. Il rallentamento è legato alla contrazione della fiducia di imprese e consumatori, nonché a un deterioramento della bilancia commerciale, imputabile a un aumento delle importazioni in previsione dell'introduzione di nuovi dazi. L'inflazione è scesa al 2,4% nel secondo trimestre, un miglioramento rispetto al 3,2% dello stesso periodo del 2024 e al 2,7% del primo trimestre 2025. L'incremento dell'incertezza derivante dalle tensioni commerciali e le aspettative di un rialzo dei prezzi hanno

portato la Federal Reserve a mantenere invariato il tasso di riferimento nel primo semestre (4,25% - 4,50%), dopo una riduzione di 100 punti base nel 2024.

In Cina, la crescita del PIL nel secondo trimestre del 2025 è stata pari a +5,2%, in lieve diminuzione rispetto al +5,4% del primo trimestre. L'espansione è stata sostenuta da misure di stimolo fiscale, da un'accelerazione dell'attività industriale e da un incremento delle esportazioni nella prima parte dell'anno, in previsione degli aumenti dei dazi statunitensi. La persistente debolezza della domanda interna, legata alla crisi del settore immobiliare, ha mantenuto il livello dei prezzi al consumo invariato nel primo semestre rispetto al medesimo periodo del 2024.

Gli indicatori preliminari per il Brasile suggeriscono una crescita economica dell'1,9% nel secondo trimestre 2025, in rallentamento rispetto al +3,8% del primo trimestre, quest'ultimo trainato dal settore agricolo. Il tasso di inflazione è aumentato al 5,4% nel secondo trimestre (rispetto al 3,9% nello stesso periodo del 2024 e al 5,0% nel primo trimestre del 2025). Tale incremento ha spinto la banca centrale ad alzare ulteriormente i tassi d'interesse di 75 punti base nel secondo trimestre, portandoli al 15,0% (a seguito di un aumento di 200 punti base nel primo trimestre).

Tassi di cambio

Nel primo semestre del 2025, il tasso di cambio euro-dollaro si è attestato su una media di 1,09, segnando un deprezzamento del dollaro dell'1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tale trend è stato favorito da due fattori principali: l'incertezza economica negli Stati Uniti, alimentata dalle loro politiche commerciali e fiscali, e il miglioramento delle prospettive di crescita in Europa, supportate dal nuovo piano tedesco di investimenti in infrastrutture e difesa.

Il deprezzamento del dollaro si è acuito nel secondo trimestre attestandosi a una quotazione media di 1,13 contro l'euro rispetto al 1,05 nei tre mesi precedenti. L'andamento del dollaro è stato influenzato dall'introduzione da parte degli Stati Uniti di dazi universali del 10% su tutte le importazioni e l'annuncio inatteso di dazi molto più elevati per i paesi con surplus commerciale nei confronti degli USA.

Tassi di cambio principali

	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
US\$ per euro	1,05	1,09	1,13	1,08	1,09	1,08
Renminbi cinese per US\$	7,18	7,10	7,19	7,11	7,18	7,11
Real brasiliano per US\$	5,85	4,95	5,67	5,22	5,76	5,08

Nota: tassi di cambio medi del periodo. Fonte: banche centrali nazionali.

L'introduzione di nuovi dazi statunitensi sulle importazioni di beni dalla Cina ha determinato un lieve indebolimento del renminbi nel primo semestre del 2025. La quotazione media del renminbi si è attestata a 7,18 nei confronti del dollaro, segnando un deprezzamento dell'1% rispetto al medesimo periodo del 2024. Il deprezzamento del renminbi rispetto all'euro è stato del 2%.

Nel medesimo periodo, il real brasiliano ha registrato una quotazione media di 5,76 nei confronti del dollaro USA. Ciò rappresenta un significativo deprezzamento del 12% rispetto al primo semestre del 2024. Il deprezzamento del real nei confronti dell'euro è stato pari al 13%.

Prezzi delle materie prime

Nel primo semestre del 2025, i prezzi delle principali materie prime sono stati significativamente influenzati dalle tensioni in Medio Oriente e dalle incertezze legate al crescente protezionismo statunitense. Quest'ultimo fattore ha in particolare impattato la domanda di materie prime come il butadiene e la gomma naturale, specialmente nel secondo trimestre.

Prezzi delle materie prime

	1° trimestre			2° trimestre			1° semestre		
	2025	2024	% var.	2025	2024	% var.	2025	2024	% var.
Brent (US\$ / barile)	74,9	81,8	-8%	66,6	85,0	-22%	70,7	83,4	-15%
Gas naturale, Europa (€ / Mwh)	47	28	70%	36	32	12%	41	30	39%
Butadiene (€ / tonnellata)	1.022	812	26%	973	978	-1%	998	895	11%
Gomma naturale TSR20 (US\$ / tonnellata)	1.973	1.574	25%	1.679	1.684	0%	1.826	1.629	12%

Nota: Dati medi del periodo. Fonte: Reuters, ICIS.

Il prezzo medio del greggio nel primo semestre del 2025 si è attestato a 70,7 dollari al barile, segnando un calo del 15% rispetto agli 83,4 dollari al barile registrati nello stesso periodo del 2024. Il Brent ha mostrato un progressivo indebolimento nel corso del semestre. Nonostante ciò, a giugno si è verificata un'elevata volatilità che ha spinto i prezzi oltre 75 dollari al barile per diversi giorni, a causa del conflitto Israele-Iran e dei timori di restrizioni alla navigazione nello Stretto di Hormuz.

Le quotazioni del gas naturale in Europa nel primo semestre del 2025 hanno raggiunto una media di 41 euro per MWh, rappresentando un aumento del 39% rispetto ai 30 euro registrati nel medesimo periodo del 2024. I prezzi nel primo trimestre sono stati sostenuti da una maggiore domanda invernale e dal mancato rinnovo dell'accordo di transito del gas tra Ucraina e Russia alla fine del 2024. Nel secondo trimestre, le quotazioni si sono assestate su una media di 36 euro per MWh, pur registrando una crescita del 12% rispetto al secondo trimestre del 2024.

Il prezzo del butadiene, materia prima chiave per la produzione di gomma sintetica, ha raggiunto una media di 998 euro a tonnellata nel primo semestre, con un aumento dell'11% rispetto al 2024. Nel secondo trimestre del 2025, il prezzo è diminuito rispetto al trimestre precedente. Tale flessione è attribuibile all'incertezza sulla domanda del settore automobilistico, ai minori costi dei *feedstock* per la produzione di butadiene e all'introduzione di nuova capacità produttiva in Cina, che ha ridotto i prezzi nella regione APAC e, di conseguenza, in Europa e negli Stati Uniti.

Il prezzo medio della gomma naturale ha registrato un aumento del 12%, attestandosi a 1.826 dollari a tonnellata nel primo semestre del 2025 (rispetto a 1.629 dollari a tonnellata nel 2024). Nel secondo trimestre del 2025, il prezzo è diminuito rispetto al trimestre precedente. Questa contrazione è stata influenzata dall'incertezza sulla tenuta della domanda globale del mercato automobilistico (colpita dall'introduzione di dazi del 25% da parte dell'amministrazione USA all'inizio di aprile), dalla riduzione dei prezzi del butadiene e del petrolio, e dall'approssimarsi del periodo di raccolta nelle principali zone produttive.

Andamento del mercato pneumatici auto

Nel primo semestre 2025, il mercato dei pneumatici per auto ha registrato volumi a livello globale in crescita del +1,1% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Simile l'andamento dei volumi per canale:

- +1,2% il Primo Equipaggiamento grazie a un recupero dei volumi in Asia che ha compensato il calo della domanda in Europa e in Nord America;
- +1,1% il canale Ricambi, sostenuto invece da un recupero della domanda in Europa e in particolare in Nord America.

Più sostenuta la domanda sul Car $\geq 18''$ che registra una crescita del +4,1% rispetto al primo semestre del 2024 trainato dal canale Ricambi (+2,8% il Primo Equipaggiamento, +5,0% il Ricambio).

Sostanzialmente stabile la domanda di mercato sul Car $\leq 17''$ nel primo semestre del 2025, +0,2% rispetto allo stesso periodo del 2024 (+0,5% per il Primo Equipaggiamento, +0,1% per i Ricambi).

Andamento mercato pneumatici auto

% variazione anno su anno	1° trim 2024	2° trim 2024	3° trim 2024	4° trim 2024	Totale 2024	1° trim 2025	2° trim 2025	1° sem 2025
Totale Mercato Pneumatici Auto								
Totale	2,1	1,1	0,2	0,6	1,0	1,5	0,7	1,1
<i>Primo equipaggiamento</i>	1,2	0,5	-3,4	-0,9	-0,7	0,4	2,0	1,2
<i>Ricambi</i>	2,5	1,3	1,4	1,2	1,6	1,9	0,2	1,1
Mercato $\geq 18''$								
Totale	6,5	5,6	2,8	1,4	4,1	4,5	3,8	4,1
<i>Primo equipaggiamento</i>	1,5	3,2	-0,4	-1,7	0,7	1,1	4,3	2,8
<i>Ricambi</i>	10,1	7,5	5,0	3,4	6,4	6,7	3,4	5,0
Mercato $\leq 17''$								
Totale	0,8	-0,2	-0,6	0,4	0,1	0,5	-0,2	0,2
<i>Primo equipaggiamento</i>	1,1	-0,9	-4,9	-0,5	-1,3	0,0	0,9	0,5
<i>Ricambi</i>	0,7	-0,0	0,7	0,7	0,5	0,7	-0,6	0,1

Fonte: stime Pirelli

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL SEMESTRE

In data **7 febbraio 2025** Pirelli ha reso noto di essere stata confermata - per il settimo anno consecutivo - tra i leader globali nel contrasto ai cambiamenti climatici ottenendo un posto nella *Climate A list 2024* di CDP, l'organizzazione internazionale no-profit che ha raccolto e analizzato le informazioni in materia ambientale di oltre 24.800 aziende. Il *rating "A"* nella sezione *Climate*, massimo punteggio ottenibile, è stato assegnato a Pirelli in base alla sua strategia di decarbonizzazione, all'efficacia degli sforzi messi in atto per ridurre le emissioni e i rischi climatici e allo sviluppo di un'economia a basse emissioni di carbonio, nonché in base alla completezza e alla trasparenza delle informazioni fornite e all'adozione di *best practice* associate all'impatto ambientale.

In data **11 febbraio 2025** Pirelli ha reso noto di essere stata confermata tra le aziende "Top 1%" del Sustainability Yearbook 2025 – unico produttore di pneumatici a livello globale - ottenendo così il massimo riconoscimento in seguito all'analisi di sostenibilità di circa 7.700 aziende realizzato da S&P Global. Il risultato segue il punteggio registrato da Pirelli nel Corporate Sustainability Assessment 2024 di S&P Global, dove l'azienda ha ottenuto il top score (84 punti) sia del settore Auto Components sia Automotive, con la sua conferma negli Indici Dow Jones Sustainability World e Europe.

Nel mese di **aprile 2025** l'amministrazione americana ha annunciato l'introduzione di dazi per il settore Auto&Parts a partire dal 3 maggio 2025, dazi universali e tariffe reciproche su vari paesi, queste ultime temporaneamente sospese.

Lo scenario dei dazi è in continua evoluzione con negoziati in corso tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali.

In data **28 aprile 2025**, Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Spa ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024 a maggioranza con il voto favorevole di 9 su 15 consiglieri. Hanno votato contro il presidente Jiao Jian e i consiglieri Chen Aihua, Zhang Haitao, Chen Qian, Fan Xiaohua, mentre Tang Grace si è astenuta.

La relazione finanziaria, su proposta dall'amministratore delegato Andrea Casaluci, contiene l'informativa secondo cui, a seguito dell'emanazione del DPCM Golden Power, è venuto meno il controllo di MPI Italy (e, per l'effetto, di Sinochem) su Pirelli ai sensi dell'IFRS 10. Al contempo Pirelli non risulta, ai sensi del predetto principio contabile, sottoposta al controllo di alcun soggetto.

La verifica della sussistenza del controllo in capo al gruppo Sinochem attraverso Marco Polo Italy (MPI Italy) era stata sollevata dal collegio sindacale e dal management a seguito dell'emanazione del DPCM Golden Power e il tema è stato approfondito con l'ausilio di società di revisione e primari studi legali. La decisione è stata assunta anche in ottemperanza del provvedimento di Consob che aveva rimandato al Cda una valutazione in merito da condursi in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 10. I consiglieri che hanno espresso voto contrario o l'astensione al bilancio hanno motivato il loro dissenso unicamente in ragione della dichiarazione di avvenuta cessazione del controllo di Sinochem su Pirelli ai sensi dell'IFRS 10, non condividendone le relative motivazioni anche in considerazione del fatto che il patto parasociale fra Camfin e Cnrc/MPI Italy è ancora in

vigore e che pertanto, a loro parere, Cnrc/MPI Italy mantiene il controllo su Pirelli ai sensi dell'art 93 del TUF.

Il management ricorda che la decisione in ordine all'assenza del controllo da parte del socio Sinochem rappresenta un primo passo, ma non risolutivo, nel percorso di necessario adeguamento della governance societaria ai vincoli normativi negli Usa, mercato chiave nel segmento dei pneumatici High Value e di sviluppo e diffusione della tecnologia Cyber Tyre. Il management ha pertanto ribadito che continuerà nel dialogo con i principali soci per allineare la governance di Pirelli alle normative americane, in particolare quella legata ai veicoli connessi, nell'interesse della società e di tutti i suoi stakeholders.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile netto consolidato di 501,1 milioni di euro, in crescita dell'1% rispetto ai 495,9 milioni di euro dell'esercizio 2023, e ricavi in aumento dell'1,9% a 6.773,3 milioni di euro. L'esercizio, inoltre, ha visto un ulteriore miglioramento delle performance di sostenibilità.

Il Cda ha inoltre approvato i risultati della Capogruppo Pirelli & C. Spa che nel 2024 ha registrato un utile netto di 302,0 milioni di euro, in crescita del 24,3% rispetto ai 242,9 milioni di euro dell'esercizio 2023.

Sempre in data **28 aprile 2025**, a seguito della diffusione del comunicato stampa di Pirelli, Marco Polo International Italy S.r.l. ha diffuso una nota che riporta quanto segue:

“Il comunicato del Consiglio di Amministrazione di Pirelli del 28 aprile 2025 afferma che Pirelli non ha più un controllante ai sensi dell'IFRS 10.

La società Marco Polo International Italy S.r.l. (“MPI”) esprime profondo disappunto e ferma opposizione riguardo alla valutazione sul controllo espressa da Pirelli.

Secondo quanto riportato nel comunicato di Pirelli tale conclusione sarebbe dovuta al DPCM Golden Power del 16 giugno 2023. Si tratta, tuttavia, di una valutazione non condivisibile anche considerato che il DPCM in questione non include alcuna disposizione che privi MPI del controllo su Pirelli, anzi lo presuppone.

Tra l'altro MPI continua a detenere una percentuale rilevante per l'esercizio di un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 2, c.c. e quindi ad avere il controllo di Pirelli & C. S.p.A., pur non esercitando in attuazione del citato Decreto attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e ss. c.c., come previsto dal DPCM.

Inoltre, una società quotata, come Pirelli, avrebbe dovuto garantire un'adeguata e completa informativa anche sul controllo da MPI ai sensi dell'articolo 93 del TUF (Testo Unico della Finanza), fermo restando che MPI dispone di validi elementi per sostenere la permanenza del suo controllo anche ai sensi del IFRS 10.

In qualità di azionista responsabile di Pirelli, abbiamo sempre rispettato rigorosamente le leggi italiane ed estere, e continueremo a farlo con spirito di collaborazione con tutte le autorità competenti assicurando la naturale tutela degli interessi di MPI e preservando sempre lo sviluppo e la crescita di Pirelli”.

Facendo seguito alla sopra citata dichiarazione di Marco Polo International Italy, Pirelli **in pari data** ha replicato come segue:

“Con riferimento alla dichiarazione di Marco Polo International Italy, Pirelli ne respinge il contenuto e conferma la correttezza delle analisi condotte dal management e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

La Società ricorda che, anche a seguito del provvedimento Consob, il Consiglio di amministrazione era chiamato a svolgere una valutazione circa la permanenza del controllo ai sensi dell'IFRS10 in conseguenza dell'adozione del DPCM del 16 giugno 2023 e a darne evidenza nelle relazioni finanziarie. Tale valutazione e le relative conclusioni sono dettagliatamente riportate nella relazione degli amministratori al bilancio che sarà resa disponibile entro il prossimo 30 aprile.

Va ricordato peraltro che il Cda ha votato quanto proposto dal management, che nel 2024 ha ottenuto i migliori risultati del settore Tyre. Il DPCM Golden Power ha definito una rete di misure complessivamente operanti a tutela dell'autonomia di Pirelli & C. Spa e del suo management. Management non nominato dall'azionista Sinochem e la cui autonomia e continuità sono a tutela della cultura industriale Pirelli”.

In data 14 maggio 2025 Il consiglio di Amministrazione di Pirelli ha approvato i risultati al 31 marzo 2025 a maggioranza con il voto favorevole di 9 su 15 consiglieri. Hanno votato contro il presidente Jiao Jian e i consiglieri Chen Aihua, Zhang Haitao, Chen Qian, Fan Xiaohua e Tang Grace. I consiglieri che hanno espresso voto contrario alla relazione finanziaria trimestrale hanno motivato il loro dissenso unicamente in ragione della dichiarazione - richiamata nella sezione eventi successivi della relazione stessa - di avvenuta cessazione del controllo di Sinochem su Pirelli ai sensi dell'IFRS 10, non condividendone le relative motivazioni anche in considerazione del fatto che il patto parasociale fra Camfin e Cnrc/MPI Italy è ancora in vigore e che pertanto, a loro parere, Cnrc/MPI Italy mantiene il controllo su Pirelli ai sensi dell'art 93 del TUF.

In pari data, Il management ha comunicato il termine delle trattative con i principali azionisti della società per tentare di risolvere le problematiche legate allo sviluppo sul mercato statunitense che allo stato non hanno avuto esito positivo. Le proposte avanzate da Pirelli a Sinochem sono state infatti rifiutate. Nel contempo – durante le trattative – i consiglieri espressione di Sinochem comunicavano al Consiglio di amministrazione di Pirelli di aver presentato una proposta agli Uffici del Golden Power. Tale proposta non è stata condivisa con Pirelli. I risultati del primo trimestre, nonostante il difficile quadro economico e geopolitico, confermano l'ottimo andamento di Pirelli dal punto di vista dei risultati economici. L'apprezzamento dei clienti italiani, inglesi, americani e cinesi per il Sistema hardware e software Cyber tyre dimostra che la strategia e lo sviluppo tecnologico di Pirelli procedono nella giusta direzione. Anche il lancio della quinta generazione del Prodotto Pirelli PZero conferma la leadership tecnologica della società. In Cina la società è diventata leader nel segmento Electric high end. Forte di tali risultati, il management rimane fiducioso che con il supporto degli azionisti storici e del mercato gli interessi di Pirelli saranno pienamente tutelati nel rispetto di tutti gli stakeholder. Pirelli rimane pertanto aperta a esplorare soluzioni che possano consentirle la piena compliance con le regole anche del mercato americano e continuerà a fare quanto in suo potere per tutelare lo sviluppo della società in un mercato strategico come quello degli Stati Uniti. Si segnala che anche il comunicato stampa è stato approvato a maggioranza con 9 voti su 15 consiglieri. Hanno votato contro il presidente Jiao Jian e i consiglieri Chen Aihua, Zhang Haitao e Chen Qian. Si sono astenuti Fan Xiaohua e Tang Grace.

In data 15 maggio 2025 a seguito della diffusione del comunicato stampa di Pirelli, Marco Polo International Italy S.r.l. ha diffuso una nota che riporta quanto segue:

“In riferimento al comunicato stampa diffuso il 14 maggio 2025 dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli, che riportava il rifiuto da parte nostra delle proposte avanzate da Pirelli senza tuttavia fornire alcuna motivazione in merito al nostro diniego, riteniamo necessario offrire alcuni chiarimenti. La potenziale operazione proposta da Pirelli e le relative discussioni sono coperte da obblighi di riservatezza; nonostante ciò, Pirelli ha comunque deciso di commentare pubblicamente la questione. Marco Polo International Italy S.r.l. (“MPI”) può solo affermare che, come già comunicato da Pirelli, la proposta è stata da noi respinta ma perché potenzialmente dannosa per Pirelli e, nel complesso, gravemente iniqua e squilibrata nei confronti di tutti gli azionisti di Pirelli (inclusa MPI) ad eccezione di Camfin. Abbiamo inoltre preso atto del successivo comunicato unilaterale diffuso da Camfin. Respingiamo con fermezza le accuse prive di fondamento in esso contenute ed esprimiamo preoccupazione circa le reali finalità perseguite da Camfin e circa i potenziali conflitti di interesse di soggetti che ricoprono un duplice ruolo chiave in entrambe le società Pirelli e Camfin. Ribadiamo il nostro fermo sostegno allo sviluppo sostenibile e di lungo periodo di Pirelli e confermiamo la nostra volontà di collaborare con gli azionisti, il management di Pirelli e le autorità competenti per sostenere costantemente la crescita e lo sviluppo della società.

Facendo seguito alla sopra citata dichiarazione di Marco Polo International Italy, Pirelli **in pari data** ha replicato come segue:

“In merito all’ulteriore nota diffusa oggi da Marco Polo International Italy, il management Pirelli precisa che le proposte presentate a Sinochem al fine di superare i temi normativi negli Stati Uniti erano esclusivamente e ovviamente – a differenza di quanto affermato – nell’interesse della società e rispettose di quello di tutti gli azionisti. Il presunto sostegno a Pirelli richiamato da Marco Polo non si è concretizzato in alcuna proposta alternativa presentata al management, ma in una proposta inviata esclusivamente al Golden Power che, nonostante Pirelli ne avesse fatto richiesta a Marco Polo, quest’ultima ha deciso di non condividere. Gli ottimi risultati conseguiti da Pirelli in questi anni, grazie alle strategie implementate dal suo management, hanno permesso di creare valore a beneficio di tutti gli azionisti, compresa la stessa Sinochem. Pirelli rimane aperta a esplorare soluzioni che possano consentirle la piena compliance con le regole anche del mercato americano e continuerà a fare quanto in suo potere per tutelare lo sviluppo della società in un mercato strategico come quello degli Stati Uniti”.

In **data 12 giugno 2025** l’assemblea di Pirelli – alla quale è intervenuto circa l’86,27% del capitale avente diritto al voto - ha approvato, con il voto favorevole di circa il 57,07% del capitale e con il voto contrario del 42,90% del capitale, corrispondente alla quota del 37,015% del capitale sociale dell’azionista MPI Italy, controllato da Sinochem, il bilancio dell’esercizio 2024, chiuso con un utile netto della capogruppo di 302 milioni di euro e un utile netto consolidato di 501,1 milioni di euro.

L’assemblea ha, inoltre, approvato all’unanimità la distribuzione di un dividendo di 0,25 euro per azione ordinaria pari a un monte dividendi di 250 milioni di euro al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo è stato posto in pagamento il 25 giugno 2025.

L’Assemblea ha altresì approvato la politica sulla remunerazione relativa al 2025 con circa l’80,09% del capitale presente. Infine, ha espresso il proprio parere favorevole alla Relazione sui compensi corrisposti nell’esercizio 2024 con circa il 78,67% del capitale presente. L’Assemblea ha anche approvato l’adozione del Piano di incentivazione monetario triennale 2025-2027 (Piano LTI) per il management del gruppo Pirelli con circa il 79,97% del capitale presente.

In **pari data** a seguito della diffusione del comunicato stampa di Pirelli, Marco Polo International Italy S.r.l. ha diffuso una nota che riporta quanto segue:

“In merito al voto espresso oggi nell’assemblea degli azionisti di Pirelli, tenutasi a porte chiuse ai sensi dell’articolo 135-undecies del TUF, MPI desidera ribadire che il proprio voto contrario all’approvazione del bilancio 2024 è esclusivamente dovuto all’informativa sul controllo. MPI non ha alcuna obiezione in merito ai dati contenuti nel bilancio 2024”.

In **data 18 giugno 2025** è stato perfezionato il closing relativo alla partnership strategica a lungo termine firmata il 23 aprile 2025 fra Pirelli e Circular Tire Services Europe Holding AB (“CTS”), operatore indipendente specializzato nel retail e nei servizi nel mondo dei pneumatici attivo in Nord Europa, che consentirà a Pirelli di rafforzare la propria presenza commerciale e la propria strategia High Value nella regione. L’operazione ha visto CTS acquisire Däckia AB (costituita da una rete di 60 punti vendita di proprietà diretta e 42 affiliati attivi sul territorio svedese) da Pirelli per un valore pari a circa 260 milioni di SEK (circa 23 milioni di euro). Contestualmente alla firma dell’accordo, è entrato in vigore un accordo tra Pirelli e Däckia AB per la fornitura di pneumatici fino al 2030, che garantirà la distribuzione di prodotti Pirelli e il suo ruolo di fornitore principale. L’alleanza consentirà a Pirelli di poter contare su un sistema distributivo ancora più strutturato, con un’attesa maggiore copertura di mercato, e sulla specializzazione nel retail che contraddistingue CTS nella regione.

In data **23 giugno 2025**, con riferimento al prestito obbligazionario infruttifero di interesse senior unsecured guaranteed equity-linked, con scadenza 22 dicembre 2025, Pirelli ha reso noto che - a seguito della delibera dell’Assemblea del 12 giugno 2025 di distribuzione di un dividendo di 0,25 euro per azione ordinaria - il prezzo di conversione delle obbligazioni è modificato da 5,9522 euro a 5,8493 euro conformemente al regolamento del prestito obbligazionario stesso, con efficacia a partire dal 23 giugno 2025.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di *performance*, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una descrizione analitica di tali indicatori.

* * *

I risultati di Pirelli nel primo semestre 2025 dimostrano l'efficacia del modello di business in un contesto esterno sfidante e caratterizzato da tensioni geopolitiche e commerciali, e dall'elevata volatilità dei cambi.

Sul fronte **Commerciale**:

- rafforzato il posizionamento **sull'High Value**. Nel corso del primo semestre 2025 Pirelli ha registrato sul Car $\geq 18''$ una crescita dei volumi del +5%, superiore a quella del mercato (+4%). Tale performance è stata guidata dal guadagno di quota sia sul canale Ricambi (+6% Pirelli, +5% il mercato) - nelle principali aree geografiche - sia sul Primo Equipaggiamento (+4% Pirelli, +3% il mercato), grazie al rafforzamento delle partnership con i principali produttori auto in Nord America e in Apac;
- in ulteriore riduzione l'esposizione sullo **Standard** (volumi Pirelli Car $\leq 17''$ -9% rispetto a un mercato stabile), in linea con la strategia di una maggiore selettività del gruppo, ulteriormente accelerata in Sud America, dove Pirelli ha rivisto la sua politica distributiva focalizzandosi sui canali più profittevoli.

L'andamento complessivo si traduce per Pirelli in volumi Car sostanzialmente stabili su base annua, a fronte di un mercato in lieve crescita (+1%).

Sul fronte dell'**Innovazione**:

- conseguite circa 110 nuove omologazioni con i principali produttori di auto Prestige e Premium, concentrate principalmente su $\geq 19''$ e Specialties;
- consolidata la leadership sulle marcate: in Europa, per esempio, Pirelli può contare su un portafoglio di 1.300 omologazioni sul Car $\geq 19''$, circa 3 volte superiore alla media dei *peers*;
- rafforzata l'offerta con il lancio di **4 prodotti Car** (la quinta edizione del PZero a livello globale, il pneumatico UHP di riferimento del settore sviluppato con intelligenza artificiale e virtualizzazione; la nuova generazione del Cinturato - pneumatico estivo dedicato al mercato europeo; Scorpion XTM All Terrain per il Nord America; Cinturato P6 per il mercato Apac), **2 per il Moto** (Diablo Powercruiser e Scorpion MX32 Mid Soft, disponibili in tutte le region) e **4 per il Cycling** (Cinturato EVO e Pzero Race per il segmento Road; Scorpion XC M e Scorpion XC RC per il segmento mountain bike);
- rinnovata la partnership strategica con Bosch GmbH per lo sviluppo di nuove soluzioni *software-based* e di nuove funzionalità di guida, grazie ai sensori installati nei pneumatici e ai software proprietari di Pirelli. Prosegue, anche, la collaborazione con Movyon, società del

gruppo Autostrade per l'Italia per il monitoraggio del manto stradale, a tale partnership si aggiunge quella con la Regione Puglia, annunciata lo scorso 10 giugno per attivare un sistema di monitoraggio della rete viaria nel territorio regionale con lo scopo di creare una mappa dello "stato di salute" delle strade pugliesi.

Sul **Programma Operations:**

- conseguite efficienze lorde per 69,7 milioni di euro, in linea con le attese e con le tempistiche di sviluppo dei progetti;
- sul fronte della Supply Chain, proseguono i progetti volti a rendere la catena di approvvigionamento sempre più integrata, sostenibile ed orientata alle esigenze dei clienti.

Sulla **sostenibilità** sono stati raggiunti importanti progressi a supporto degli obiettivi di Piano nelle aree People, Climate, Product e Nature.

Nell'ambito del programma **People**, di cui salute e sicurezza sul lavoro sono tra i cardini fondamentali, **l'indice di frequenza degli infortuni** al termine del primo semestre è ulteriormente **migliorato, diminuendo del 3%** rispetto ai valori di fine 2024.

Nell'ambito del programma **Climate**, il piano di Decarbonizzazione prosegue in linea con le aspettative, grazie ai progetti di efficientamento energetico e di elettrificazione di macchinari nelle fabbriche e all'acquisto da rete di energia elettrica da fonte rinnovabile. Al termine del primo semestre si consolida **una riduzione delle emissioni assolute di Scopo 1 e 2 del 16,5%** rispetto al primo semestre dell'anno precedente. La riduzione delle **emissioni assolute di Scopo 3** (catena di fornitura) prosegue **in linea con il target 2025 (-27% rispetto al 2018)**.

La roadmap del programma **Product** ha visto il lancio, nel mese di luglio, del primo pneumatico destinato al mercato globale **con oltre il 70% di materiali di origine naturale e riciclati**, fra cui la gomma naturale **certificata FSC®** (Forest Stewardship Council®)⁶. Il pneumatico è contraddistinto dalla marcatura FSC® e dal logo che identifica i pneumatici Pirelli con almeno il 50% di materiali di origine naturale e riciclati, di cui alcuni "bio-based & circular" certificati **ISCC+**, verificato da ente terzo secondo lo standard **ISO 14021** all'avvio della produzione. Sviluppato per **Jaguar Land Rover (JLR)**, questo Pirelli P Zero sarà inizialmente disponibile su alcuni cerchi da 22" della gamma Range Rover, a partire dall'autunno di quest'anno, come parte dell'obiettivo di JLR di sviluppare pneumatici a ridotto impatto ambientale per i propri modelli di lusso.

Nell'ambito del Programma **Nature**, il **prelievo specifico di acqua** nel primo semestre, rispetto a fine 2024, si è ulteriormente **ridotto del 7,2% a livello di gruppo**.

⁶ FSC® è un'organizzazione internazionale non governativa, indipendente e senza scopo di lucro, nata nel 1993 per promuovere la gestione responsabile di foreste. Numero di licenza: FSC® N003618. La gomma naturale rappresenta circa il 25% del peso totale del pneumatico (IP code 35837, P Zero (LR) PNCS, size 285/45 R22)

Nel corso del primo semestre Pirelli ha infine ottenuto rilevanti riconoscimenti internazionali che ne confermano il posizionamento di leadership in ambito ESG⁷ a livello globale, in linea con l'anno precedente.

In particolare, Pirelli è stata riconfermata:

- **“Top 1%” nel Sustainability Yearbook 2025 di S&P Global**, unico produttore di pneumatici a ottenere il massimo riconoscimento a livello globale;
- nella **Climate A list di CDP**, come leader globale nel contrasto ai cambiamenti climatici;
- nella **Supplier Engagement Assessment A List di CDP**, come Leader globale nel coinvolgimento della catena di fornitura per la riduzione delle emissioni di scopo 3;
- **“Platinum” da Ecovadis**, massimo riconoscimento nel relativo assesment ESG.

I risultati di Pirelli nel primo semestre 2025 si caratterizzano per:

- **vendite** pari a **3.498,6** milioni di euro, +1.5% la crescita rispetto al primo semestre 2024, supportata dalla solida performance commerciale (+4,4%). Negativo, invece, l'impatto dei cambi (-2,9%);
- **EBIT adjusted** pari a **558,3** milioni di euro, +3,6% rispetto al primo semestre 2024, con una profittabilità pari al 16,0%, in miglioramento di 0,4 punti percentuali rispetto al primo semestre 2024, grazie all'efficacia delle leve interne che hanno più che compensato la volatilità dei cambi, l'aumento del costo delle materie prime e inflazione, nonché l'impatto dei dazi USA in vigore dal 3 maggio;
- **risultato netto** pari a **264,0** milioni di euro, in crescita del 14,1% rispetto al primo semestre 2024, grazie alla solida performance operativa e a minori oneri finanziari;
- **Posizione Finanziaria Netta** al 30 giugno 2025 negativa per 2.678,7 milioni di euro (negativa per 1.925,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024 e negativa per 2.978,0 al 30 giugno 2024), con un assorbimento di cassa ante dividendi pari a 503,7 milioni di euro. Positiva la generazione di cassa ante dividendi per 193,0 milioni di euro nel secondo trimestre del 2025;
- **margin di liquidità** pari a **2.430,5** milioni di euro che copre le scadenze sui debiti fino al quarto trimestre 2028.

⁷ ESG: Environmental, Social, Governance

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre 2025	1° semestre 2024
Vendite	3.498,6	3.447,5
EBITDA adjusted (*)	792,9	768,3
% su vendite	22,7%	22,3%
EBITDA	771,1	752,7
% su vendite	22,0%	21,8%
EBIT adjusted	558,3	539,1
% su vendite	16,0%	15,6%
Adjustments: - amm.ti immateriali inclusi in PPA	(56,9)	(56,9)
- oneri <i>one-off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	(21,8)	(15,6)
EBIT	479,6	466,6
% su vendite	13,7%	13,5%
Risultato da partecipazioni	16,0	15,9
(Oneri)/proventi finanziari	(122,7)	(176,1)
Risultato ante imposte	372,9	306,4
Imposte	(108,9)	(75,1)
Tax rate %	29,2%	24,5%
Risultato netto	264,0	231,3
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	246,5	215,6
Utile/perdita per azione (euro per azione base)	0,25	0,22
Risultato netto adjusted	320,2	283,0

(*) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri one-off, non ricorrenti e di ristrutturazione per 21,8 milioni di euro (15,6 milioni di euro nel primo semestre 2024).

<i>(in milioni di euro)</i>		30/06/2025	31/12/2024	30/06/2024
Attività fisse		8.571,9	8.771,6	8.748,0
	Rimanenze	1.445,5	1.467,7	1.417,7
	Crediti commerciali	896,5	622,9	937,3
	Debiti commerciali	(1.573,7)	(2.081,6)	(1.499,1)
Capitale circolante netto operativo		768,3	9,0	855,9
% su vendite	(*)	11,3%	0,1%	12,9%
	Altri crediti/altri debiti	10,4	42,2	114,6
Capitale circolante netto		778,7	51,2	970,5
% su vendite	(*)	11,4%	0,8%	14,6%
Capitale netto investito		9.350,6	8.822,8	9.718,5
Patrimonio netto		5.702,9	5.912,3	5.713,3
Fondi		969,0	984,7	1.027,2
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva		2.678,7	1.925,8	2.978,0
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo		5.542,2	5.756,1	5.572,1
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà e immateriali (Capex)		128,0	414,9	143,6
Incrementi diritti d'uso		71,6	118,8	41,4
Spese di ricerca e sviluppo		152,4	289,5	148,2
% su vendite		4,4%	4,3%	4,3%
Spese di ricerca e sviluppo High Value		145,9	272,8	139,2
% su vendite high value		5,2%	5,3%	5,2%
Organico (a fine periodo)		30.820	31.219	31.284
Siti produttivi tyre n.		18	18	18

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite fa riferimento agli ultimi 12 mesi

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo si forniscono gli **andamenti economici trimestrali**:

<i>(in milioni di euro)</i>		1° trimestre		2° trimestre		TOTALE SEMESTRE	
		2025	2024	2025	2024	2025	2024
Vendite		1.758,6	1.695,5	1.740,0	1.752,0	3.498,6	3.447,5
	yoy	3,7%		-0,7%		1,5%	
	yoy organica *	4,7%		4,0%		4,4%	
EBITDA adjusted		399,0	376,3	393,9	392,0	792,9	768,3
	% su vendite	22,7%	22,2%	22,6%	22,4%	22,7%	22,3%
EBITDA		387,5	368,6	383,6	384,1	771,1	752,7
	% su vendite	22,0%	21,7%	22,0%	21,9%	22,0%	21,8%
EBIT adjusted		279,8	262,6	278,5	276,5	558,3	539,1
	% su vendite	15,9%	15,5%	16,0%	15,8%	16,0%	15,6%
Adjustments: - amm.ti immateriali inclusi in PPA		(28,4)	(28,4)	(28,5)	(28,5)	(56,9)	(56,9)
- oneri one-off, non ricorrenti e di ristrutturazione		(11,5)	(7,7)	(10,3)	(7,9)	(21,8)	(15,6)
EBIT		239,9	226,5	239,7	240,1	479,6	466,6
	% su vendite	13,6%	13,4%	13,8%	13,7%	13,7%	13,5%
Risultato da partecipazioni		5,8	6,0	10,2	9,9	16,0	15,9
(Oneri)/proventi finanziari		(59,5)	(110,1)	(63,2)	(66,0)	(122,7)	(176,1)
Risultato ante imposte		186,2	122,4	186,7	184,0	372,9	306,4
Imposte		(59,0)	(22,0)	(49,9)	(53,1)	(108,9)	(75,1)
Tax rate %		31,7%	18,0%	26,7%	28,9%	29,2%	24,5%
Risultato netto		127,2	100,4	136,8	130,9	264,0	231,3

* prima dell'effetto cambi e dell'iperinflazione in Argentina e in Turchia

Le **vendite** sono state pari a 3.498,6 milioni di euro, in aumento del +1,5% rispetto al primo semestre 2024, +4,4% escludendo l'effetto combinato dei cambi e dell'applicazione della contabilità per iperinflazione (complessivamente pari a -2,9%).

Le **vendite High Value** si attestano all'80% del totale ricavi di Gruppo (77% nel primo semestre del 2024).

Nella tabella seguente si riportano le **varianti dell'andamento delle vendite** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

	2025		
	1° trimestre	2° trimestre	1° semestre
Volume	0,8%	0,1%	0,5%
Prezzi/Mix	3,9%	3,9%	3,9%
Variazione su base omogenea	4,7%	4,0%	4,4%
Effetto cambio/Iperinflazione Argentina e Turchia	-1,0%	-4,7%	-2,9%
Variazione totale	3,7%	-0,7%	1,5%

L'andamento positivo dei **volumi** (+0,5%) riflette dinamiche di segno opposto sull'High Value e sullo Standard. In particolare, sul Car $\geq 18''$, Pirelli ha sovraperformato il mercato, guadagnando quota su entrambi i canali (Primo Equipaggiamento e Ricambi), mentre sul Car $\leq 17''$ prosegue la strategia di riduzione dell'esposizione sui prodotti e canali meno profittevoli.

La crescita del **prezzo/mix** (+3,9%) è stata guidata dal continuo miglioramento del mix di prodotto e dal positivo mix regionale, leggermente negativo il mix canale che riflette la maggiore crescita sul canale Primo Equipaggiamento.

Negativo l'impatto dei **cambi** e iperinflazione (-2,9%), che scontano la debolezza del dollaro e la volatilità delle valute dei paesi emergenti rispetto all'euro.

Nel secondo trimestre le vendite ammontano a 1.740,0 milioni di euro, con una crescita organica del +4,0% rispetto allo stesso periodo del 2024, -0,7% includendo l'impatto negativo dei cambi (-4.7%). Stabili i volumi (+0,1%), dove il trend riflette la diversa performance di Pirelli nei due segmenti:

- in crescita sull'High Value (+5% la crescita sul Car $\geq 18''$, in linea con il trend registrato primo trimestre);
- in riduzione sullo Standard, in linea con la strategia di selettività citata (-11% la flessione sul Car $\leq 17''$ nel secondo trimestre, -7% nel primo trimestre).

Prosegue il miglioramento del prezzo/mix (+3,9% in linea con il trend del primo trimestre) grazie alla maggiore esposizione all'High Value.

Peggiora, invece, l'andamento dei cambi (-4,7% nel secondo trimestre, -1,0% nel primo trimestre) per effetto dell'indebolimento del dollaro e delle valute emergenti rispetto all'Euro.

Si riporta di seguito l'andamento delle **vendite per area geografica**:

	1° semestre 2025		1° semestre 2024	
(in milioni di euro)		%		%
Europa	1.406,7	40,2%		40,2%
Nord America	915,8	26,2%		25,3%
APAC	579,5	16,6%		16,4%
Sud America	346,9	9,9%		11,0%
Russia e MEAI	249,7	7,1%		7,1%
Totale	3.498,6	100,0%		100,0%

L'**EBITDA adjusted** è pari a 792,9 milioni di euro (+3,2% rispetto ai 768,3 milioni di euro del primo semestre 2024), con un margine del 22,7% (22,3% nel primo semestre 2024) che riflette le dinamiche di seguito descritte a livello di EBIT *adjusted*.

L'**EBIT adjusted** nel primo semestre 2025 è pari a 558,3 milioni di euro (539,1 milioni di euro nel primo semestre 2024), con un margine EBIT *adjusted* pari al 16%, in miglioramento rispetto al 15,6% del primo semestre 2024, grazie al contributo delle leve interne.

Più in particolare, la crescita dell'**EBIT adjusted** riflette:

- il contributo **positivo del prezzo/mix** (+93,9 milioni di euro) che ha più che compensato l'aumento del costo delle **materie prime** (-51,3 milioni di euro) e l'**impatto dei cambi** (-18,6 milioni di euro);
- le **efficienze** (+69,7 milioni di euro) che hanno più che compensato l'**inflazione dei fattori produttivi** (-62,1 milioni di euro);
- il positivo contributo dei **volumi** (+6,2 milioni di euro) che ha limitato l'impatto dei maggiori **ammortamenti** (-14,6 milioni di euro) e l'incremento degli **altri costi** (-4,0 milioni di euro).

A partire dal 3 maggio sono entrati in vigore i dazi USA del 25% sulle importazioni di pneumatici Car da Europa e Brasile. Sono, inoltre, in vigore dazi universali che impattano le importazioni di pneumatici moto e cycling con percentuali differenti a seconda del Paese produttore di provenienza.

L'impatto complessivo dei dazi nel primo semestre è stato pari a 15 milioni di euro, parzialmente compensato dalle misure di mitigazione attivate. L'impatto netto dei dazi (-6 milioni di euro) è incluso nella voce "Altri costi".

L'EBIT adjusted nel secondo trimestre ammonta a 278,5 milioni di euro (+0,7% rispetto ai 276,5 milioni di euro del secondo trimestre 2024) con un margine in miglioramento al 16,0% (15,8% nel secondo trimestre 2024) grazie al contributo delle leve interne.

Il prezzo/mix (+51,6 milioni di euro) ha compensato l'impatto delle materie prime (-29,1 milioni di euro) e dei cambi (-23,0 milioni di euro). Le efficienze (+44,7 milioni di euro) hanno più che compensato l'impatto dell'inflazione (-37,6 milioni di euro). Ridotto il contributo dei volumi (+0,5 milioni di euro) mentre gli ammortamenti aumentano di 6,3 milioni di euro.

Il saldo degli altri costi è positivo per 1,2 milioni di euro e include l'impatto netto dei dazi (-6 milioni di euro) e minori costi (+7 milioni di euro) legati principalmente a R&D e marketing.

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre	2° trimestre	1° semestre
EBIT adjusted 2024	262,6	276,5	539,1
- Leve interne:			
Volumi	5,7	0,5	6,2
Prezzi/mix	42,3	51,6	93,9
Ammortamenti	(8,3)	(6,3)	(14,6)
Efficienze	25,0	44,7	69,7
Altri costi	(5,2)	1,2	(4,0)
- Leve esterne:			
Costo fattori produttivi: materie prime	(22,2)	(29,1)	(51,3)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(24,5)	(37,6)	(62,1)
Effetto cambi complessivo *	4,4	(23,0)	(18,6)
Variazione	17,2	2,0	19,2
EBIT adjusted 2025	279,8	278,5	558,3

* *Transattivo e traslativo*

L'EBIT nel primo semestre 2025 è pari a 479,6 milioni di euro (in crescita di 13 milioni di euro, rispetto ai 466,6 milioni di euro nel primo semestre 2024) e include ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 56,9 milioni di euro, in linea con il primo semestre 2024, e oneri *one-off*, non ricorrenti e di ristrutturazione per 21,8 milioni di euro.

Il **risultato da partecipazioni** è positivo per 16,0 milioni di euro (positivo per 15,9 milioni di euro nel primo semestre 2024) e si riferisce principalmente al risultato pro quota della partecipazione nella *joint venture* Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd positivo per 10,9 milioni di euro (positivo per 12,5 milioni di euro nel primo semestre 2024).

Gli **oneri finanziari netti** del primo semestre 2025 sono pari a 122,7 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto a 176,1 milioni di euro del primo semestre 2024. Tali valori includono le negatività legate a fenomeni di svalutazione valute e iperinflazione, senza impatto sulla generazione di cassa, che sono passate da 68,7 milioni nel primo semestre 2024 a 9,2 milioni di euro nel primo semestre 2025.

Al 30 giugno 2025 il **costo del debito**, calcolato come media degli ultimi dodici mesi, si è attestato al 4,88%, in diminuzione rispetto al 5,06% del 31 dicembre 2024. Tale decremento è dovuto alla discesa dei tassi di interesse nell'euro zona sul debito a tasso variabile.

Gli **oneri fiscali** del primo semestre 2025 ammontano a 108,9 milioni di euro. Il valore del primo semestre 2024, pari a 75,1 milioni di euro, includeva i benefici del Patent Box e l'impatto della positiva risoluzione di contenziosi fiscali.

Il **risultato netto** è pari a un utile di 264,0 milioni di euro, rispetto a un utile di 231,3 milioni di euro nel primo semestre 2024.

Il **risultato netto adjusted** è pari a un utile di 320,2 milioni di euro (283,0 milioni di euro nel primo semestre del 2024). Nella tabella di seguito viene fornito il calcolo:

(in milioni di euro)	1° semestre	
	2025	2024
Risultato netto	264,0	231,3
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali inclusi in PPA	56,9	56,9
Oneri <i>one off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	21,8	15,6
Imposte	(22,5)	(20,8)
Risultato netto adjusted	320,2	283,0

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è positivo per 246,5 milioni di euro, rispetto ad un risultato positivo di 215,6 milioni di euro nel primo semestre del 2024.

Il **patrimonio netto** è passato da 5.912,3 milioni di euro del 31 dicembre 2024 a 5.702,9 milioni di euro al 30 giugno 2025.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 30 giugno 2025 è pari a 5.542,2 milioni di euro, rispetto a 5.756,1 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio Netto al 31/12/2024	5.756,1	156,2	5.912,3
Differenze da conversione monetaria	(264,5)	(5,1)	(269,6)
Risultato del periodo	246,5	17,5	264,0
Adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie/strumenti derivati	17,0	-	17,0
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	(0,6)	-	(0,6)
Dividendi deliberati	(250,3)	(8,7)	(259,0)
Effetto iperinflazione Turchia	6,4	-	6,4
Effetto iperinflazione Argentina	31,6	-	31,6
Altro	0,1	0,8	0,9
Totale variazioni	(213,9)	4,5	(209,4)
Patrimonio Netto al 30/06/2025	5.542,2	160,7	5.702,9

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 2.678,7 milioni di euro rispetto a 1.925,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024. Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.049,6	760,9
- di cui debiti per leasing	100,6	105,2
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	58,4	3,5
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	2.760,0	3.068,6
- di cui debiti per leasing	370,1	380,5
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	-	-
Totale debito lordo	3.868,0	3.833,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(849,9)	(1.502,7)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(80,6)	(166,0)
Crediti finanziari correnti **	(110,3)	(113,3)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(42,4)	(16,6)
Indebitamento finanziario netto*	2.784,8	2.034,4
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	-	(4,3)
Crediti finanziari non correnti **	(106,1)	(104,3)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	2.678,7	1.925,8

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021.

**La voce "Crediti finanziari" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 8,4 milioni di euro al 30 giugno 2025 (8,4 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

La **struttura del debito lordo**, che risulta pari a 3.868,0 milioni di euro, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2025	Periodo di scadenza					
		entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre i 5 anni
Club Deal EUR 1,6 bln. ESG 2022 5y	599,1	-	599,1	-	-	-	-
Club Deal EUR 600 mln ESG 2024 4,5y	598,2	-	-	-	598,2	-	-
Prestito obbligazionario SLB EUR 600 mln 4,25% due 01/28	596,5	-	-	596,5	-	-	-
Prestito obbligazionario SLB EUR 600 mln 3,875% due 07/29	594,5	-	-	-	-	594,5	-
Prestito obbligazionario convertibile	495,1	495,1	-	-	-	-	-
Linea bilaterale EUR 300 mln ESG 2023 2,5y	299,8	299,8	-	-	-	-	-
Debito bancario in capo alle consociate	56,5	56,6	0,2	0,7	-	-	-
Altri debiti finanziari	157,6	156,9	0,7	-	-	-	-
Debiti per leasing	470,7	100,6	83,4	69,1	50,3	33,6	133,7
Totale debito lordo	3.868,0	1.108,0	683,4	666,3	648,5	628,1	133,7
		28,6%	17,7%	17,2%	16,8%	16,2%	3,5%

Al 30 giugno 2025 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 2.430,5 milioni di euro composto da 1.500,0 milioni di euro di linee di credito *committed* non utilizzate, 849,9 milioni di euro di disponibilità liquide e mezzi equivalenti e 80,6 milioni di euro di attività finanziarie a *fair value* rilevato

a Conto Economico. Il margine di liquidità garantisce la copertura delle scadenze sul debito verso banche ed altri finanziatori fino al quarto trimestre 2028.

Il **flusso di cassa netto** dell'anno, in termini di variazione della posizione finanziaria netta, è così sintetizzabile:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
EBIT adjusted	279,8	262,6	278,5	276,5	558,3	539,1
Ammortamenti (escl. PPA)	119,2	113,7	115,4	115,5	234,6	229,2
Investimenti immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx)	(60,0)	(53,4)	(68,0)	(90,2)	(128,0)	(143,6)
Incrementi diritti d'uso	(28,3)	(15,3)	(43,3)	(26,1)	(71,6)	(41,4)
Variazione capitale funzionamento e altro	(865,7)	(845,8)	55,4	(16,9)	(810,3)	(862,7)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(555,0)	(538,2)	338,0	258,8	(217,0)	(279,4)
Proventi / (Oneri) finanziari pagati	(49,1)	(63,2)	(67,6)	(45,7)	(116,7)	(108,9)
Imposte pagate	(31,6)	(24,7)	(35,0)	(44,8)	(66,6)	(69,5)
Cash out oneri <i>one-off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	(12,6)	(20,4)	(9,9)	(9,5)	(22,5)	(29,9)
Dividendi erogati agli azionisti di minoranza	-	(1,3)	(0,4)	(5,2)	(0,4)	(6,5)
Differenze cambio e altro	(29,8)	(2,6)	(75,0)	0,1	(104,8)	(2,5)
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(678,1)	(650,4)	150,1	153,7	(528,0)	(496,7)
Acquisizione Hevea-Tec	-	(23,0)	-	0,5	-	(22,5)
Sottoscrizione capitale Middle East and North Africa Tyre Company	(12,8)	-	-	-	(12,8)	-
Cessione Daeckia	-	-	43,4	-	43,4	-
Altre operazioni straordinarie	(5,8)	-	(0,5)	-	(6,3)	-
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(696,7)	(673,4)	193,0	154,2	(503,7)	(519,2)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(249,2)	(197,1)	(249,2)	(197,1)
Flusso di cassa netto	(696,7)	(673,4)	(56,2)	(42,9)	(752,9)	(716,3)

Il **flusso di cassa netto ante dividendi** del primo semestre 2025 è stato negativo per 503,7 milioni di euro (negativo per 519,2 milioni di euro del primo semestre 2024) che riflette la consueta stagionalità del business e del capitale circolante nonché effetti dovuti ad operazioni straordinarie concluse nel semestre e in particolare:

- +43,4 milioni di euro relativi alla cessione di Däckia AB a CTS che si è conclusa il 18 giugno 2025;
- -19,1 milioni di euro riferibili ad altre operazioni straordinarie, tra le quali la principale è il versamento in conto capitale nella società Middle East and North Africa Tyre Company, joint venture con il Public Investment Fund (PIF) dell'Arabia Saudita.

Il **flusso di cassa netto della gestione operativa** è negativo nel primo semestre 2025 per 217,0 milioni di euro (negativo per 279,4 milioni di euro nel primo semestre 2024) e riflette:

- la performance operativa, in miglioramento rispetto all'anno precedente (792,9 milioni di euro l'EBITDA *Adjusted* del primo semestre 2025, rispetto a 768,3 milioni di euro del primo semestre 2024);

- investimenti materiali e immateriali per 128,0 milioni di euro nel primo semestre 2025 (143,6 milioni di euro nel primo semestre 2024) destinati principalmente alle attività High Value, all'*upgrade* tecnologico e all'automazione delle fabbriche;
- "incrementi diritti d'uso" pari a 71,6 milioni di euro nel primo semestre 2025 (41,4 milioni di euro nel primo semestre 2024). Tra i principali progetti con impatto nel primo semestre 2025 si segnala l'inaugurazione del nuovo magazzino di Campinas in Brasile, oltre ad altri progetti destinati all'efficientamento dei magazzini in Romania;
- un minore assorbimento di cassa legata al "capitale di funzionamento e altro" per 52,4 milioni di euro (a -810,3 milioni di euro nel primo semestre 2025 da -862,7 milioni del primo semestre 2024), grazie a un'attenta gestione delle scorte (21,2% il peso sui ricavi negli ultimi 12 mesi), in linea con il dato del primo semestre 2024 e in diminuzione rispetto al primo trimestre 2025 (22,0%).

Il flusso netto di cassa ante dividendi del secondo trimestre 2025 è positivo per 193,0 milioni di euro. Non considerando il già citato effetto positivo relativo alla cessione di Dăckia AB a CTS risulta essenzialmente in linea con il dato del secondo trimestre 2024 (154,2 milioni di euro).

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2025

<i>(in miliardi di euro)</i>	Maggio 2025	Luglio 2025
Ricavi	~6,8 ÷ ~7,0	~6,7 ÷ ~6,8
EBIT <i>margin adjusted</i>	~16%	~16%
Investimenti (CapEx)	~0,42	~0,42
<i>% sui ricavi</i>	~6%	~6%
Flusso di cassa netto ante dividendi	~0,55 ÷ ~0,57	~0,55
Posizione finanziaria netta <i>PFN/Ebitda Adj.</i>	~-1,6 ~1,0x	~-1,6 ~1,0x
ROIC <i>post taxes</i>	~23%	~23%

Outlook di mercato

Pirelli conferma le previsioni – già rese note nel mese di maggio - di un mercato pneumatici Car sostanzialmente flat (~-1% ÷ +1%), con un segmento High Value più resiliente, trainato dal canale ricambio, e con lo Standard stimato in flessione. Tuttavia, le incertezze dello scenario economico potrebbero tradursi in un rallentamento della domanda rispetto a quanto stimato.

Dazi Usa

Gli Stati Uniti generano oltre il 20% dei ricavi di gruppo e la domanda nel Paese è soddisfatta per il 5% circa localmente, in Georgia, grazie allo stabilimento con il più alto grado di automatizzazione di tutte le fabbriche del gruppo, per il 55% con le importazioni dal Messico e per il 40% restante circa dal Brasile e dall'Europa.

Lo scenario dei dazi è ancora in definizione: un accordo, la cui ratifica è prevista il 1° agosto, è stato raggiunto tra Europa e Usa lo scorso 27 luglio, mentre per quanto riguarda il Brasile, Pirelli sta analizzando il provvedimento relativo ai dazi annunciato il 30 luglio per verificarne la reale applicazione ai vari segmenti di prodotto.

In base alle normative oggi vigenti lo scenario dei dazi è il seguente:

- **Europa:** 25% su import di pneumatici Car dal 3 maggio al 31 luglio, previsti al 15% dal 1° agosto;

- **Brasile:** 25% su import di pneumatici Car dal 3 maggio, in corso di analisi il provvedimento annunciato il 30 luglio dall'amministrazione americana;
- **Messico:** nessun dazio sulle importazioni in quanto Pirelli è un produttore "USMCA compliant";
- dazi universali e reciproci su import di pneumatici moto e bici da tutti i paesi con percentuali differenziate a seconda della fonte.

Pirelli – sulla base di tale scenario – ha già implementato un piano di mitigazione, agendo sulla revisione dei flussi logistici, sull'ottimizzazione delle scorte, su un adeguamento della politica commerciale e su un programma di riduzione dei costi ulteriore rispetto al piano di efficienze già in essere.

TARGET 2025

Sulla base dei risultati del primo semestre Pirelli conferma - nonostante il peggioramento dello scenario cambi rispetto alle attese di maggio e l'incertezza sui dazi - gli obiettivi di profittabilità e cassa grazie alla solida crescita organica e all'efficacia del piano di mitigazione dei dazi.

Per il 2025 Pirelli prevede:

- **Ricavi compresi tra ~6,7 e ~6,8 miliardi di euro** (~6,8 e ~7,0 miliardi la precedente stima), con una crescita organica confermata maggiore o uguale al 4%. In peggioramento lo scenario cambi, in continuo miglioramento, invece, il price/mix. Nel dettaglio:
 - **volumi in crescita di ~+1%** (~+1% e ~+2% la precedente stima);
 - **price/mix in ulteriore miglioramento fra ~+3% / ~+3,5%** (~+2% / ~+3% la precedente stima);
 - **impatto cambi compreso fra ~-4,5% / ~-4,0%** (~-2,5% / ~-1,5% la precedente stima);
- **Confermato un margine Ebit adjusted in miglioramento su base annua, con un Ebit Margin adjusted** pari a ~16%, con il miglioramento del price/mix e il contributo del piano di mitigazione che riducono l'impatto derivante dai dazi e dalla maggiore negatività dei cambi.
- **Confermata una generazione di cassa netta ante dividendi a ~550 milioni di euro**, in linea con la parte bassa del range (~550 e ~570 milioni di euro la stima iniziale) come già anticipato a maggio in caso di applicazione di dazi tutto l'anno;
- **Confermati investimenti** pari a ~420 milioni di euro (~6% dei ricavi);
- **Confermato rapporto fra PFN/ Ebitda Adjusted** pari a ~1 volta con una **Posizione finanziaria netta** pari a ~-1,6 miliardi di euro.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

In data **27 luglio 2025** gli Stati Uniti e l'Unione Europea hanno siglato un accordo, la cui ratifica è prevista il 1° agosto, per la rimodulazione dei dazi annunciati nel mese di aprile (per maggiori informazioni si rimanda al relativo evento riportato nella sezione “eventi di rilievo avvenuti nel semestre”). In data **30 luglio 2025**, inoltre, l'amministrazione USA ha imposto dazi al 50% al Brasile: un provvedimento che Pirelli sta analizzando per verificarne la reale applicazione ai vari segmenti di prodotto. Alla data dell'approvazione della Relazione al 30 giugno 2025, lo scenario dei dazi è ancora in evoluzione e vede Pirelli esposta ai seguenti dazi: Europa: 25% su import di pneumatici Car dal 3 maggio al 31 luglio, previsti al 15% dal 1° agosto; Brasile: 25% su import di pneumatici Car dal 3 maggio, in corso di analisi il provvedimento annunciato il 30 luglio dall'amministrazione americana; Messico: nessun dazio sulle importazioni in quanto Pirelli è un produttore “USMCA compliant”; dazi universali e reciproci su import di pneumatici moto e bici da tutti i paesi con percentuali differenziate a seconda della fonte. Pirelli, grazie anche alla solida crescita organica e al piano di mitigazione dei dazi implementato nel secondo trimestre del 2025, conferma gli obiettivi di profittabilità e cassa. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Prevedibile evoluzione nel 2025” del presente documento.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*) in linea con le linee guida dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance* (Orientamenti ESMA/2015/1415) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare, le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;
- **EBITDA *margin*:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento e i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBIT *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination* e i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;
- **EBIT *margin*:** calcolato dividendo l'EBIT con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;
- **EBIT *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli

ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination* e i costi operativi riconducibili a costi non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*,

- **Risultato netto adjusted:** è calcolato escludendo dal risultato netto le seguenti voci:
 - gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e *one-off*,
 - costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti;
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV", "Altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo" e "Altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato a Conto Economico". Le attività fisse rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;
- **Capitale circolante netto operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Rimanenze", "Crediti commerciali" e "Debiti commerciali";
- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti, inclusi i crediti e debiti tributari, e strumenti derivati non inclusi nella posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;
- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) attività fisse e (ii) capitale circolante netto. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale (correnti e non correnti)", "Altre attività non correnti", "Passività per imposte differite" e "Attività per imposte differite";
- **Indebitamento finanziario netto:** calcolato ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021. L'indebitamento finanziario netto rappresenta l'indebitamento verso le banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti a *fair value* rilevato a conto economico, dei crediti finanziari correnti (inclusi nella voce "Altri crediti" del bilancio), degli strumenti derivati a copertura di poste incluse nella posizione finanziaria netta e inclusi nelle voci di bilancio "Strumenti derivati" delle attività correnti, delle passività correnti e delle passività non correnti;

- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dall'indebitamento finanziario netto ridotto dei crediti finanziari non correnti (inclusi nella voce di bilancio "Altri crediti") e degli strumenti derivati non correnti a copertura di poste incluse in posizione finanziaria netta e inclusi in bilancio nella voce "Strumenti derivati" delle attività non correnti. La posizione finanziaria netta è un indicatore alternativo all'indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;
- **Margine di liquidità:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Altre attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico" e dalle linee di credito *committed* ma non utilizzate;
- **Flusso di cassa netto gestione operativa:** calcolato come variazione della posizione finanziaria netta relativa alla gestione operativa;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni:** calcolato sommando al flusso di cassa netto gestione operativa la variazione della posizione finanziaria netta dovuta alla gestione finanziaria e fiscale;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni la variazione della posizione finanziaria netta dovuta ad operazioni straordinarie e gestione delle partecipazioni;
- **Flusso di cassa netto:** calcolato sottraendo al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo l'erogazione di dividendi da parte della Capogruppo;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx):** calcolati come la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d'uso;
- **Incrementi diritti d'uso:** calcolati come gli incrementi relativi ai diritti d'uso relativi ai contratti di leasing;
- **ROIC:** calcolato come rapporto tra l'EBIT adjusted al netto dell'effetto fiscale ed il Capitale netto investito medio al netto dei fondi che non include "Partecipazioni in imprese collegate e *joint venture*", "Altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo" e "Altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato nel Conto Economico", le "Altre attività non correnti", le immobilizzazioni immateriali relative ad asset rilevati in seguito a Business Combination, le passività per imposte differite riferite a queste ultime e i "Fondi del personale correnti e non correnti".

ALTRE INFORMAZIONI

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per approfondimenti sul ruolo del Consiglio di Amministrazione si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'*Annual Report 2024*, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito *internet* Pirelli (www.pirelli.com), sezione *Governance*.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale. Ogni azione dà diritto a un voto. Non esistono altre categorie di azioni.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli del 24 marzo 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 500.000.000,00, a servizio della conversione dei "*EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025*", da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie della Società, con godimento regolare, per un importo massimo di Euro 500.000.000,00, al servizio esclusivo del prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato "*EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025*", secondo i criteri determinati dal relativo Regolamento, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2025 e che, nel caso in cui a tale data l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far tempo dalle medesime, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni.

Sul sito *internet* della Società sono disponibili gli estratti aggiornati degli accordi esistenti tra alcuni azionisti, anche indiretti, della Società, che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla *governance* di Pirelli. Per approfondimenti sulla *governance* e gli assetti proprietari della Società si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'*Annual Report 2024*, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito *internet* Pirelli (www.pirelli.com), sezioni *Governance* e *Investor Relations*.

DEROGA ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("**Regolamento Emittenti**"), ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-*bis* di

detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Pirelli, in ottemperanza al Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato concernente le operazioni con parti correlate (“**Regolamento Consob OPC**”), si è dotata di un’apposita procedura per le operazioni con parti correlate, da ultimo aggiornata in data 9 maggio 2024, in occasione delle periodiche revisioni delle procedure in essere (“**Procedura OPC**”).

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* della Società (www.pirelli.com). Per un maggiore approfondimento si rinvia altresì alla sezione Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nell’*Annual Report* 2024.

Le operazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell’ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e poste in essere nell’interesse delle singole società. Dette operazioni sono concluse a condizioni *standard* o equivalenti a quelle di mercato. Inoltre, la loro esecuzione è avvenuta nel rispetto della Procedura OPC.

Ai sensi dell’art. 5 comma 8 del Regolamento Consob OPC, si rileva che nel primo semestre 2025 al Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. non è stata sottoposta per l’approvazione alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definita dall’art. 3 comma 1, lett. b) del suddetto regolamento.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella nota “Rapporti con parti correlate” del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2025. Le operazioni con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell’ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e poste in essere nell’interesse delle singole società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato. Inoltre, la loro esecuzione è avvenuta nel rispetto della Procedura OPC.

Non vi sono, inoltre, operazioni con parti correlate – o modifiche o sviluppi di operazioni descritte nella precedente relazione di bilancio - che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del primo semestre del 2025 del Gruppo.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 31 luglio 2025

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	Note	30/06/2025		31/12/2024	
			di cui parti correlate (nota 41)		di cui parti correlate (nota 41)
Immobilizzazioni materiali	8	3.274.929		3.427.756	
Immobilizzazioni immateriali	9	5.091.735		5.159.729	
Partecipazioni in imprese collegate e JV	10	126.893		120.790	
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	11	78.356		63.294	
Attività per imposte differite	12	218.109		228.740	
Altri crediti	14	310.339	7.079	309.526	7.791
Crediti tributari	15	13.911		9.973	
Altre attività	21	92.196		93.838	
Strumenti finanziari derivati	26	-		4.326	
Attività non correnti		9.206.468		9.417.972	
Rimanenze	16	1.445.546		1.467.707	
Crediti commerciali	13	896.495	8.091	622.915	10.976
Altri crediti	14	392.818	82.396	444.010	90.954
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	17	80.630		165.965	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	849.874		1.502.741	
Crediti tributari	15	31.771		36.989	
Strumenti finanziari derivati	26	64.535		22.323	
Attività correnti		3.761.669		4.262.650	
Totale Attività		12.968.137		13.680.622	
Patrimonio netto di Gruppo:	19.1	5.542.242		5.756.071	
Capitale sociale		1.904.375		1.904.375	
Riserve		3.391.370		3.383.715	
Risultato netto		246.497		467.981	
Patrimonio netto di Terzi:	19.2	160.683		156.183	
Riserve		143.202		123.060	
Risultato netto		17.481		33.123	
Totale Patrimonio netto	19	5.702.925		5.912.254	
Debiti verso banche e altri finanziatori	22	2.759.971	13.288	3.068.598	15.825
Altri debiti	24	69.891	-	79.947	-
Fondi rischi e oneri	20	93.010	11.727	101.123	19.437
Passività per imposte differite	12	951.338		990.250	
Fondi del personale	21	165.491	4.753	184.040	7.812
Debiti tributari	25	4.036		4.001	
Passività non correnti		4.043.737		4.427.959	
Debiti verso banche e altri finanziatori	22	1.049.572	3.881	760.857	3.707
Debiti commerciali	23	1.573.671	88.368	2.081.617	129.000
Altri debiti	24	334.344	3.476	392.744	22.945
Fondi rischi e oneri	20	35.167	9.584	31.363	-
Fondi del personale	21	34.344	7.151	557	-
Debiti tributari	25	128.820		63.150	
Strumenti finanziari derivati	26	65.557		10.121	
Passività correnti		3.221.475		3.340.409	
Totale Passività e Patrimonio netto		12.968.137		13.680.622	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Note	01/01 - 30/06/2025		01/01 - 30/06/2024	
			di cui parti correlate (nota 41)		di cui parti correlate (nota 41)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	3.498.577	27.677	3.447.526	29.492
Altri proventi	29	169.537	46.474	150.914	29.968
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti		45.165		11.738	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)		(1.148.111)	(9.460)	(1.092.807)	(6.216)
Costi del personale	30	(660.301)	(7.706)	(649.676)	(8.737)
Ammortamenti e svalutazioni	31	(292.494)		(285.719)	
Altri costi	32	(1.129.897)	(177.631)	(1.109.356)	(156.281)
Svalutazione netta attività finanziarie	33	(3.779)		(7.190)	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		907		1.204	
Risultato operativo		479.604		466.634	
Risultato da partecipazioni	34	15.984		15.895	
- quota di risultato di società collegate e JV		11.102	11.102	14.073	14.073
- utili da partecipazioni		2.904		-	
- dividendi		1.978		1.822	
Proventi finanziari	35	44.774	1.260	81.749	1.848
Oneri finanziari	36	(167.512)	(316)	(257.920)	(421)
Risultato al lordo delle imposte		372.850		306.358	
Imposte	37	(108.872)		(75.057)	
Risultato netto		263.978		231.301	
Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo		246.497		215.599	
Interessi di minoranza		17.481		15.702	
Utile/(perdita) per azione base/diluito (in euro)	38	0,246		0,216	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Note	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
A Risultato del periodo		263.978	231.301
- Remeasurement dei benefici a dipendenti	21	(853)	(15.970)
- Effetto fiscale		262	4.233
- Adeguamento a fair value di altre attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	11	14.825	5.279
B Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico		14.234	(6.458)
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri			
- Utili / (perdite) del periodo	19	(254.997)	(71.709)
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge:			
- Utili / (perdite) del periodo	26	11.160	7.898
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	26	(8.323)	(9.365)
- Effetto fiscale		(696)	355
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e JV	10	(14.610)	1.545
C Totale voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico		(267.465)	(71.277)
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)		(253.231)	(77.735)
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo		10.747	153.566
Attribuibile a:			
- Azionisti della Capogruppo		(1.655)	132.528
- Interessi di minoranza		12.402	21.038

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/06/2025

(in migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo (nota 19.1)					Terzi (nota 19.2)	Totale (nota 19)
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Altre riserve con movimentazione a conto economico complessivo *	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2024	1.904.375	(834.999)	(54.438)	4.741.133	5.756.071	156.183	5.912.254
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(264.528)	16.375	-	(248.153)	(5.078)	(253.231)
Risultato del periodo	-	-	-	246.497	246.497	17.481	263.978
Totale utili / (perdite) complessivi	-	(264.528)	16.375	246.497	(1.656)	12.403	10.747
Dividendi deliberati	-	-	-	(250.360)	(250.360)	(8.677)	(259.037)
Effetto iperinflazione Turchia	-	-	-	6.381	6.381	-	6.381
Effetto iperinflazione Argentina	-	-	-	31.626	31.626	-	31.626
Altro	-	-	(209)	389	180	774	954
Totale al 30/06/2025	1.904.375	(1.099.527)	(38.272)	4.775.666	5.542.242	160.683	5.702.925

(in migliaia di euro)

	DETTAGLIO ALTRE RISERVE CON MOVIMENTAZIONE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *					Altre riserve con movimentazione a conto economico complessivo
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale		
Saldo al 31/12/2024	3.156	16.160	(30.398)	(43.356)	(54.438)	
Altre componenti di conto economico complessivo	14.825	2.837	(853)	(434)	16.375	
Altri movimenti	-	-	(209)	-	(209)	
Saldo al 30/06/2025	17.981	18.997	(31.460)	(43.790)	(38.272)	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/06/2024

(in migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo (nota 19.1)					Terzi (nota 19.2)	Totale (nota 19)
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Altre riserve con movimentazione a conto economico complessivo *	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2023	1.904.375	(667.280)	(22.600)	4.279.898	5.494.393	125.201	5.619.594
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(75.500)	(7.571)	-	(83.071)	5.336	(77.735)
Risultato del periodo	-	-	-	215.599	215.599	15.702	231.301
Totale utili / (perdite) complessivi	-	(75.500)	(7.571)	215.599	132.528	21.038	153.566
Dividendi deliberati	-	-	-	(198.000)	(198.000)	(5.216)	(203.216)
Effetto iperinflazione Turchia	-	-	-	9.356	9.356	-	9.356
Effetto iperinflazione Argentina	-	-	-	135.145	135.145	-	135.145
Altro	-	-	(475)	(896)	(1.371)	216	(1.155)
Totale al 30/06/2024	1.904.375	(742.780)	(30.646)	4.441.102	5.572.051	141.239	5.713.290

(in migliaia di euro)

	DETTAGLIO ALTRE RISERVE CON MOVIMENTAZIONE A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *					Altre riserve con movimentazione a conto economico complessivo
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale		
Saldo al 31/12/2023	(6.666)	31.958	8.653	(56.545)	(22.600)	
Altre componenti di conto economico complessivo	5.279	(1.467)	(15.970)	4.587	(7.571)	
Altri movimenti	-	-	(439)	(36)	(475)	
Saldo al 30/06/2024	(1.387)	30.491	(7.756)	(51.994)	(30.646)	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Note	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
Risultato al lordo delle imposte		372.850	306.358
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	31	292.494	285.719
Storno (Proventi)/oneri finanziari	35/36	122.738	176.171
Storno Dividendi	34	(1.978)	(1.822)
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	34	(2.904)	-
Storno quota di risultato di società collegate e JV	34	(11.102)	(14.073)
Storno accantonamenti a fondi ed altro		34.610	36.103
Imposte nette pagate	37	(66.604)	(69.469)
Variazione rimanenze		(71.018)	(46.614)
Variazione Crediti commerciali		(329.394)	(296.131)
Variazione Debiti commerciali		(313.176)	(415.875)
Variazione Altri crediti		28.866	(85.651)
Variazione Altri debiti		(61.034)	(6.472)
Utilizzi Fondi del personale		(265)	(9.424)
Utilizzi Fondi rischi e oneri		(17.505)	(14.932)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative		(23.422)	(156.112)
<i>di cui parti correlate</i>	41	(167.235)	(163.599)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà		(211.741)	(214.263)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà		3.135	1.438
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali		(7.284)	(5.730)
(Acquisizioni) di altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo		(704)	-
Cessione di società controllate		19.233	-
Acquisizioni di partecipaz. in società controllate		(2.473)	(20.205)
Acquisizioni di Partecipazioni in società collegate e JV		(12.838)	(65)
Variazione crediti finanziari verso collegate e JV		(249)	(10.313)
Dividendi e riserve distribuiti da società collegate e JV		3.070	-
Dividendi ricevuti da altre attività finanziarie non correnti a fair value rilevato a conto economico complessivo	34	1.978	1.822
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento		(207.873)	(247.316)
<i>di cui parti correlate</i>	41	(249)	(10.313)
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni	22	55.892	704.722
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi e altri pagamenti	22	(79.403)	(505.712)
Variazione Crediti finanziari /Altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		54.204	63.666
Proventi/(oneri) finanziari		(104.459)	(146.755)
Dividendi erogati		(249.561)	(203.587)
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing		(59.813)	(62.181)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento		(383.140)	(149.847)
<i>di cui parti correlate</i>	41	(2.056)	(2.493)
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)		(614.435)	(553.275)
E Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		1.501.274	1.248.850
F Differenze da conversione su disponibilità liquide		(39.385)	(5.093)
G Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E+F) (*)	18	847.454	690.482
(*) di cui:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		849.874	716.192
C/C passivi		(2.420)	(25.710)

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 154 ter del decreto legislativo n° 58/1998, il Gruppo Pirelli & C. ha predisposto il bilancio semestrale consolidato abbreviato in base allo IAS 34, che disciplina l'informativa finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

L'informativa contenuta nelle note esplicative deve essere letta congiuntamente alle restanti sezioni della Relazione finanziaria semestrale, di cui il Bilancio semestrale consolidato abbreviato è parte, e al Bilancio annuale al 31 dicembre 2024.

Il presente Bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

Il Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025 di Pirelli & C. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2025.

2. BASE PER LA PRESENTAZIONE

Schemi di Bilancio

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025 è costituito dagli schemi della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, del Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative, ed è parte integrante della relazione finanziaria semestrale. Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Il Gruppo ha optato per la presentazione delle componenti del risultato del periodo in un prospetto di Conto Economico separato, anziché includere tali componenti direttamente nel Conto Economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Il prospetto del Conto Economico complessivo include il risultato del periodo e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, non sono imputati nel Conto Economico.

Il Gruppo ha optato per la presentazione degli effetti fiscali e delle riclassifiche a conto economico di utili/perdite rilevati a patrimonio netto in esercizi precedenti direttamente nel Conto Economico complessivo e non nelle Note Esplicative.

Il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto include, oltre agli utili/perdite complessivi del periodo, gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante il periodo nelle riserve.

Nel Rendiconto Finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento rientrano le società controllate, le società collegate e gli accordi a controllo congiunto (*joint-arrangements*).

Sono considerate società controllate tutte le società partecipate sulle quali il Gruppo ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- l'esposizione o diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla partecipazione nell'entità.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria, nel Conto Economico, nel Conto Economico Complessivo e nel Patrimonio Netto.

Si qualificano come società collegate tutte le società per le quali il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto. Tale influenza si presume esistere di norma qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50%, o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – abbia il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici quali, a titolo di esempio, la partecipazione a patti di sindacato congiuntamente ad altre forme di esercizio significativo dei diritti di *governance*.

Gli accordi a controllo congiunto (*joint arrangements*) sono accordi in base ai quali due o più parti hanno il controllo congiunto in base ad un contratto. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando, per le decisioni relative a tale attività, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Tali accordi possono dare origine a *joint ventures* o *joint operations*.

Una *joint-venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti, che detengono il controllo congiunto, vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Le *joint ventures* si distinguono dalle *joint operations*, che si configurano invece come accordi che danno alle parti dell'accordo, che hanno il controllo congiunto dell'iniziativa, diritti sulle singole attività e

obbligazioni per le singole passività relative all'accordo. Il Gruppo non ha in essere accordi di *joint operations*.

Di seguito, sono riepilogate le variazioni intervenute nel primo semestre 2025 nel perimetro di consolidamento:

- acquisizione, avvenuta in data 13 gennaio 2025, della società Telco S.r.l.;
- liquidazione, avvenuta in data 29 maggio 2025, della società CTC 2008 Ltd.;
- cessione, avvenuta in data 18 giugno 2025, della società Däckia Aktiebolag.

3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 Principi contabili adottati

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2025:

- Modifiche allo IAS 21 - Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio: mancanza di *exchangeability*.

Tali modifiche chiariscono quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, di conseguenza, quando non lo è. Quando una valuta non è scambiabile con un'altra, tali modifiche definiscono le modalità di determinazione del tasso di cambio da applicare. Le modifiche precisano inoltre l'informativa che deve essere fornita quando una valuta non è scambiabile.

Non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo, in quanto il Gruppo non ha valute che rientrano nello *scope* di tali modifiche.

Si segnala, inoltre, che le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio rettificata per includere nel periodo di riferimento eventuali item non ricorrenti, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi.

3.2 Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore nel 2025

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2025 e pertanto non applicabili:

- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 – Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari.

Tali modifiche riguardano 3 aree:

1. Classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ESG:

Le modifiche chiariscono e forniscono ulteriori indicazioni su come valutare se le attività finanziarie con caratteristiche legate a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) soddisfano il criterio dei "soli pagamenti di capitale e interessi" (SPPI), aiutando a determinare se tali attività debbano essere valutate al costo ammortizzato o al *fair value*;

2. Cancellazione delle passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici.

La modifica introduce l'opzione di cancellare (*derecognize*) le passività finanziarie regolate attraverso sistemi di pagamento elettronici prima della data di regolamento, a condizione che l'entità che effettua il pagamento non abbia:

- la possibilità pratica di ritirare, fermare o annullare l'istruzione di pagamento;
- la possibilità pratica di accedere alla liquidità;
- un rischio significativo di regolamento.

Questa eccezione non si applica ad altri metodi di pagamento come gli assegni e deve essere scelta per ogni sistema di pagamento utilizzato;

3. Nuovi obblighi di informativa relativamente a:

- strumenti azionari valutati al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo: le variazioni di *fair value* rilevate nel conto economico complessivo devono essere suddivise tra quelle relative a titoli ceduti nel corso del periodo e quelle relative a titoli ancora detenuti alla data di chiusura del bilancio;
- strumenti con clausole contrattuali che possono modificare i flussi finanziari a seguito di eventi non direttamente collegati a variazioni nei rischi di credito di base (come, ad esempio, alcuni strumenti con caratteristiche legate al raggiungimento di obiettivi ESG). Questi nuovi requisiti si applicano sia alle attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo, sia ad attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, e includono:
 - una descrizione qualitativa della natura dell'evento;
 - informazioni quantitative sulle possibili variazioni dei flussi finanziari contrattuali — ad esempio, l'intervallo delle variazioni possibili; e
 - l'importo lordo contabile delle attività finanziarie e il costo ammortizzato delle passività finanziarie soggette a tali clausole contrattuali.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, entreranno in vigore il 1° gennaio 2026. Non si prevedono impatti sul bilancio di Gruppo in quanto:

- il Gruppo non detiene attività finanziarie con caratteristiche ESG;
- il Gruppo sta valutando se avvalersi dell'opzione prevista per i pagamenti con sistemi elettronici;
- le disclosure addizionali richieste per passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono già incluse nelle note.

- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 - Contratti che fanno riferimento all'elettricità derivante da fonti naturali

Tali modifiche:

- introducono linee guida per determinare se i contratti di acquisto di elettricità da fonti naturali rientrano nella definizione di contratti "*own use*". In particolare, le

modifiche precisano che tali contratti rientrano nella definizione di contratti “*own use*” se la *entity* è e si aspetta di continuare ad essere un “*net purchaser*” di elettricità in un periodo massimo di 12 mesi, ossia se acquista elettricità sufficiente da compensare le vendite di elettricità non utilizzata sullo stesso mercato di riferimento;

- introducono un’eccezione al requisito dell’IFRS 9 in base al quale una transazione futura deve essere altamente probabile per essere designata come strumento coperto in una relazione di copertura;
- richiedono disclosure addizionali per i contratti “*Power Purchase Agreements*” fisici contabilizzati come contratti “*own use*”.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2026, sono state omologate dall’Unione Europea. L’impatto sul bilancio consolidato di tali modifiche è in corso di analisi e sarà principalmente relativo alle disclosure addizionali che sono richieste.

- Annual improvements Volume 11 (emessi nel luglio 2024)

Tali modifiche forniscono chiarimenti minori relativamente ai seguenti principi:

- IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard;
- IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative e la relativa Guida all’applicazione dell’IFRS 7;
- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 10 Bilancio consolidato;
- IAS 7 Rendiconto finanziario.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2026, non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Non vi sono impatti sul bilancio consolidato a seguito di tali modifiche.

- IFRS 18 - Presentazione e informativa di bilancio

I punti chiave del nuovo principio sono i seguenti:

- struttura del conto economico: tutte le voci di ricavo e costo devono essere classificate in cinque categorie e raggruppate in tre subtotali. Il principio fornisce indicazioni precise sulla classificazione delle varie voci all’interno di ciascuna categoria;
- definizione delle *Management Performance Measures (MPM)*, ossia indicatori di *performance* definiti dal *management* e utilizzati nelle comunicazioni pubbliche. Questi indicatori devono essere spiegati dettagliatamente nelle note e deve essere fornita una riconciliazione con i subtotali comparabili specificati dagli IFRS;
- indicazioni su come aggregare e disaggregare le informazioni: elementi con caratteristiche simili devono essere aggregati, mentre quelli con caratteristiche dissimili devono essere disaggregati.

Tale principio, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2027, non è ancora stato omologato dall’Unione Europea. L’impatto sul bilancio consolidato di tali modifiche è in corso di analisi.

- IFRS 19 – Informativa delle società controllate senza responsabilità pubblica

Il nuovo principio riduce e semplifica i requisiti di informativa per il bilancio separato IFRS di quelle società che hanno una *parent* che prepara un bilancio consolidato in base agli IFRS, con

sgravi dal punto di vista operativo e minori costi. Le entità che possono applicare IFRS 19 sono quelle i cui strumenti di capitale o di debito non sono negoziati in un mercato pubblico.

Tale principio, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2027, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. L'impatto sui bilanci delle società controllate che applicano i principi IFRS nei bilanci separati è in corso di analisi.

Stagionalità

Il valore dei crediti commerciali al 30 giugno 2025 è impattato dai consueti fattori di stagionalità, che comportano, a parità di condizioni, un aumento dei valori di fine semestre rispetto ai corrispondenti valori di fine esercizio. Tali fenomeni, più accentuati nei mercati maggiormente stagionali quali l'Europa, comportano generalmente un ammontare di crediti commerciali a fine anno inferiore rispetto a quanto registrato nel corso dell'anno, a causa dell'incasso pressoché totale dei crediti relativi ai ricavi di prodotti invernali in tali mercati nel quarto trimestre, mentre l'incasso di buona parte dei crediti relativi ai ricavi di prodotti estivi si completa generalmente negli stessi mercati nel corso del terzo trimestre.

4. STIME E ASSUNZIONI

Le stime e assunzioni utilizzate per redigere il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelle utilizzate per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 a cui si rimanda.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE*

5.1 Misurazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le **attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2025**, suddivise nei tre livelli:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nota	Valore contabile al 30/06/2025	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITÀ FINANZIARIE:					
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico:					
Altre attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico - correnti	17	80.630	73.080	7.550	-
Strumenti finanziari derivati correnti	26	54.545	-	54.545	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	9.990	-	9.990	-
Altre attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo:					
Titoli azionari/Quote partecipative	11	78.356	24.794	40.885	12.677
TOTALE ATTIVITÀ		223.522	97.874	112.971	12.677
PASSIVITÀ FINANZIARIE:					
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(64.935)	-	(64.935)	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(622)	-	(622)	-
TOTALE PASSIVITÀ		(65.557)	-	(65.557)	-

La seguente tabella evidenzia le **attività e passività che erano valutate al fair value al 31 dicembre 2024**, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nota	Valore contabile al 31/12/2024	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITÀ FINANZIARIE:					
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico:					
Altre attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico - correnti	17	165.965	147.079	18.886	-
Strumenti finanziari derivati correnti	26	22.323	-	22.323	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati non correnti	26	4.326	-	4.326	-
Altre attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo:					
Titoli azionari/Quote partecipative	11	63.294	21.929	29.297	12.068
TOTALE ATTIVITÀ		255.908	169.008	74.832	12.068
PASSIVITÀ FINANZIARIE:					
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(8.816)	-	(8.816)	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(1.305)	-	(1.305)	-
TOTALE PASSIVITÀ		(10.121)	-	(10.121)	-

Gli strumenti finanziari, inclusi nel livello 1, comprendono investimenti azionari classificati come attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo e strumenti obbligazionari quotati argentini *dollar-linked* classificati come attività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto Economico. Essendo l'obiettivo degli strumenti argentini quello di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale, registrata come perdita/utile della posizione monetaria netta, è stata esercitata l'opzione di rilevare nel conto economico anche la variazione di *fair value* di tali strumenti. Per maggiori informazioni si rimanda alle Note 35 "Proventi finanziari" e 36 "Oneri finanziari".

La seguente tabella evidenzia le **variazioni delle attività finanziarie** classificate nel **livello 3 intervenute nel corso del primo semestre 2025**:

<i>(In migliaia di euro)</i>	
Valore iniziale 01/01/2025	12.068
Differenze da conversione	(7)
Incrementi	704
Adeguamento a <i>fair value</i> nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo	372
Altre variazioni	(460)
Valore finale 30/06/2025	12.677

Tali attività finanziarie sono rappresentate principalmente dagli investimenti azionari in Istituto Europeo di Oncologia (8.906 migliaia di euro), Genextra (301 migliaia di euro), Nomisma (486 migliaia di euro) e Ticom I LP (192 migliaia di euro).

L'**adeguamento a *fair value* nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo**, pari ad un valore positivo netto di 372 migliaia di euro, si riferisce all'adeguamento a *fair value* dell'investimento in Istituto Europeo di Oncologia (positivo per 326 migliaia di euro), in Nomisma (positivo per 29 migliaia di euro) e in Genextra (positivo per 17 migliaia di euro).

Nel corso del primo semestre 2025 non vi sono stati trasferimenti dal livello 1 al livello 2 e viceversa, né dal livello 3 ad altri livelli e viceversa.

6. CESSIONI E ACQUISIZIONI

Cessione di Däckia AB

In data 18 giugno 2025 è stato siglato il closing per la cessione di Däckia AB a CTS, operatore indipendente specializzato nel retail e nei servizi nel mondo dei pneumatici attivo in Nord Europa. L'operazione consentirà a Pirelli di rafforzare la propria presenza commerciale e la propria strategia High Value nella regione.

Il prezzo di cessione, soggetto alle consuete logiche di aggiustamenti post closing, è stato pari a 23,5 milioni di euro mentre le attività nette cedute sono pari a 17,5 milioni di euro. L'impatto registrato a conto economico per 2,9 milioni di euro fa riferimento per 6,0 milioni di euro alla differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette cedute e per -3,1 milioni di euro alle perdite su cambio da conversione in euro del bilancio della controllata maturate nel corso dei precedenti esercizi, contabilizzate nel patrimonio netto e riclassificate a conto economico.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività e passività cedute per voce di bilancio:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Valore contabile alla data di cessione
Immobilizzazioni materiali	21.930
Immobilizzazioni immateriali	9.954
Rimanenze	16.306
Crediti commerciali	3.780
Altri crediti	2.261
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.266
TOTALE ATTIVITÀ	58.497
Fondi del personale	(2.047)
Debiti commerciali	(11.766)
Debiti verso banche e altre finanziatori	(24.165)
Altri debiti	(1.863)
Passività per imposte differite	(1.199)
TOTALE PASSIVITÀ	(41.039)
TOTALE ATTIVITÀ NETTE	17.458

Acquisizione di Telco Srl

In data 13 gennaio 2025, Pirelli ha acquisito una quota del 75% di Telco Srl, società nella quale deteneva già una partecipazione del 5%, per un importo complessivo di 7,2 milioni di euro. Telco è specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi hardware e software per l'automazione industriale nei settori gomma, chimico, farmaceutico e alimentare. Tale acquisizione consentirà a

Pirelli di accelerare lo sviluppo di progetti innovativi nell'area mixing e di avvalersi in via diretta, nonché di co-sviluppare gli algoritmi destinati alle applicazioni di automazione industriale.

Il fair value provvisorio delle attività nette è stimato pari al patrimonio netto contabile ed è pari a 3,0 milioni di euro. Si riportano di seguito i fair value provvisori per voce di bilancio:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Fair value provvisorio riconosciuto in sede di acquisizione
Immobilizzazioni materiali	1.262
Immobilizzazioni immateriali	9
Rimanenze	1.804
Crediti commerciali	3.229
Crediti tributari	54
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.332
TOTALE ATTIVITÀ	9.690
Fondi del personale	(958)
Debiti commerciali	(732)
Debiti tributari	(175)
Debiti verso banche ed altri finanziatori	(1.172)
Altri debiti	(3.642)
TOTALE PASSIVITÀ	(6.679)
TOTALE ATTIVITÀ IDENTIFICABILI NETTE	3.011

Il processo di allocazione del prezzo pagato al fair value delle attività nette acquisite per la business combination (purchase price allocation – PPA), in linea con quanto previsto dal principio contabile IFRS 3 (Business combination) non è ancora stato completato; la conseguente determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione è quindi da ritenersi provvisoria e verrà completata, in linea con quanto previsto dal principio di riferimento, entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

La differenza, alla data della transazione, tra il fair value del corrispettivo complessivo (inclusivo della quota detenuta in precedenza) pari a 7,6 milioni di euro e il fair value provvisorio delle attività nette acquisite pari a 3,0 milioni di euro e il patrimonio netto di competenza di terzi pari a 0,6 è pari a 5,2 milioni di euro, ed è stata iscritta come avviamento all'interno della voce Immobilizzazioni Immateriali.

7. SETTORI OPERATIVI

L'IFRS 8 – *Settori Operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dall'Amministratore Delegato, nella sua funzione di Chief Operating Decision Maker (CODM);
- per la quale sono disponibili dati economici, patrimoniali e finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dalle *Attività Consumer* è identificabile in un unico settore operativo.

Di seguito si riportano i ricavi delle **vendite e delle prestazioni per area geografica**:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	01/01/ - 30/06/2024
Europa	1.406.651	1.385.547
Nord America	915.785	872.657
APAC	579.513	563.748
Sud America	346.900	379.505
Russia e MEAI	249.728	246.069
TOTALE	3.498.577	3.447.526

Di seguito si riportano le **immobilizzazioni materiali e immateriali per area geografica** allocate sulla base del Paese in cui sono localizzate le attività stesse:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025		31/12/2024	
Europa	4.953.064	59,20%	5.092.403	59,30%
Nord America	533.907	6,38%	572.200	6,66%
APAC	409.909	4,90%	475.152	5,53%
Sud America	468.542	5,60%	457.761	5,33%
Russia e MEAI	118.534	1,42%	103.258	1,20%
Attività non correnti non allocate	1.882.708	22,50%	1.886.711	21,98%
Totale	8.366.664	100,00%	8.587.485	100,00%

Le **attività non correnti allocate** esposte nella precedente tabella sono costituite da immobilizzazioni materiali ed immateriali escluso l'avviamento. Le **attività non correnti non allocate** sono relative all'avviamento.

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano la seguente composizione:

(in migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024
Totale Valore Netto:	3.274.929	3.427.756
- Immobilizzazioni materiali di proprietà	2.846.512	2.984.811
- Diritti d'uso	428.417	442.945

8.1 Immobilizzazioni materiali di proprietà

Presentano la seguente composizione e variazione:

(in migliaia di euro)	30/06/2025			31/12/2024		
	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto
Terreni	150.620	-	150.620	152.576	-	152.576
Fabbricati	923.139	(302.334)	620.805	945.388	(293.133)	652.255
Impianti e Macchinari	3.281.727	(1.543.632)	1.738.095	3.343.289	(1.497.737)	1.845.552
Attrezzature industriali e commerciali	797.930	(547.435)	250.495	784.134	(535.709)	248.425
Altri beni	170.560	(84.063)	86.497	169.483	(83.480)	86.003
Totale	5.323.976	(2.477.464)	2.846.512	5.394.870	(2.410.059)	2.984.811

VALORE NETTO (in migliaia di euro)	31/12/2024	Effetto iperinflazione Argentina e Turchia	Diff. cambio da conversione	Variaz.area di consolidam.	Increment.	Decrem.	Ammortamenti	Svalutazioni	Riclass/Altro	30/06/2025
Terreni	152.576	442	(2.489)	-	23	-	-	-	68	150.620
Fabbricati	652.255	2.369	(21.559)	(334)	5.819	(174)	(17.570)	-	-	620.805
Impianti e macchinari	1.845.552	10.329	(73.382)	1	63.433	(1.392)	(105.418)	(781)	(248)	1.738.095
Attrezzature industriali e commerciali	248.425	3.203	(5.465)	(2.521)	43.980	(525)	(35.333)	(229)	(1.039)	250.495
Altri beni	86.003	2.080	(3.498)	(391)	7.441	(22)	(6.578)	-	1.461	86.497
Totale	2.984.811	18.423	(106.393)	(3.245)	120.695	(2.112)	(164.900)	(1.010)	242	2.846.512

VALORE NETTO (in migliaia di euro)	31/12/2023	Effetto iperinflazione Argentina e Turchia	Diff. cambio da conversione	Business combination	Increment.	Decrem.	Ammortamenti	Svalutazioni	Riclass/Altro	30/06/2024
Terreni	150.747	2.017	(5.180)	159	340	-	-	-	3	148.086
Fabbricati	645.849	8.386	(8.583)	2.538	8.997	(139)	(18.727)	-	(4.129)	634.193
Impianti e macchinari	1.873.739	27.528	(26.301)	933	77.346	(1.002)	(103.883)	374	8.525	1.857.259
Attrezzature industriali e commerciali	226.381	6.109	(2.875)	-	44.074	(897)	(34.745)	-	(4.226)	233.821
Altri beni	71.862	4.471	(650)	59	7.067	166	(5.776)	1	1.215	78.414
Totale	2.968.578	48.511	(43.588)	3.688	137.824	(1.872)	(163.130)	375	1.389	2.951.773

La voce **Effetto iperinflazione Argentina e Turchia** si riferisce alla rivalutazione dei cespiti detenuti dalle controllate in Argentina e Turchia in conseguenza dell'applicazione del principio contabile IAS 29 – *Financial Reporting in Hyperinflationary Economies* (14.172 migliaia di euro per l'Argentina e 4.251 migliaia di euro per la Turchia). L'effetto ha parzialmente bilanciato le **differenze cambio da conversione** negative (-22.670 migliaia di euro per l'Argentina e -7.129 migliaia di euro per la Turchia).

Gli **incrementi**, pari a complessivi 120.695 migliaia di euro, sono principalmente destinati alle attività *High Value* ed al costante miglioramento del mix e della qualità delle fabbriche, nonché ai progetti di efficientamento energetico e di elettrificazione delle presse di vulcanizzazione.

Il rapporto degli investimenti del primo semestre 2025 con gli ammortamenti è pari a 0,73 (0,84 nello stesso periodo del 2024).

La voce **svalutazioni**, pari a 1.010 migliaia di euro, fa riferimento principalmente ad impianti e macchinari operanti nella controllata in Germania (684 migliaia di euro).

Le **immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione** al 30 giugno 2025, incluse nelle singole categorie di immobilizzazioni, ammontano a 225.807 migliaia di euro (247.636 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). I principali progetti inclusi nelle immobilizzazioni materiali in corso riguardano le attività *High Value*, il costante aggiornamento tecnologico delle fabbriche e dei macchinari rivolto anche ad incrementarne la sicurezza in ottica HSE ed investimenti in macchinari per lo sviluppo di nuove linee di prodotto e il miglioramento di prodotti esistenti. Tali investimenti sono concentrati in Messico, Romania, Cina, Germania e Italia.

Si segnala che le società del Gruppo non hanno concesso a garanzia immobilizzazioni materiali.

8.2 Diritti d'uso

Il valore netto dei beni per i quali il Gruppo ha stipulato un contratto di leasing è così dettagliato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Diritti d'uso su terreni	13.878	15.475
Diritti d'uso su fabbricati	333.762	348.884
Diritti d'uso su impianti e macchinari	14.671	15.020
Diritti d'uso su altri beni	66.106	63.566
Totale valore netto diritti d'uso	428.417	442.945

Gli incrementi dei diritti d'uso nel primo semestre 2025, inclusivi anche dei *remeasurement*, ammontano a 71.596 migliaia di euro e sono principalmente dovuti a:

- nuovo contratto di affitto per un magazzino a Campinas in Brasile per circa 25.207 migliaia di euro;
- nuovi contratti per noleggio autovetture e carrelli elevatori per 11.586 migliaia di euro;
- nuovi contratti di affitto per due magazzini in Romania per 8.383 migliaia di euro;
- nuovo contratto per un magazzino in Germania per 2.545 migliaia di euro;
- nuovi contratti per foresterie in Cina per 2.060 migliaia di euro;
- contratti legati a progetti *energy* in Germania per 1.725 migliaia di euro;

- estensione di due anni per un contratto di un magazzino in Cina per 1.856 migliaia di euro.

L'incremento include inoltre l'adeguamento per l'inflazione ove previsto contrattualmente.

Nel primo semestre 2025, non ci sono stati contratti oggetto di *reassessment* e modifiche significative.

La cessione di Däckia AB ha comportato un decremento nel valore netto dei diritti d'uso pari a 18.481 migliaia di euro.

Nel primo semestre 2025 gli ammortamenti dei diritti d'uso rilevati a conto economico ed inclusi alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" (Nota 31) sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
Terreni	826	807
Fabbricati	41.649	40.056
Impianti e macchinari	2.393	2.398
Altri beni	11.947	10.616
Totale ammortamenti diritti d'uso	56.815	53.877

Per quanto riguarda gli interessi su debiti per leasing si rimanda alla Nota 36 "Oneri finanziari".

Le informazioni relative ai costi per contratti di leasing con durata inferiore ai dodici mesi, contratti di leasing per beni a basso valore unitario e contratti di leasing con canoni variabili sono incluse alla Nota 32 "Altri costi".

9. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

VALORE NETTO (in migliaia di euro)	31/12/2024	Diff. cambio da conversione	Variaz. area consolidam.	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifica/Altro	30/06/2025
Concessioni licenze e marchi - vita utile definita	63.818	(1.578)	-	-	(2.064)	84	60.260
Brand Pirelli - vita utile indefinita	2.270.000	-	-	-	-	-	2.270.000
Avviamento	1.886.711	19	(4.022)	-	-	-	1.882.708
Customer relationships	135.147	(85)	-	-	(17.260)	37	117.839
Tecnologia	738.067	-	-	-	(38.425)	-	699.642
Software applicativo	49.748	(14)	8	5.713	(10.744)	37	44.748
Diritti di sfruttam.brevetti e opere d'ingegno	16.172	-	-	1.570	(1.263)	-	16.480
Altre immobilizzazioni immateriali	66	(12)	-	-	(15)	19	59
Totale	5.159.729	(1.670)	(4.014)	7.284	(69.770)	176	5.091.735

VALORE NETTO (in migliaia di euro)	31/12/2023	Diff. cambio da conversione	Business combination	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifica/Altro	30/06/2024
Concessioni licenze e marchi - vita utile definita	64.613	708	-	126	(1.794)	255	63.908
Brand Pirelli - vita utile indefinita	2.270.000	-	-	-	-	-	2.270.000
Avviamento	1.884.925	(1.801)	11.141	-	-	-	1.894.265
Customer relationships	169.453	(370)	-	-	(17.252)	-	151.831
Tecnologia	814.917	-	-	-	(38.425)	-	776.492
Software applicativo	45.020	(125)	26	3.814	(10.414)	(237)	38.084
Diritti di sfruttam.brevetti e opere d'ingegno	14.455	-	-	1.788	(1.052)	-	15.191
Altre immobilizzazioni immateriali	404	(37)	-	2	(151)	224	442
Totale	5.263.787	(1.625)	11.167	5.730	(69.088)	242	5.210.213

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

- **Brand Pirelli** per un importo pari a 2.270.000 migliaia di euro (vita utile indefinita). Si rileva che la valutazione della vita utile dei marchi si basa su una serie di fattori tra cui: ambiente competitivo, quota di mercato, storia del marchio, cicli di vita del prodotto sottostante, piani operativi e ambiente macroeconomico dei Paesi in cui i relativi prodotti sono venduti. In particolare, la vita utile del **Brand Pirelli** è stata valutata indefinita in base alla sua storia di oltre centocinquanta anni di successi (nato nel 1872) e all'intenzione e abilità del Gruppo di continuare ad investire per supportare e mantenere il **brand**;
- **Brand Metzeler** (vita utile 20 anni) per 38.078 migliaia di euro e incluso nella voce Concessioni, licenze e marchi a vita utile definita;
- **Customer relationships** (vita utile 10 - 20 anni) per 117.839 migliaia di euro che includono principalmente il valore delle relazioni commerciali sia nel canale primo equipaggiamento che nel canale ricambio;
- **Tecnologia**, che include sia il valore della tecnologia di prodotto e di processo, sia il valore della **In-Process R&D** (in corso di formazione al momento dell'acquisizione del Gruppo nel 2015 da parte di Marco Polo Industrial Holding S.p.A.) per un importo pari, rispettivamente, a 679.642 migliaia di euro e a 20.000 migliaia di euro. La vita utile della tecnologia di prodotto e di processo è stata determinata in 20 anni, mentre la vita utile della **In-Process R&D** è pari a 10 anni;

- Avviamento per 1.882.708 migliaia di euro, di cui 1.868.137 migliaia di euro rilevato in sede di acquisizione del Gruppo a settembre 2015. La rimanente parte si riferisce all'avviamento determinato nell'ambito dell'acquisizione della società JMC Pneus Comercio Importação e Exportação Ltda avvenuta nel 2018 e della società Hevea-Tec Industria E Comércio Ltda avvenuta all'inizio del 2024. La variazione dell'area di consolidamento nel primo semestre 2025 ammonta a 4.022 migliaia di euro, si riferisce al saldo delle operazioni di acquisizione e cessione del Gruppo che hanno comportato il decremento del goodwill a seguito della cessione della consociata Däckia AB per 9.226 migliaia di euro e l'incremento dovuto all'acquisizione della società Telco Srl per 5.204 migliaia di euro.

Gli incrementi, pari a complessivi 7.284 migliaia di euro, si riferiscono principalmente a software applicativo (5.713 migliaia di euro) e sono stati effettuati principalmente per la realizzazione del programma di digitalizzazione dell'azienda.

Con riferimento all'avviamento - allocato al Gruppo di CGU (*Cash Generating Unit*) "Attività Consumer" - e alle immobilizzazioni immateriali con vita utile indefinita (Brand Pirelli), la società ha provveduto a verificare, in accordo alle prescrizioni dello IAS 36, che non ricorressero i presupposti per la predisposizione dell'impairment test al 30 giugno 2025.

10. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E JOINT VENTURE

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	30/06/2025			31/12/2024		
	collegate	JV	Totale	collegate	JV	Totale
Valore iniziale	1.113	119.677	120.790	7.469	78.928	86.397
Decrementi	-	-	-	(5.201)	-	(5.201)
Incrementi	-	12.838	12.838	-	12.071	12.071
Distribuzione dividendi	(157)	-	(157)	(2.974)	-	(2.974)
Quota di risultato	140	10.962	11.102	1.818	25.638	27.456
Quote di altre componenti rilevate a Patrimonio netto	-	(17.680)	(17.680)	-	3.040	3.040
Altro	-	-	-	1	-	1
Valore finale	1.096	125.797	126.893	1.113	119.677	120.790

10.1 Partecipazioni in imprese collegate

Il dettaglio è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2024	Decrementi	Distribuz. dividendi	Quota di risultato	Altro	30/06/2025
Eurostazioni S.p.A.	39	-	-	-	-	39
Partecipazioni in altre società collegate	1.074	-	(157)	140	-	1.057
Totale	1.113	-	(157)	140	-	1.096

Le partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto non sono rilevanti in termini di incidenza sul totale attivo consolidato, né singolarmente, né in forma aggregata.

10.2 Partecipazioni in joint venture

Il dettaglio è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2024	Incrementi	Quota di risultato	Quote altre componenti rilevate a PN	30/06/2025
Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd.	93.746	-	10.923	(11.010)	93.659
PT Evoluzione Tyres	15.678	-	1.118	(2.104)	14.692
Middle East and North Africa Tyre Company	10.253	12.838	(1.079)	(4.566)	17.446
Totale	119.677	12.838	10.962	(17.680)	125.797

Il Gruppo detiene:

- una partecipazione del 49% nella società Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd, *joint venture* che detiene, attraverso la società Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd, uno stabilimento di produzione di pneumatici Consumer in Cina. Lo stabilimento fornisce la necessaria flessibilità produttiva nel segmento *High Value*, tenuto conto dell'evoluzione del mercato cinese, degli sviluppi attesi

nel segmento dell'auto elettrica e della quota crescente di omologazioni ottenute nel segmento del primo equipaggiamento in Cina, Giappone e Corea. Come reso noto in data 1 agosto 2018, l'accordo di joint venture relativo alla Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd. prevede un'opzione di acquisto in favore di Pirelli Tyre S.p.A., esercitabile dal 1 gennaio 2021 sino al 31 marzo 2026, che - laddove esercitata - consentirebbe alla stessa di incrementare la partecipazione nella suddetta società fino al 70%. Pirelli Tyre S.p.A. ha rappresentato ai consoci nella Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd. la propria intenzione di non esercitare l'opzione fino al 31 dicembre 2025, fermo il diritto di esercitare l'opzione successivamente e comunque entro il 31 marzo 2026;

- una partecipazione del 63,04% in PT Evoluzione Tyres, un'entità operante in Indonesia attiva nella produzione di pneumatici moto. Sebbene la società sia posseduta al 63,04%, per effetto delle pattuizioni contrattuali tra i soci ricade nella definizione di *joint venture*, in quanto le regole di *governance* esplicitamente prevedono l'unanimità di consenso nelle decisioni relative alle attività rilevanti;
- una partecipazione del 25% in Middle East and North Africa Tyre Company, società detenuta per il restante 75% dal Public Investment Fund (PIF) dell'Arabia Saudita. Sebbene la società sia posseduta al 25%, per effetto delle pattuizioni contrattuali tra i soci ricade nella definizione di *joint venture*, in quanto le regole di *governance* esplicitamente prevedono l'unanimità di consenso nelle decisioni relative alle attività rilevanti. La joint venture, che prevede la costruzione di un impianto produttivo, produrrà pneumatici car di alta qualità a marchio Pirelli e produrrà e commercializzerà pneumatici con un nuovo brand locale per il mercato nazionale e regionale.

Le partecipazioni in *Joint Venture* non sono rilevanti in termini di incidenza sul totale attivo consolidato, né singolarmente, né in forma aggregata.

11. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO NELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo ammontano a 78.356 migliaia di euro al 30 giugno 2025 (63.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si sono così movimentate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Valore iniziale 01/01/2025	63.294
Differenze da conversione	(7)
Incrementi	704
Decrementi	(10)
Adeguamento a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto economico complessivo	14.825
Altro	(450)
Valore finale 30/06/2025	78.356

La composizione della voce per singolo titolo è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Titoli quotati		
RCS MediaGroup S.p.A.	24.794	21.929
Totale	24.794	21.929
Titoli non quotati		
Fin. Priv. S.r.l.	40.885	29.297
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	8.906	8.580
Tlcom I LP	192	199
Telco S.r.l.	-	450
Altre società	3.579	2.839
Totale	53.562	41.365
Totale altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto economico complessivo	78.356	63.294

L'**adeguamento a *fair value* nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo**, pari ad un valore netto positivo di 14.825 migliaia di euro, si riferisce principalmente a RCS MediaGroup S.p.A. (positivo per 2.865 migliaia di euro) e Fin.Priv S.r.l. (positivo per 11.588 migliaia di euro).

Per i titoli quotati, il fair value corrisponde alla quotazione di Borsa al 30 giugno 2025. Per i titoli non quotati, il fair value è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

12. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La composizione è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Attività per imposte differite	218.109	228.740
Passività per imposte differite	(951.338)	(990.250)
Totale	(733.229)	(761.510)

Attività e passività per imposte differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare crediti per imposte correnti e debiti per imposte correnti, e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità giuridica e alla stessa autorità fiscale.

13. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025			31/12/2024		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti commerciali	970.732	-	970.732	696.198	-	696.198
Fondo svalutazione crediti	(74.237)	-	(74.237)	(73.283)	-	(73.283)
Totale	896.495	-	896.495	622.915	-	622.915

Per i crediti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

14. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025			31/12/2024		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti finanziari	224.811	106.478	118.333	225.955	112.600	113.355
Ratei e risconti commerciali	55.990	5.490	50.500	41.531	6.251	35.280
Crediti verso dipendenti	8.974	609	8.365	6.244	589	5.655
Crediti verso istituti previdenziali	2.411	-	2.411	941	-	941
Crediti vs erario imposte non correlate al reddito	324.374	158.851	165.523	388.198	161.203	226.995
Altri crediti	95.424	39.217	56.207	99.529	37.195	62.334
	711.984	310.645	401.339	762.398	317.838	444.560
Fondo svalutazione altri crediti e crediti finanziari	(8.827)	(306)	(8.521)	(8.862)	(8.312)	(550)
Totale	703.157	310.339	392.818	753.536	309.526	444.010

I **crediti finanziari non correnti** (106.478 migliaia di euro) si riferiscono principalmente per 61.301 migliaia di euro a somme depositate a garanzia di contenziosi fiscali e legali relativi alla controllata Pirelli Pneus Ltda (Brasile) e remunerate a tassi di mercato, per 15.303 migliaia di euro a somme depositate su conti correnti bancari vincolati (*escrow accounts*) a favore dei fondi pensione di Pirelli UK Ltd., per 17.544 migliaia di euro a un conferimento in denaro a titolo di apporto versato

nell'ambito della sottoscrizione di un contratto di associazione in partecipazione e per 7.079 migliaia di euro al finanziamento erogato a favore della *Joint Venture* indonesiana PT Evoluzione Tyres.

I **crediti finanziari correnti** (118.333 migliaia di euro) si riferiscono principalmente per 70.819 migliaia di euro alla quota a breve dei finanziamenti erogati alla *Joint Venture* Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd, per i quali non vi è stato un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla data di erogazione.

Il **fondo svalutazione altri crediti e crediti finanziari** (8.827 migliaia di euro) include principalmente 8.362 migliaia di euro relativi a svalutazioni di crediti finanziari.

I **crediti verso erario per imposte non correlate al reddito** (324.374 migliaia di euro rispetto a 388.198 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) sono prevalentemente composti da crediti IVA ed altre imposte indirette di cui la recuperabilità è prevista negli esercizi successivi.

Gli **altri crediti non correnti** (39.217 migliaia di euro) si riferiscono principalmente a somme depositate a garanzia di contenziosi legali e fiscali relativi alle unità brasiliane (36.276 migliaia di euro).

Gli **altri crediti correnti** (56.207 migliaia di euro) includono:

- anticipi a fornitori per 18.517 migliaia di euro;
- crediti verso società collegate e JV per 9.481 migliaia di euro principalmente riferiti a *royalties*, vendite di materiali e stampi;
- crediti per 8.666 migliaia di euro per contributi statali da ricevere;
- crediti per rimborsi assicurativi ed altri indennizzi per 2.934 migliaia di euro.

Per gli altri crediti correnti e non correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

15. CREDITI TRIBUTARI

I **crediti tributari** sono relativi a imposte sul reddito ed ammontano a 45.682 migliaia di euro (di cui 13.911 migliaia di euro non correnti) rispetto a 46.962 migliaia di euro del 31 dicembre 2024 (di cui 9.973 migliaia di euro non correnti).

16. RIMANENZE

Le rimanenze sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	233.754	217.797
Materiali vari	16.367	23.750
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	108.480	100.285
Prodotti finiti	1.086.939	1.125.814
Acconti a fornitori	6	61
Totale	1.445.546	1.467.707

Per maggiori informazioni circa l'andamento delle rimanenze, si rimanda alla sezione "Andamento e risultati del Gruppo" nel presente documento.

Le rimanenze non sono soggette ad alcun vincolo di garanzia.

17. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Le altre attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto Economico ammontano a 80.630 migliaia di euro al 30 giugno 2025, rispetto a 165.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2024.

L'ammontare al 30 giugno 2025 include 73.080 migliaia di euro (147.079 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) relativi ad investimenti effettuati dalla consociata argentina in strumenti obbligazionari quotati *dollar-linked* con l'obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale. La diminuzione rispetto al valore al 31 dicembre 2024 è dovuta, oltre alla variazione di *fair value* degli strumenti, al disinvestimento effettuato nel corso del primo semestre per circa 30 milioni di dollari utilizzati dalla consociata argentina per il pagamento di debiti commerciali e altri debiti pregressi intragruppo e verso fornitori terzi.

Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Le variazioni di *fair value* del periodo sono rilevate nel Conto Economico alla voce "Proventi finanziari" (Nota 35).

18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide passano da 1.502.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 a 849.874 migliaia di euro al 30 giugno 2025 e si riferiscono a saldi di conti correnti bancari e a depositi bancari a breve termine.

Il dettaglio della variazione del saldo è fornito nello schema di rendiconto finanziario consolidato.

Sono concentrate presso i centri di tesoreria del Gruppo e presso quelle società che generano liquidità e la impiegano localmente. Sono essenzialmente impiegate, secondo principi di diversificazione del rischio e nel rispetto di livelli minimi di *rating*, sul mercato dei depositi con scadenze a breve termine presso controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è da ritenersi limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, il saldo delle disponibilità liquide è stato indicato al netto dei conti correnti bancari passivi pari a 2.418 migliaia di euro al 30 giugno 2025 (1.467 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

19. PATRIMONIO NETTO

19.1 Di pertinenza della Capogruppo

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** passa da 5.756.071 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 a 5.542.242 migliaia di euro al 30 giugno 2025.

Il **capitale sociale** sottoscritto e versato al 30 giugno 2025 è pari a 1.904.375 migliaia di euro ed è rappresentato da n. 1.000.000.000 azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale.

La **riserva di conversione**, generatasi dalla conversione in euro dei bilanci delle controllate che hanno valuta funzionale diversa dall'euro, è negativa per 1.099.527 migliaia di euro al 30 giugno 2025 (negativa per 834.999 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). La movimentazione del periodo include una variazione negativa di 264.528 migliaia di euro relativa principalmente alle controllate in Cina, Argentina, Messico e Stati Uniti.

Le **altre riserve con movimentazione a conto economico complessivo**, passano da un valore negativo di 54.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 ad un valore negativo di 38.272 migliaia di euro al 30 giugno 2025 prevalentemente per l'effetto positivo delle attività finanziarie a *fair value* rilevate nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo (14.825 migliaia di euro) e della riserva *cash flow hedge* (2.837 migliaia di euro).

Le **altre riserve/risultati a nuovo** passano da 4.741.133 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 a 4.775.666 migliaia di euro al 30 giugno 2025, sostanzialmente per il risultato netto del periodo (positivo per 246.497 migliaia di euro), per l'iperinflazione in Argentina e Turchia (variazione positiva rispettivamente per 31.626 migliaia di euro e 6.381 migliaia di euro, a cui si contrappone una riserva di conversione negativa rispettivamente per 65.574 migliaia di euro e per 9.325 migliaia di euro) e per i dividendi deliberati (negativi per 250.360 migliaia di euro).

19.2 Di pertinenza di terzi

Il **patrimonio netto di pertinenza di terzi** passa da 156.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 a 160.683 migliaia di euro al 30 giugno 2025, in aumento per la variazione positiva dovuta al risultato del periodo per 17.481 migliaia di euro, parzialmente compensata dalle perdite su cambi di conversione per 5.078 migliaia di euro e dai dividendi deliberati ad azionisti di minoranza per 8.677 migliaia di euro.

20. FONDI RISCHI E ONERI

Sono di seguito riportate le **movimentazioni dei fondi parte non corrente** intervenute nel periodo:

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE NON CORRENTE (in migliaia di euro)	31/12/2024	Diff. cambio da conversione	Increment.	Utilizzi	Rilasci	Riclass.	30/06/2025
Vertenze lavoro	14.923	(466)	4.752	(3.306)	(837)	-	15.066
Rischi fiscali per imposte non correlate al reddito	2.580	(1)	14	1	-	-	2.594
Rischi ambiente	33.956	13	-	(1.645)	-	-	32.324
Altri rischi e oneri	49.664	(330)	5.962	(5.371)	(112)	(6.787)	43.026
Totale	101.123	(784)	10.728	(10.321)	(949)	(6.787)	93.010

Gli **incrementi** si riferiscono principalmente ad accantonamenti per cause vertenze lavoro, in particolar modo nelle consociate brasiliane per 4.213 migliaia di euro. Relativamente agli altri rischi, l'incremento del periodo fa principalmente riferimento ai piani di incentivazione STI (Short term Incentive) ed LTI (Long term Incentive 2024 – 2026 e 2025 – 2027) degli Amministratori partecipanti al piano.

Gli **utilizzi** sono principalmente riconducibili a vertenze lavoro per chiusura contenziosi in essere. Relativamente agli altri rischi, l'utilizzo deriva dalla liquidazione parziale del Fondo Fine Mandato erogato agli amministratori.

Le **riclassifiche** riguardano principalmente la riclassifica da fondi non correnti a fondi correnti delle quote del piano LTI 2023 – 2025 e STI accantonate negli anni precedenti che verranno liquidate nel primo semestre del 2026.

Sono di seguito riportate le **movimentazioni dei fondi parte corrente** intervenute nel periodo:

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	31/12/2024	Diff. cambio da conversione	Increment.	Utilizzi	Rilasci	Riclass.	30/06/2025
Vertenze lavoro	209	(23)	11	(100)	(16)	-	81
Rischi fiscali per imposte non correlate al reddito	3.603	93	-	-	(654)	-	3.042
Rischi ambiente	2.050	-	32	(205)	-	-	1.877
Reclami e garanzia prodotti	11.992	(1.121)	411	(114)	(967)	-	10.201
Altri rischi e oneri	13.509	(11)	5.516	(5.807)	(28)	6.787	19.966
Totale	31.363	(1.062)	5.970	(6.226)	(1.665)	6.787	35.167

Gli **incrementi** relativi agli altri rischi sono principalmente riconducibili all'acquisto di diritti di emissione di gas ad effetto serra in linea con quanto previsto dagli *European Emission Trading*

Schemes per 2.271 migliaia di euro e all'accantonamento del periodo per il piano d'incentivazione LTI (Long term incentive 2023 - 2025) degli Amministratori partecipanti al piano che verrà liquidato nel primo semestre 2026.

Gli **utilizzi** sono riferiti a diritti di emissione di gas ad effetto serra in linea con quanto previsto dagli *European Emission Trading Schemes* per 5.555 migliaia di euro.

21. FONDI DEL PERSONALE E ALTRE ATTIVITÀ

Fondi del personale e altre attività – parte non corrente

La voce comprende:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Fondi pensione in surplus	92.196	93.838
Totale altre attività	92.196	93.838
Fondi pensione in deficit	60.080	63.577
TFR (società italiane)	21.708	20.978
Piani di assistenza medica	10.107	11.434
Altri benefici	73.596	88.051
Totale fondi del personale	165.491	184.040

Fondi pensione

Nella tabella seguente si riporta la **composizione dei fondi pensione al 30 giugno 2025**:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025						Totale
	Germania	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Svizzera	Totale fondi pensione finanziati	
Valore attuale delle passività	58.250	58.250	65.386	638.815	34.329	738.530	796.780
<i>Fair value</i> delle attività a servizio del piano			(66.779)	(729.618)	(32.499)	(828.896)	(828.896)
Totale fondi pensione in surplus			(1.393)	(90.803)		(92.196)	(92.196)
Totale fondi pensione in deficit	58.250	58.250			1.830	1.830	60.080
Totale fondi pensione							(32.116)

Nella tabella seguente si riporta la **composizione dei fondi pensione al 31 dicembre 2024**:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	31/12/2024			Totale fondi pensione finanziati	Totale
				USA	UK	Svizzera		
Valore attuale delle passività	59.483	2.068	61.551	75.160	685.282	34.084	794.526	856.077
<i>Fair value</i> delle attività a servizio del piano				(76.571)	(777.709)	(32.058)	(886.338)	(886.338)
Totale fondi pensione in surplus				(1.411)	(92.427)		(93.838)	(93.838)
Totale fondi pensione in deficit	59.483	2.068	61.551			2.026	2.026	63.577
Totale fondi pensione								(30.261)

I **movimenti del primo semestre 2025 nei fondi pensione a benefici definiti** (riferita a fondi pensione finanziati e non finanziati) sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore attuale passività lorda	<i>Fair value</i> delle attività a servizio del piano	Totale
Valore iniziale all'1 gennaio 2025	856.077	(886.338)	(30.261)
Differenze cambio da conversione	(28.894)	31.940	3.046
Movimenti transitati da Conto Economico:			
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	544	-	544
- costo relativo alle prestazioni di lavoro passato	-	-	-
- interessi passivi / (attivi)	21.153	(22.755)	(1.602)
	21.697	(22.755)	(1.058)
<i>Remeasurement</i> riconosciuti nel patrimonio netto:			
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	(2.860)	-	(2.860)
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(21.068)	-	(21.068)
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	3.604	-	3.604
- rendimento (positivo) / negativo delle attività a servizio del piano, al netto degli interessi attivi	-	21.234	21.234
	(20.324)	21.234	910
Contribuzioni del datore di lavoro	-	(2.826)	(2.826)
Contribuzioni del lavoratore	304	(304)	-
Benefici pagati	(30.012)	27.649	(2.363)
Variazione area consolidamento	(2.068)	-	(2.068)
Altro	-	2.504	2.504
Valore finale al 30 giugno 2025	796.780	(828.896)	(32.116)

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e passate sono inclusi nella voce "Costi del personale" (Nota 30), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce "Oneri finanziari" (Nota 36).

Trattamento di fine rapporto (TFR)

I movimenti del semestre del fondo trattamento di fine rapporto sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Valore iniziale	20.978	19.830
Movimenti transitati da Conto economico:		
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	577	155
- costo per interessi	384	769
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:		
- (utili) / perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	12	-
- (utili) / perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(155)	231
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	199	1.281
Liquidazioni / anticipazioni	212	(1.140)
Altro	(499)	(148)
Valore Finale	21.708	20.978

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente è incluso nella voce "Costi del personale" (Nota 30) mentre gli interessi passivi alla voce "Oneri finanziari" (Nota 36).

Piani di assistenza medica

La voce si riferisce esclusivamente al piano di assistenza medica in essere negli Stati Uniti.

<i>(in migliaia di euro)</i>	USA
Passività in bilancio al 30/06/2025	10.107
Passività in bilancio al 31/12/2024	11.434

I movimenti del periodo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Valore iniziale	11.434	12.079
Differenze da conversione	(1.296)	712
Movimenti transitati da Conto economico:		
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	-	1
- costo per interessi	275	544
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:		
- (Utili) / perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	191	1
- Effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	162	(904)
Contributi/benefici pagati	(659)	(999)
Valore Finale	10.107	11.434

Il costo per il servizio è incluso nella voce "Costi del personale" (Nota 30), e gli interessi passivi sono inclusi nella voce "Oneri finanziari" (Nota 36).

Informazioni aggiuntive relative ai benefici successivi al rapporto di lavoro

Le perdite nette attuariali maturate nel primo semestre 2025 imputate direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo ammontano a 853 migliaia di euro (perdite nette per 38.637 migliaia di euro nel 2024).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al **30 giugno 2025** sono le seguenti:

	Italia	Germania	UK	USA	Svizzera
Tasso di sconto	3,35%	3,35%	5,80%	5,01%	1,00%
Tasso di inflazione	2,00%	2,25%	3,20%	N/A	0,75%

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al **31 dicembre 2024** erano le seguenti:

	Italia	Germania	UK	USA	Svizzera
Tasso di sconto	3,25%	3,35%	5,60%	5,30%	0,95%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%	3,37%	N/A	0,75%

Altri benefici a lungo termine

La composizione degli altri benefici è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Piani di incentivazione a lungo termine	16.326	32.403
Premi di anzianità e altri benefici a lungo termine	46.120	44.554
Benefici assimilati a indennità di fine rapporto	11.150	11.094
Totale	73.596	88.051

La voce “Piani di incentivazione a lungo termine” è relativa all’importo stanziato per i piani di incentivazione triennali monetari LTI 2024 – 2026 e 2025 - 2027 destinati al management di Gruppo, mentre la quota relativa al piano 2023 – 2025 è stata riclassificata nel semestre tra i fondi del personale correnti in quanto, qualora i parametri alla base dei piani venissero raggiunti, è previsto venga liquidato nel primo semestre 2026. Si segnala che i piani di incentivazione in essere sono basati su un meccanismo di tipo “rolling” (ogni anno verrà quindi riproposto un nuovo Piano di

Incentivazione triennale). Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione all'interno dell'Annual Report 2024.

Fondi del personale – parte corrente

La voce patrimoniale **fondi del personale corrente** pari a 34.344 migliaia di euro include l'importo relativo al piano LTI 2023 – 2025 che verrà liquidato nel primo semestre del 2026 al management del Gruppo in caso di raggiungimento degli obiettivi alla base del piano.

22. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche e altri finanziatori sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025			31/12/2024		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Obbligazioni	1.686.138	1.191.008	495.130	1.679.980	1.189.839	490.141
Debiti verso banche	1.553.503	1.197.293	356.210	1.578.285	1.496.460	81.825
Debiti verso altri finanziatori	47.009	-	47.009	27.820	-	27.820
Debiti per leasing	470.773	370.147	100.626	485.628	380.467	105.161
Ratei e risconti passivi finanziari	42.372	719	41.653	51.282	409	50.873
Altri debiti finanziari	9.749	804	8.945	6.460	1.423	5.037
Totale	3.809.543	2.759.971	1.049.572	3.829.455	3.068.598	760.857

La voce **obbligazioni** è relativa a:

- prestito obbligazionario infruttifero di interessi *senior unsecured guaranteed equity-linked* (“prestito obbligazionario convertibile”) [ISIN: XS2276552598] per un valore nominale di 500 milioni di euro con scadenza in data 22 dicembre 2025. Il prestito, riservato a investitori istituzionali, è stato emesso da Pirelli & C. S.p.A. il 22 dicembre 2020 garantito da Pirelli Tyre S.p.A. e ammesso alle negoziazioni presso il Vienna MTF, sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna. Il prestito obbligazionario è convertibile, a discrezione degli obbligazionisti, in nuove azioni ordinarie della Società a un prezzo di 5,8493 euro per azione (originariamente 6,235 euro per azione), salvo ulteriori aggiustamenti anti diluitivi previsti dal regolamento del prestito. Al 30 giugno 2025, l'operazione è integralmente iscritta tra i debiti finanziari correnti per 495,1 milioni di euro. La differenza con il valore nominale si riferisce al fair value dell'opzione posseduta dai sottoscrittori del prestito per convertire il prestito obbligazionario in nuove azioni ordinarie della Società ad un prezzo predefinito. Tale valore è stato contabilizzato all'*inception* tra le riserve di patrimonio netto per 41,2 milioni di euro (al netto dei costi di transazione);
- prestito obbligazionario rated sustainability-linked bond “*Prestito obbligazionario SLB EUR 600 mln 4,25% due 01/28*” [ISIN: XS2577396430] per un valore nominale di 600 milioni di euro, collocato in data 11 gennaio 2023 presso investitori istituzionali internazionali con cedola fissa del 4,25% e con scadenza gennaio 2028. L'operazione, classificata

integralmente tra i debiti finanziari non correnti, è stata emessa nell'ambito del Programma EMTN (Euro Medium Term Note Programme) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2022. I titoli sono quotati presso la Borsa di Lussemburgo. Il regolamento dei titoli prevede per ciascuno dei due parametri di sostenibilità indicati contrattualmente (legati agli obiettivi di sostenibilità del Gruppo), l'incremento della cedola dello 0,25% in caso di mancato raggiungimento di ciascuno dei relativi obiettivi al 2025. Al 30 giugno 2025 il rating assegnato da parte dell'agenzia di rating Fitch su questo strumento è BBB, rivisto al rialzo nel corso del mese di luglio 2024, mentre il rating assegnato da parte dell'agenzia di rating Standard & Poor's è BBB-;

- prestito obbligazionario rated sustainability-linked bond "*Prestito obbligazionario SLB EUR 600 mln 3,875% due 07/29*" [ISIN: XS2847641961] per un valore nominale di 600 milioni di euro, collocato in data 2 luglio 2024 presso investitori istituzionali internazionali con cedola fissa del 3,875% e con scadenza luglio 2029. L'operazione, classificata integralmente tra i debiti finanziari non correnti, è stata emessa nell'ambito del Programma EMTN (Euro Medium Term Note Programme). I titoli sono quotati presso la Borsa di Lussemburgo. Il regolamento dei titoli prevede per ciascuno dei due parametri di sostenibilità indicati contrattualmente (legati ai nuovi obiettivi di sostenibilità del Gruppo che sono stati validati da SBTi nel settembre 2024), l'incremento della cedola dello 0,25% in caso di mancato raggiungimento di ciascuno dei relativi obiettivi al 2027. Al 30 giugno 2025 il rating assegnato da parte dell'agenzia di rating Fitch su questo strumento è BBB, rivisto al rialzo nel corso del mese di luglio 2024, mentre il rating assegnato da parte dell'agenzia di rating Standard & Poor's è BBB-.

Il **valore contabile della voce obbligazioni** è stato così determinato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Valore nominale	1.700.000	1.700.000
Componente equity del prestito obbligazionario convertibile	(41.791)	(41.791)
Costi di transazione	(16.048)	(16.048)
Disaggio di emissione	(3.780)	(3.780)
Ammortamento tasso di interesse effettivo	10.159	8.294
Interessi non monetari prestito obbligazionario convertibile	37.598	33.305
Totale	1.686.138	1.679.980

I debiti verso banche, pari a 1.553.503 migliaia di euro, sono così suddivisi:

	Scadenza	Tasso	Importo Nominale	Importo in Bilancio	30/06/2025	
					Non corrente	Corrente
Club Deal EUR 1,6 bln. ESG 2022 5y	22/02/2027	EURIBOR + spread	600.000	599.061	599.061	-
Linea bilaterale ESG EUR 300 mln. 2023 2,5y	27/02/2026	EURIBOR + spread	300.000	299.837	-	299.837
Club Deal EUR 600 mln. ESG 2024 4,5y	20/10/2028	EURIBOR + spread	600.000	598.232	598.232	-
Debiti verso banche delle Società estere				56.373	-	56.373
Totale debiti verso banche				1.553.503	1.197.293	356.210

e si riferiscono principalmente a:

- Utilizzo del finanziamento “*Club Deal EUR 1.6 bln. ESG 2022 5y*” da parte di Pirelli & C. S.p.A. per 599.061 migliaia di euro e classificato tra i debiti finanziari non correnti. La linea di finanziamento a tasso variabile (Euribor + spread), garantita da Pirelli Tyre S.p.A. è stata sottoscritta in data 21 febbraio 2022, con un pool di primarie banche italiane e internazionali e con scadenza a 5 anni. La linea, parametrata agli obiettivi ESG del Gruppo, è composta da tre *tranches* per complessivi 1,6 miliardi di euro, così distribuite:
 - Pirelli & C. S.p.A. term loan con valore nominale pari a 600.000 migliaia di euro interamente utilizzato e revolving cash credit facility pari a 100.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2025 inutilizzata;
 - Pirelli International Treasury S.p.A. revolving cash credit facility pari a 900.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2025 inutilizzata.

Si segnala che a seguito della più recente rendicontazione dei *sustainable KPI* ed avendo raggiunto gli obiettivi dell’anno, il Gruppo sta beneficiando dei relativi incentivi di riduzione del costo della linea di credito;

- “*Linea bilaterale ESG 300 mln. 2023 2,5y*” per 299.837 migliaia di euro relativi al finanziamento bilaterale per un importo nominale di 300 milioni di euro erogato nel mese di luglio 2023 a favore di Pirelli & C. S.p.A da un primario istituto bancario con scadenza febbraio 2026, garantito da Pirelli Tyre S.p.A. Il finanziamento, a tasso variabile (Euribor + spread), è parametrato ad alcuni target di sostenibilità del Gruppo ed è classificato tra i debiti finanziari correnti. Si segnala che a seguito della più recente rendicontazione dei *sustainable KPI* ed avendo raggiunto gli obiettivi dell’anno, il Gruppo, a partire da giugno 2024, ha iniziato a beneficiare dei relativi incentivi di riduzione del costo della linea di credito;
- “*Club Deal EUR 600 mln. ESG 2024 4,5y*” per 598.232 migliaia di euro relativi alla linea di credito da 600 milioni di euro a tasso variabile (Euribor + spread), garantita da Pirelli Tyre S.p.A. e sottoscritta in data 22 marzo 2024 con un pool di primarie banche italiane e internazionali e con scadenza a 4 anni e mezzo. Il finanziamento - classificato tra i debiti finanziari non correnti - è parametrato ad alcuni target di sostenibilità del Gruppo e a partire dal giugno 2025, ha iniziato a beneficiare dei relativi incentivi di riduzione del costo della linea di credito;

- finanziamenti bancari e utilizzi di linee di credito erogate a favore delle consociate in Cina per 13.249 migliaia di euro e classificati tra i debiti verso banche correnti (17.751 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), in Brasile per 8.981 migliaia di euro (31.007 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e Turchia per 27.978 migliaia di euro e classificati tra i debiti verso banche correnti (27.861 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Si segnala, inoltre, che Pirelli & C. S.p.A. ha in essere una la linea di credito *committed* di tipo *revolving* “Club Deal EUR 500 mln. ESG 2023 4y RCF” con un selezionato pool di banche internazionali per un ammontare di 500 milioni di euro con scadenza dicembre 2027, garantita da Pirelli Tyre S.p.A. e parametrata ai nuovi obiettivi di sostenibilità del Gruppo. Da giugno 2025 la linea ha iniziato a beneficiare degli incentivi di riduzione del costo, relativi al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo. Al 30 giugno 2025 la linea risulta essere non utilizzata.

Al 30 giugno 2025 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 2.430.504 migliaia di euro, calcolato come somma di disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari a 849.874 migliaia di euro, altre attività finanziarie a *fair value* a Conto Economico correnti pari a 80.630 migliaia di euro e linee di credito non utilizzate pari a 1.500.000 migliaia di euro. Il suddetto margine di liquidità è sufficiente a coprire le scadenze di debito finanziario fino al quarto trimestre 2028.

Relativamente ai **debiti per leasing** la variazione rispetto all’esercizio precedente si riferisce al *remeasurement* di contratti esistenti, più che compensati dal pagamento dei canoni di leasing.

I pagamenti futuri non attualizzati per contratti di leasing per i quali l’esercizio di opzioni di estensione non è ritenuto ragionevolmente certo e pertanto non inclusi nella voce debiti per leasing ammontano a 125.509 migliaia di euro (145.379 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

I **ratei e risconti passivi finanziari** (42.372 migliaia di euro) si riferiscono principalmente al rateo per interessi maturati sui prestiti obbligazionari per 34.644 migliaia di euro (35.972 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e al rateo per interessi su finanziamenti da banche per 5.205 migliaia di euro (13.533 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Al 30 giugno 2025 non sono presenti debiti finanziari assistiti da garanzia reale (pegni e ipoteche).

Per i debiti finanziari correnti, si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

Per i debiti finanziari non correnti, si riporta di seguito il *fair value*, confrontato con il valore contabile:

(in migliaia di euro)	30/06/2025		31/12/2024	
	Valore contabile	<i>Fair value</i>	Valore contabile	<i>Fair value</i>
Obbligazioni	1.191.008	1.238.316	1.189.840	1.237.350
Debiti verso banche	1.197.293	1.208.399	1.496.460	1.522.611
Ratei e risconti passivi finanziari	719	719	409	409
Altri debiti finanziari	804	804	1.423	1.423
Totale	2.389.823	2.448.238	2.688.132	2.761.793

I *fair value* dei due prestiti obbligazionari *rated sustainability-linked bond* emessi da Pirelli & C. S.p.A. a valere sul programma EMTN sono quotati e pertanto misurati con riferimento ai prezzi di fine anno.

I fair value sono classificati nel livello 1 della gerarchia prevista dall'IFRS 13 – *Fair Value Measurement*.

Il *fair value* dei debiti verso banche è stato calcolato scontando ciascun flusso di cassa debitorio atteso al tasso *swap* di mercato per la divisa e scadenza di riferimento, maggiorato del merito di credito del Gruppo per strumenti di debito similari per natura e caratteristiche tecniche e pertanto si colloca al livello 2 della gerarchia prevista dall'IFRS 13 – *Fair Value Measurement*.

Al 30 giugno 2025 risultano in essere derivati su tasso di interesse su alcuni debiti a tasso variabile.

Considerando gli effetti degli strumenti derivati di copertura, l'esposizione del Gruppo a variazioni dei tassi di interesse sui debiti finanziari, sia in termini di tipologia di tasso d'interesse che in termini di data di rinegoziazione degli stessi (*resetting*), è suddivisa tra:

- debiti a tasso variabile per 1.017.625 migliaia di euro, il cui tasso d'interesse è oggetto di rideterminazione nel corso del primo semestre 2025;
- debiti a tasso fisso per 2.686.601 migliaia di euro (2.215.818 migliaia di euro escludendo i debiti per leasing), il cui tasso d'interesse non è oggetto di rideterminazione fino alla naturale scadenza del debito di riferimento (532.057 migliaia di euro in scadenza nei prossimi dodici mesi e 1.160.852 migliaia di euro in scadenza oltre dodici mesi).

Al 30 giugno 2025 il **costo del debito**, calcolato come media degli ultimi dodici mesi, si è attestato al 4,88%, in diminuzione rispetto al 5,06% del 31 dicembre 2024. Tale decremento è dovuto alla discesa dei tassi di interesse nell'euro zona sul debito a tasso variabile.

Con riferimento alla presenza di covenant finanziari si segnala che due linee bancarie in capo alla controllata russa LLC "Pirelli Tyre Russia" presentano i seguenti *financial covenants*:

- a) Linea 1 al 30/06/2025 non utilizzata: rapporto massimo tra indebitamento netto e margine operativo lordo e un rapporto massimo di debito netto su *equity*;
- b) Linea 2 al 30/06/2025 non utilizzata: rapporto massimo tra indebitamento netto e margine operativo lordo e un rapporto massimo tra indebitamento a breve più interessi pagati e margine operativo lordo.

Il mancato rispetto dei suddetti *covenant* finanziari si identifica come un *event of default* o inadempimento.

Nello specifico, tale *event of default* o inadempimento avrà come conseguenza, la risoluzione del contratto e il rimborso anticipato del finanziamento. Si segnala che al 30 giugno 2025 nessun *event of default* o inadempimento si è verificato.

Con riferimento agli altri debiti finanziari, al 30 giugno 2025 il Gruppo non è soggetto a covenant finanziari.

Il “Club Deal EUR 1,6 bln. ESG 2022 5y”, la “Linea bilaterale EUR 300 mln. ESG 2023 2,5y”, il “Club Deal EUR 500 mln. ESG 2023 4y RCF”, il “Club Deal EUR 600 mln. ESG 2024 4,5y”, il “Prestito obbligazionario convertibile”, il “Prestito obbligazionario SLB EUR 600 mln. 4,25% due 01/28” e il “Prestito obbligazionario SLB EUR 600 mln. 3,875% due 07/29” prevedono clausole di Negative Pledge e altre usuali previsioni i cui termini sono in linea con gli standard di mercato per ciascuna delle sopra indicate tipologie di strumento finanziario.

23. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono così composti:

(in migliaia di euro)	30/06/2025			31/12/2024		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Debiti commerciali	1.483.287	-	1.483.287	1.948.169	-	1.948.169
Effetti passivi	90.384	-	90.384	133.448	-	133.448
Totale	1.573.671	-	1.573.671	2.081.617	-	2.081.617

Per i debiti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

24. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	30/06/2025			31/12/2024		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Ratei e risconti passivi	65.822	39.862	25.960	64.941	43.392	21.549
Debiti verso erario imposte non correlate al reddito	91.143	2.376	88.767	94.166	8.954	85.212
Debiti verso dipendenti	119.953	1.219	118.734	173.408	1.532	171.876
Debiti verso istituti di previdenza	63.066	25.545	37.521	74.004	25.198	48.806
Dividendi deliberati	9.801	-	9.801	81	-	81
Passività derivanti da contratti con i clienti	6.009	9	6.000	6.161	10	6.151
Altri debiti	48.440	880	47.560	59.930	861	59.069
Totale altri debiti	404.235	69.891	334.344	472.690	79.947	392.744

I **ratei e risconti passivi non correnti** si riferiscono per 37.685 migliaia di euro a contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti realizzati principalmente in Romania, il cui beneficio è riconosciuto a Conto Economico in misura proporzionale ai costi per i quali il contributo è stato erogato.

I **ratei e risconti passivi correnti** includono 14.239 migliaia di euro per contributi pubblici e incentivi fiscali principalmente in Italia e Romania, 5.493 migliaia di euro per costi relativi a coperture assicurative in alcuni paesi dell'area Europa.

La voce **debiti verso erario imposte non correlate al reddito** è costituita principalmente da debiti Iva e altre imposte indirette, ritenute alla fonte per lavoratori dipendenti e altre imposte non correlate al reddito.

I **debiti verso dipendenti** includono principalmente competenze maturate nel periodo ma non ancora liquidate.

Le **passività derivanti da contratti con i clienti** si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti, a fronte dei quali la *performance obligation* non è ancora stata completata.

Gli **altri debiti** (48.440 migliaia di euro) comprendono principalmente:

- 9.531 migliaia di euro per debiti verso rappresentanti, agenti, professionisti e consulenti;
- 8.215 migliaia di euro per rimborsi ricevuti dalle autorità fiscali a fronte di contenziosi fiscali sui quali rimane incerto l'esito del giudizio finale;
- 6.620 migliaia di euro per debiti relativi a dazi doganali, spese di importazione e trasporto;
- 2.572 migliaia di euro per debiti verso amministratori, sindaci e organismi di vigilanza.

25. DEBITI TRIBUTARI

I **debiti tributari** sono per la maggior parte relativi a imposte sul reddito nazionali e regionali nei vari Paesi e ammontano a 132.856 migliaia di euro (di cui 4.036 migliaia di euro per passività non correnti) rispetto a 67.151 migliaia di euro del 31 dicembre 2024 (di cui 4.001 migliaia di euro per passività non correnti). I debiti per imposte sul reddito includono le valutazioni del *management* con riferimento ad eventuali effetti di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito.

26. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce comprende la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati. Il **dettaglio** è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2025				31/12/2024			
	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti
Non in hedge accounting								
Derivati su cambi - posizioni commerciali		13.699		(6.495)		5.746		(5.313)
Derivati su cambi - inclusi in posizione finanziaria netta		40.846		(58.440)		16.577		(3.503)
In hedge accounting								
- cash flow hedge:								
Derivati su cambi - posizioni commerciali		8.462						(1.305)
Derivati su tassi di interesse - inclusi in posizione finanziaria netta		1.528			4.326			
Altri derivati				(622)				
		64.535		(65.557)	4.326	22.323	-	(10.121)
Totale derivati inclusi in posizione finanziaria netta		42.374		(58.440)	4.326	16.577	-	(3.503)

Strumenti finanziari derivati non in hedge accounting

Il valore dei **derivati su cambi** incluso nelle attività e nelle passività correnti corrisponde alla valutazione a *fair value* di acquisti/vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura del periodo. Si tratta di operazioni speculari a transazioni commerciali e finanziarie del Gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell'*hedge accounting*. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di Bilancio.

Strumenti finanziari derivati in hedge accounting

Il valore dei **derivati su cambi**, rilevati fra le attività correnti per 8.462 migliaia di euro (passività correnti per 1.305 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce alla valutazione a *fair value* di 8 *Average Rate Forward (ARF)*:

Strumento	Elemento coperto	Nozionale (milioni di USD)	Data di inizio	Scadenza
Average Rate Forward	Vendite altamente probabili in USD	80,0	Novembre 2024 - Febbraio 2025	Luglio - Dicembre 2025

Per tali derivati è stato adottato l'*hedge accounting* del tipo *cash flow hedge*. Oggetto di copertura è il rischio di cambio legato alla variabilità dei ricavi derivanti da vendite future espresse in valuta estera e dei relativi flussi di cassa di incasso; in particolare, il rischio è attribuibile alla variabilità del tasso di cambio EUR/USD.

La variazione di *fair value* del periodo è positiva per 12.623 migliaia di euro. Tale variazione è stata interamente sospesa nelle altre componenti di conto economico complessivo. I contratti ARF sono designati come strumenti di copertura nella loro interezza (*Full Fair Value approach*).

Per ciascuna relazione di copertura designata, gli importi accumulati nella riserva *cash flow hedge* sono riversati a conto economico al momento della rilevazione dell'elemento coperto sottostante (ovvero alla fine del mese in cui avviene la vendita) e sono inclusi alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Al 30 giugno 2025, si sono riversati a conto economico utili per 2.856 migliaia di euro.

Il valore dei **derivati su tassi di interesse**, rilevati fra le attività non correnti per 1.528 migliaia di euro (4.326 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce alla valutazione a *fair value* di 5 *interest rate swaps* a copertura del seguente contratto di finanziamento:

Strumento	Elemento coperto	Nozionale (milioni di EUR)	Data di inizio	Scadenza
IRS	Club Deal EUR 1,6 bln. ESG 2022 5y	500,0	Febbraio 2023	Febbraio 2026 receive floating / pay fixed

Per tali derivati è stato adottato l'*hedge accounting* del tipo *cash flow hedge*. Oggetto di copertura sono i flussi di interesse futuri su passività in EUR a tasso variabile.

La variazione di fair value del periodo è negativa per 20 migliaia di euro. Tale variazione è stata interamente sospesa nelle altre componenti di conto economico complessivo.

A conto economico si sono riversati utili per 5.514 migliaia di euro nella voce "Oneri finanziari" (Nota 36) a correzione degli oneri finanziari rilevati sulle passività coperte. Tale importo è composto principalmente da:

- 2.779 migliaia di euro di interessi attivi su IRS in *hedge accounting*;
- 2.788 migliaia di euro, corrispondenti alla quota di riserva di *cash flow hedge* positiva maturata sugli IRS *forward start pre-hedge receive floating EURIBOR / pay fix EURIBOR* chiusi anticipatamente nel 2022. Questo importo corregge gli oneri finanziari del relativo *hedge item*, un *sustainability-linked bond* emesso a gennaio 2023 per un importo nominale complessivo di 600 milioni di euro.

27. IMPEGNI E RISCHI

IMPEGNI PER ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali nella seconda metà del 2025 e negli esercizi successivi sono pari rispettivamente a 233.172 migliaia di euro e 4.241 migliaia di

euro, riferiti in prevalenza alle società controllate in Romania, Italia, Germania, Brasile, Messico, UK e Stati Uniti.

IMPEGNI PER CONTRATTI DI LEASING

Al 30 giugno 2025 il totale dei futuri pagamenti non attualizzati per contratti di leasing non ancora in vigore e a fronte dei quali non è stato rilevato alcun debito finanziario è pari a 2.005 migliaia di euro, riferiti a un contratto di affitto di un nuovo magazzino in Polonia.

IMPEGNI PER FUTURE SOTTOSCRIZIONI DI CAPITALE

Si riferiscono all'impegno in capo a Pirelli Tyre S.p.A. per la sottoscrizione del capitale sociale della *joint venture* Middle East and North Africa Tyre Company per un ammontare complessivo residuo di versamenti in riyal sauditi pari all'equivalente di circa 24 milioni di dollari.

IMPEGNI PER ACQUISTO CREDITI D'IMPOSTA

Si riferiscono all'impegno di Pirelli & C. S.p.A. e alcune sue controllate italiane ad acquistare mensilmente un importo di crediti d'imposta (c.d. "Crediti Superbonus") per il triennio 2025-2027 da una banca di primario standing creditizio per un ammontare complessivo residuo di 362 milioni di euro, con utilizzo pressoché immediato in compensazione con debiti tributari di varia natura.

ALTRI RISCHI

Contenzioso contro le società del gruppo Prysmian dinanzi alla Corte d'Appello di Milano

Nel mese di giugno 2024, Pirelli ha impugnato dinanzi alla Corte d'Appello di Milano la sentenza del Tribunale di Milano pubblicata nel maggio 2024 relativa al contenzioso tra Pirelli e talune società del gruppo Prysmian. Il Tribunale ha stabilito che Pirelli e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ("Prysmian CS") debbano farsi carico in misura paritaria della sanzione della Commissione Europea (già da queste pagata) e dell'eventuale risarcimento del danno che le stesse dovessero essere condannate a pagare in solido nel giudizio di *follow-on* instaurato da Terna (v. infra - Altri contenziosi conseguenti alla Decisione della Commissione Europea), respingendo le reciproche domande di manleva integrale avanzate dalle parti.

Il contenzioso è conseguenza della decisione emessa il 2 aprile 2014 dalla Commissione Europea (poi confermata in ultima istanza dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea il 28 ottobre 2020) a conclusione dell'indagine antitrust relativa a condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo dei cavi elettrici ad alta tensione. La decisione della Commissione aveva imposto una sanzione a carico di Prysmian CS, in quanto direttamente coinvolta nel cartello, per una parte della quale (67 milioni di euro), Pirelli, pur non risultando coinvolta direttamente nelle attività di tale cartello, era stata chiamata a rispondere in solido con Prysmian CS esclusivamente in applicazione del principio comunitario della cosiddetta "*parental liability*", in quanto, durante parte del periodo dell'infrazione, il capitale dell'attuale Prysmian CS era detenuto, direttamente o indirettamente, da Pirelli.

In data 31 dicembre 2020, Pirelli ha provveduto al pagamento della quota di propria spettanza della suddetta sanzione in favore della Commissione Europea (corrispondente al 50% di tale sanzione, oltre a interessi), in relazione alla quale aveva precedentemente effettuato gli opportuni accantonamenti.

Nelle more della definizione del suddetto procedimento comunitario, nel 2014 e nel 2019, Pirelli ha intrapreso due azioni davanti al Tribunale di Milano contro Prysmian CS (la prima) e contro Prysmian CS e Prysmian S.p.A. (la seconda) al fine di ottenere, oltre al rimborso della sanzione comminata dalla Commissione Europea, la condanna di queste a tenerla indenne e manlevata da qualsiasi onere, spesa, costo e/o danno conseguenti a pretese di terzi pubblici e/o privati relative, connesse e/o consequenziali ai fatti oggetto della decisione della Commissione Europea.

Pirelli ha altresì chiesto di accertare la responsabilità di Prysmian CS e Prysmian S.p.A. in relazione a talune condotte illecite connesse alla suddetta intesa anticompetitiva dalle stesse poste in essere e, per l'effetto, la condanna al risarcimento di tutti i danni subiti e *subendi* da Pirelli.

Prysmian CS e Prysmian S.p.A. si sono costituite nei suddetti giudizi, chiedendo il rigetto delle domande di Pirelli nonché, in via riconvenzionale, di essere tenute indenni e manlevate da Pirelli in relazione a qualsiasi conseguenza derivante da pretese di terzi privati e/o pubblici relative, connesse e/o consequenziali ai fatti oggetto della decisione della Commissione Europea.

Nel mese di aprile 2021 i due giudizi (quello del 2014 e quello del 2019) sono stati riuniti e ad essi sono stati in seguito riuniti, nel 2022, anche due segmenti del giudizio introdotto da Terna S.p.A. – Rete Elettrica Nazionale (“Terna”) nei confronti, tra gli altri, di Pirelli, Prysmian CS e Prysmian S.p.A.; segmenti, questi, nel contesto dei quali, Pirelli, da un lato, e Prysmian CS e Prysmian S.p.A., dall'altro lato, hanno svolto reciproche domande di manleva rispetto a quanto esse dovessero essere condannate a pagare a Terna (*cfr. infra – sezione Altri contenziosi conseguenti alla Decisione della Commissione Europea*).

Sulla base di accurate analisi supportate da autorevoli pareri di legali esterni, la valutazione del rischio relativo al contenzioso sopra descritto è tale da non dover richiedere lo stanziamento di alcuno specifico fondo nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

Altri contenziosi conseguenti alla Decisione della Commissione Europea

Nel novembre 2015, alcune società del gruppo Prysmian hanno notificato a Pirelli una citazione nel giudizio di risarcimento danni instaurato, dinanzi alla *High Court of Justice* di Londra, nei loro confronti nonché di altri destinatari della Decisione della Commissione Europea del 2 aprile 2014, da parte di National Grid e Scottish Power, società ritenutesi danneggiate dal cartello. Nello specifico, le società del gruppo Prysmian hanno chiesto che Pirelli, in ragione del suo ruolo di *parent company* per una parte del periodo del cartello, le tenga indenni rispetto ad eventuali obblighi di risarcimento (ad oggi non quantificabili) nei confronti di National Grid e Scottish Power. Essendo pendente la sopra menzionata azione dinanzi al Tribunale di Milano, promossa nel novembre 2014, Pirelli ha sollevato il difetto di giurisdizione della High Court of Justice di Londra, sostenendo che la decisione sul merito debba essere demandata alla Corte precedentemente adita. Nell'aprile 2016,

l'High Court of Justice su istanza di Pirelli e delle società del Gruppo Prysmian, ha sospeso il giudizio nei confronti di Pirelli fino al passaggio in giudicato della sentenza che definirà il giudizio italiano già pendente.

Nel mese di aprile 2019, Terna ha citato in giudizio dinanzi al Tribunale di Milano, in solido tra loro, Pirelli, tre società del Gruppo Prysmian e un'altra società destinataria della succitata decisione della Commissione Europea, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito quale conseguenza delle condotte anticompetitive, allo stato complessivamente quantificato da parte attrice in 199,9 milioni di euro. Pirelli si è costituita in giudizio contestando le pretese di Terna e svolgendo, al pari delle altre convenute e nei loro confronti, domanda riconvenzionale in regresso per il denegato caso in cui fosse ritenuta responsabile in solido per l'intesa anticompetitiva.

Nel mese di ottobre 2021, il Giudice ha escisso dal procedimento il frammento di lite costituito dalle domande di manleva "incrociate" reciprocamente svolte tra Pirelli, da un lato, e Prysmian CS e Prysmian S.p.A., disponendone la riunione con il giudizio tra le stesse pendente dinanzi al Tribunale di Milano (cfr. *supra* – *Contenzioso contro le società del gruppo Prysmian dinanzi alla Corte d'Appello di Milano*).

Infine, sempre nel mese di aprile 2019, Electricity & Water Authority of Bahrain, GCC Interconnection Authority, Kuwait Ministry of Electricity and Water e Oman Electricity Transmission Company, hanno notificato un atto di citazione nei confronti di Pirelli, di alcune società del Gruppo Prysmian e di altri destinatari della succitata decisione della Commissione Europea, convenendole in solido tra loro per ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito quale conseguenza delle presunte condotte anticoncorrenziali complessivamente quantificato in corso di causa in 472 milioni di euro. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Amsterdam, che, con sentenza del 25 novembre 2020, in accoglimento dell'eccezione promossa da Pirelli, ha escluso la propria giurisdizione nei confronti di Pirelli stessa. Nel mese di febbraio 2021, gli attori hanno proposto appello contro tale sentenza dinanzi alla Corte d'Appello di Amsterdam, procedimento ad oggi sospeso a seguito di una questione incidentale sollevata dalla stessa Corte d'Appello di Amsterdam dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Sulla base di accurate analisi supportate da autorevoli pareri di legali esterni, la valutazione del rischio relativo ai contenziosi sopra descritti è tale da non dover richiedere lo stanziamento di alcuno specifico fondo nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

US Class actions

In data 30 gennaio 2024, la Commissione Europea ha annunciato l'avvio di un'attività investigativa nei confronti di taluni produttori di pneumatici attivi nello Spazio Economico Europeo, per presunte violazioni della normativa comunitaria in materia di concorrenza, con riferimento a un ipotetico coordinamento dei prezzi di pneumatici di ricambio nuovi per autovetture e autocarri destinati alla vendita nello Spazio Economico Europeo. Contestualmente, la Commissione ha condotto attività ispettive presso gli uffici dei suddetti produttori di pneumatici, inclusi quelli di Pirelli. Quest'ultima ha confermato la correttezza del proprio operato e di aver sempre agito nel rispetto della normativa antitrust applicabile.

A seguito dell'annuncio della suddetta attività della Commissione Europea, nel febbraio 2024 sono state avviate alcune *class action* – poi riunite in un unico procedimento - dinanzi alle Corti statunitensi, relative ad asserite tematiche simili che sarebbero occorse negli Stati Uniti; le richieste risarcitorie non sono state quantificate.

Nel mese di febbraio 2025, la *Federal Court* dell'Ohio, dinanzi alla quale erano state riunite dette *class action*, ha integralmente rigettato il ricorso degli attori, concedendo a questi ultimi un termine per l'eventuale presentazione di un nuovo *complaint* basato su differenti argomentazioni, che è stato depositato nel mese di aprile 2025.

Sulla base della valutazione effettuata, supportata da autorevoli pareri di legali esterni, Pirelli, anche alla luce dei pochi elementi ad oggi disponibili, non ha ritenuto di dover rilevare alcun fondo specifico nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

Contestazioni fiscali

Le società controllate Pirelli Pneus Ltda, Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda e Pirelli Neumaticos SAIC, con sede rispettivamente in Brasile ed in Argentina, sono coinvolte in alcuni contenziosi e procedimenti fiscali. Di seguito vengono descritti i più rilevanti:

Brasile - Contenzioso relativo all'aliquota d'imposta IPI applicabile a determinate tipologie di pneumatici

Pirelli Pneus è parte di un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane relativo all'imposta IPI (*Imposto sobre Produtos Industrializados*, ovvero imposta sui prodotti industrializzati) e, in particolare, con riferimento all'aliquota d'imposta applicabile alla produzione e all'importazione di pneumatici per *Sport Utility Vehicle* ("SUV"), van ed altri mezzi di trasporto industriale leggeri (quali, ad esempio, gli autocarri). Secondo quanto asserito da parte delle autorità fiscali brasiliane negli avvisi di accertamento emessi nel corso del 2015, 2017 e 2021, i pneumatici predetti avrebbero dovuto essere assoggettati all'aliquota d'imposta IPI prevista per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati alle auto - cui risulta applicabile un'aliquota del 15% - in luogo dell'aliquota del 2% applicata da Pirelli Pneus, così come previsto per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati a veicoli pesanti ad uso industriale. Ad oggi, il contenzioso pende di fronte alle competenti commissioni tributarie ed il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria in ambito giudiziario. Tale posizione risulta altresì supportata (i) da una perizia predisposta da un'istituzione governativa brasiliana (l'INT - *National Institute of Technology*) all'uopo incaricata da Pirelli Pneus, che ha concluso la propria analisi equiparando, alla luce delle caratteristiche simili, i pneumatici di cui si discute a quelli destinati a veicoli pesanti ad uso industriale; (ii) da decisioni giudiziarie favorevoli ai contribuenti.

Il rischio è stimato in circa 42 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Brasile - Contenzioso relativo al transfer pricing con riferimento a talune operazioni infragruppo

Pirelli Pneus ha in essere un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane ai fini delle imposte sui redditi (IRPJ – *Imposto sobre a renda das pessoas jurídicas*) e dei contributi sociali (CSLL – *Contribuição Social sobre o Lucro Líquido*) dovuti dalla società per i periodi d'imposta 2008, 2011 e 2012 con riferimento all'applicazione delle regole di c.d. *transfer pricing* alle operazioni di importazione intrattenute con parti correlate. In base agli avvisi di accertamento notificati alla società nel corso del 2013, 2015 e 2016, le autorità fiscali brasiliane stanno principalmente contestando la non corretta applicazione da parte della società della metodologia prevista dalla prassi amministrativa allora in vigore (IN - *Instrução Normativa 243*) per la valutazione dei prezzi di trasferimento applicati alle importazioni di beni da parti correlate.

Ad oggi, parte di tale contenzioso è pendente avanti le competenti corti tributarie. Il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria e, a tal riguardo, Pirelli Pneus ha già ottenuto alcune sentenze favorevoli da parte della corte amministrativa che ha riconosciuto le ragioni della società riducendo l'ammontare originariamente contestato da parte delle autorità fiscali brasiliane.

Alla luce di quanto sopra, il rischio può essere stimato in circa 19 milioni di euro tra imposte, sanzioni ed interessi.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Brasile - Contenzioso relativo all'IPI con riferimento alla vendita di pneumatici al settore automotive

Pirelli Pneus è parte di un contenzioso sull'IPI anche con riferimento ad una fattispecie di vendita di componenti ad aziende operanti nel comparto automobilistico. Secondo quanto sostenuto dalle autorità fiscali brasiliane in un avviso di accertamento emesso nel corso del 2013, Pirelli Pneus non poteva beneficiare, con riferimento alla propria sede secondaria stabilita nella città di Ibitiré nello Stato federale di Minas Gerais, dell'esenzione da IPI prevista *ex lege* in caso di vendite di determinati componenti alle aziende operanti nel comparto automobilistico. Tutti i procedimenti amministrativi sono stati conclusi, con riduzione dell'importo originariamente contestato. Il restante importo è attualmente in discussione in ambito giudiziario. Il Gruppo ritiene di avere ragioni fondate per contestare la pretesa dell'amministrazione fiscale e, quindi, buone possibilità di vincere.

Il rischio è stimato in circa 19 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Brasile - Contenzioso relativo agli impatti fiscali derivanti dal c.d. "Plano Verão"

Pirelli Pneus ha in essere un contenzioso fiscale con l'amministrazione fiscale brasiliana per il periodo che va dal 1989 al 1994 a seguito del c.d. "Plano Verão". Il Plano Verão fu una misura economica introdotta dall'allora governo brasiliano al fine di controllare il fenomeno dell'iperinflazione che stava colpendo il Paese, attraverso un congelamento dei prezzi. Tuttavia, la differenza tra inflazione reale ed indicizzata ebbe l'effetto di creare delle notevoli distorsioni ai bilanci delle società e, non da ultimo, all'ammontare delle imposte pagate dalle stesse. Pirelli Pneus fece uso del tasso di inflazione reale per le proprie valutazioni di bilancio e, contestualmente, iniziò un procedimento legale volto a far valere le proprie ragioni circa il corretto ammontare di imposte dovute. Nel corso del procedimento di cui sopra, Pirelli Pneus dapprima aderì ad una sanatoria delle liti fiscali per definire il contenzioso di cui si discute e, solo successivamente, sulla base di una sentenza con effetti vincolanti *erga omnes* della Suprema Corte brasiliana, richiese l'annullamento degli effetti della sanatoria stessa, cui aveva precedentemente aderito.

Il procedimento è in corso di fronte alle competenti corti giudiziali ed il rischio è stimato fino ad un massimo di 37 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Brasile - Contenzioso relativo a "ICMS Substituição Tributária" (Stamp case)

Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda è stata coinvolta in un contenzioso relativo a crediti ICMS-ST (*Imposto sobre Circulação de Mercadorias e Serviços – Substituição Tributária*). Secondo quanto sostenuto in un avviso di accertamento emesso nel corso del 2022 dalle autorità fiscali brasiliane per i periodi di imposta 2018 e 2019, Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda avrebbe trasferito a Pirelli Pneus crediti ICMS-ST senza la preventiva formale autorizzazione delle autorità fiscali brasiliane.

Nel 2023, anche Pirelli Pneus ha ricevuto una contestazione dallo Stato di San Paolo sulla medesima fattispecie per il presunto mancato rispetto di obblighi formali in relazione all'utilizzo dei crediti ICMS-ST trasferiti da Pirelli Comercial.

È in corso un procedimento avanti agli organi amministrativi competenti ed il rischio è stimato in circa 53 milioni di euro, comprensivi di imposte, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Brasile - Contenzioso relativo a crediti fiscali ICMS per l'acquisto di beni utilizzati nel processo industriale e per l'acquisto di immobilizzazioni

Pirelli Pneus Ltda. è coinvolta in un contenzioso tributario avente ad oggetto crediti d'imposta ICMS (*Imposto sobre Circulação de Mercadorias e Serviços*). Nell'agosto del 2024 la Società è stata accertata dallo Stato di San Paolo per una serie di supposte irregolarità relative all'iscrizione di crediti ICMS a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni materiali utilizzate nel processo industriale della Società.

Come già anche dimostrato nel corso della verifica fiscale, il Gruppo ritiene di avere ragioni fondate per contestare la pretesa dell'amministrazione fiscale e, quindi, buone possibilità di vincere.

È in corso un procedimento avanti agli organi amministrativi competenti ed il rischio è stimato in circa 17 milioni di euro, comprensivi di imposte, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Brasile - Contenzioso relativo a Reintegra

Il cd. Reintegra è un credito d'imposta istituito come meccanismo per rimborsare, in tutto o in parte, alle aziende brasiliane le imposte di cui rimanevano incise lungo la catena produttiva con riferimento a beni successivamente destinati all'esportazione.

Una legge entrata in vigore nel 2014 ha previsto che i contribuenti brasiliani esportatori potessero registrare: (i) crediti con importi variabili dallo 0,1% al 3% sul fatturato da esportazione (il cosiddetto "Reintegra ordinario"); (ii) oltre ad un credito aggiuntivo fino al 2% (il cosiddetto "Reintegra aggiuntivo") in funzione di determinati criteri e parametri da definirsi con apposito regolamento.

Tuttavia, tale regolamento non è mai stato emanato dal Governo brasiliano. Di conseguenza, è scaturito un dibattito circa l'immediata efficacia della norma in assenza di tale regolamento.

Anche Pirelli Pneus Ltda. ha in corso contenziosi in ambito giudiziario su tale fattispecie ed, inoltre, la società ha presentato delle istanze di rimborso riguardanti l'importo del "Reintegra aggiuntivo". La

causa promossa dalla società per il riconoscimento del proprio diritto al “Reintegra aggiuntivo”, così come le relative istanze di rimborso, risultano ancora in attesa di giudizio.

Si segnala che la Suprema Corte brasiliana in una “causa pilota” con effetti vincolanti *erga omnes* (i) ha ritenuto che il Governo possa ridurre le aliquote del “Reintegra ordinario” senza obbligo di fornirne le ragioni sottostanti; (ii) non si è - al contrario - espressa in merito al diritto dei contribuenti di poter usufruire del beneficio “Reintegra aggiuntivo” in assenza del relativo regolamento.

In attesa che le corti amministrativo-giudiziali si esprimano, quindi, sul diritto di Pirelli Pneus Ltda. di beneficiare del cd. Reintegra aggiuntivo, il rischio è stimato in circa 33 milioni di euro tra imposte ed interessi.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta nessun accantonamento nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Argentina - Contenzioso doganale relativo al valore di importazione

La società controllata Pirelli Neumaticos SAIC, con sede in Argentina, è coinvolta in alcuni contenziosi e procedimenti fiscali, nell’ambito dei quali le autorità doganali argentine sostengono che il valore di alcune importazioni - da altre società del Gruppo – di prodotti finiti e di materie prime avrebbe dovuto includere le royalties pagate alla società del Gruppo Pirelli Tyre SpA, per la licenza d’uso di brevetti e per l’assistenza tecnica.

Sulla stessa tematica la Società è parte di vari contenziosi in essere con le autorità doganali argentine e che hanno ad oggetto le annualità a partire dal 2009 fino al 2019. In particolare, in uno dei casi oggetto di contenzioso, l’autorità doganale si è pronunciata a favore di Pirelli per annullare la contestazione con riferimento all’importazione di prodotti finali e limitandola esclusivamente all’importazione di materie prime.

Il rischio è stimato in circa 10 milioni di euro, comprensivo di imposte, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è stato valutato probabile e pertanto non è stata accantonata in bilancio alcuna passività per tale contenzioso.

28. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
Ricavi per vendite di beni	3.406.165	3.351.650
Ricavi per prestazioni di servizi	92.412	95.876
Totale	3.498.577	3.447.526

Tali ricavi sono principalmente generati dalla vendita di pneumatici e servizi connessi a clienti, rappresentati sia da distributori che da clienti finali.

Per informazioni sulla suddivisione delle vendite per area geografica si rimanda a quanto riportato all'interno della Nota 7 "Settori operativi".

Per maggiori informazioni circa l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si rimanda alla sezione "Andamento e risultati del Gruppo" nel presente documento.

29. ALTRI PROVENTI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
Vendite prodotto Industrial	47.112	55.884
Altri ricavi verso Gruppo Prometeon	18.847	16.019
Recuperi e rimborsi	17.968	13.380
Contributi pubblici	11.667	9.914
Plusvalenza da cessione immobilizzazioni materiali	1.877	872
Proventi da affitti	1.513	1.427
Proventi da sub-affitti di diritti d'uso	503	472
Altro	70.050	52.946
Totale	169.537	150.914

La voce **vendite di prodotto Industrial** si riferisce principalmente a ricavi generati dalla vendita di pneumatici per *truck* e per veicoli *agro*, acquistati principalmente dal Gruppo Prometeon, e che sono venduti dalla rete distributiva controllata dal Gruppo Pirelli principalmente in Brasile.

La voce **altri ricavi verso Gruppo Prometeon** include principalmente:

- 6.500 migliaia di euro per il contratto di licenza del marchio;
- 5.500 migliaia di euro per il contratto di licenza del know-how;
- 613 migliaia di euro per prestazioni di servizi;
- 133 migliaia di euro per vendita di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

La voce **recuperi e rimborsi** accoglie principalmente:

- rimborsi di imposte e dazi per complessivi 8.340 migliaia di euro ricevuti principalmente dalle consociate brasiliane;
- rimborsi d'imposta per complessivi 1.943 migliaia di euro derivanti da rimborsi ottenuti in Germania sulle accise sull'energia elettrica per 1.091 migliaia di euro e sul gas per 852 migliaia di euro;
- proventi da vendite di pneumatici per *test* e recuperi spese di trasporto in Germania per 662 migliaia di euro.

La voce **altro** include principalmente proventi relativi a vendita di beni e servizi nell'ambito dell'attività sportiva legati a contratti di sponsorizzazione per 18.678 migliaia di euro, royalties da terzi per 23.578 migliaia di euro, di cui 15.012 migliaia di euro dalla joint venture Middle East and North Africa Tyre Company per fornitura di know - how nella costruzione della fabbrica di pneumatici in Arabia Saudita (Nota 10) e proventi derivanti dalla vendita di pneumatici e materiali di scarto conseguiti nel Regno Unito per complessivi 703 migliaia di euro.

30. COSTI DEL PERSONALE

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
Salari e stipendi	504.674	499.422
Oneri sociali	99.838	96.394
Costi per indennità di fine rapporto e assimilati	13.399	12.263
Costi per fondi pensione a contribuiti definiti	13.935	13.402
Costi relativi a fondi pensione a benefici definiti	546	501
Costi relativi a premi di anzianità	4.676	5.911
Costi per piani assistenza medica a contribuiti definiti	16.835	16.542
Altri costi	6.398	5.241
Totale	660.301	649.676

31. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	69.770	69.088
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di proprietà	164.899	163.130
Ammortamenti diritti d'uso	56.815	53.877
Svalutazioni al netto dei ripristini	1.010	(376)
Totale	292.494	285.719

Per la composizione dell'ammortamento dei diritti d'uso si veda Nota 8.2 "Diritti d'uso".

32. ALTRI COSTI

La voce è così suddivisa:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
Costi di vendita	212.477	215.696
Acquisti di merci destinate alla rivendita	237.085	211.202
Pubblicità	125.657	116.411
Fluidi ed energia	117.264	132.796
Gestione e custodia magazzini	58.326	36.937
Spese informatiche	32.631	30.570
Consulenze	29.398	33.629
Manutenzioni	42.102	38.880
Assicurazioni	20.027	19.450
Locazioni e noleggi	29.130	23.779
Lavorazioni esterne da terzi	23.376	29.778
Bolli, tributi ed imposte locali	13.597	25.139
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	14.427	10.589
Spese viaggio	20.704	20.896
Compensi key manager	12.102	8.358
Spese per prestazioni di pulizie	11.109	12.105
Mensa	15.648	16.087
Spese per sicurezza	8.596	8.507
Smaltimento rifiuti	7.964	7.018
Spese telefoniche	2.374	2.355
Altro	95.903	109.174
Total	1.129.897	1.109.356

La voce **Fluidi ed energia** include il costo per l'acquisto di diritti di emissione di gas ad effetto serra e di certificati per energia rinnovabile.

La voce **Locazione e noleggi** è così composta:

- 17.763 migliaia di euro per contratti di leasing con durata inferiore ai dodici mesi (11.225 migliaia di euro nel primo semestre 2024);
- 6.764 migliaia di euro per contratti di leasing con canoni variabili non legati a indici o tassi (ad es. inflazione o EURIBOR), ma legati ad esempio all'utilizzo (7.639 migliaia di euro nel primo semestre 2024);
- 4.603 migliaia di euro per contratti di leasing per beni a basso valore unitario (4.915 migliaia di euro nel primo semestre 2024).

La voce **Altro** include, tra le altre, prestazioni lavoro da terzi per 7.142 migliaia di euro (7.435 migliaia di euro nel primo semestre 2024), oneri per prove tecnologiche per 9.800 migliaia di euro (8.372 migliaia di euro nel primo semestre 2024), quote associative per 4.655 migliaia di euro (5.013 migliaia di euro nel primo semestre 2024) e costi di trasporto di materiali per 9.297 migliaia di euro (11.312 migliaia di euro nel primo semestre 2024).

33. SVALUTAZIONE NETTA ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce, negativa per 3.779 migliaia di euro rispetto a 7.190 migliaia di euro del primo semestre 2024, include principalmente la svalutazione netta dei crediti commerciali per 3.813 migliaia di euro (svalutazione netta per 6.369 migliaia di euro nel primo semestre 2024).

34. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI

34.1 Quota di risultato di società collegate e JV

La quota di risultato delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* valutate con il metodo del patrimonio netto è positiva per 11.102 migliaia di euro e si riferisce principalmente alla partecipazione nella *joint venture* Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd positiva per 10.923 migliaia di euro (positiva per 12.520 migliaia di euro nel primo semestre 2024) e nella *joint venture* PT Evoluzione Tyres in Indonesia positiva per 1.118 migliaia di euro (positiva per 1.581 migliaia di euro nel primo semestre del 2024).

34.2 Dividendi

Nel primo semestre 2025 sono pari a 1.978 migliaia di euro (1.822 migliaia di euro nel primo semestre 2024), di cui 1.729 migliaia di euro ricevuti da RCS Mediagroup S.p.A.

34.3 Utili da partecipazioni

La voce include la plusvalenza realizzata in sede di cessione della società controllata Däckia AB per 2.904 migliaia di euro.

35. PROVENTI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/6/2025	01/01 - 30/6/2024
Interessi attivi	18.903	19.658
Altri proventi finanziari	10.185	2.017
Interessi netti su fondi del personale	390	709
Valutazioni a <i>fair value</i> di altre attività finanziarie	15.296	46.708
Valutazione a <i>fair value</i> di strumenti derivati su cambi	-	12.657
Totale	44.774	81.749

Gli **interessi** attivi per complessivi 18.903 migliaia di euro includono principalmente:

- 13.257 migliaia di euro per interessi attivi verso istituti finanziari e verso società collegate e JV;
- 3.737 migliaia di euro per interessi su titoli a reddito fisso;
- 1.329 migliaia di euro per interessi maturati su depositi cauzionali versati dalle consociate brasiliane a garanzia di contenziosi legali e fiscali;
- 244 migliaia di euro per interessi su titoli di altra natura.

La voce **altri proventi finanziari** pari a 10.185 migliaia di euro include interessi maturati su crediti fiscali e previdenziali dalle consociate brasiliane.

La **valutazione a fair value di altre attività finanziarie**, positiva per 15.296 migliaia di euro, si riferisce alla valutazione a *fair value* degli strumenti obbligazionari *dollar-linked* in cui la consociata argentina ha investito con l'obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale. La componente cambio della valutazione a *fair value* degli strumenti obbligazionari *dollar-linked* è pari a 13.007 migliaia di euro e compensa in parte l'effetto combinato complessivamente pari a 42.300 migliaia di euro costituiti da un lato dalla perdita monetaria netta argentina pari a 24.029 migliaia di euro e dall'altro l'effetto delle perdite nette su cambi dell'affiliata argentina pari a 18.271 migliaia di euro. Si rimanda alla Nota 36 "Oneri finanziari" per maggiori dettagli.

36. ONERI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/6/2025	01/01 - 30/6/2024
Interessi passivi	64.702	86.624
Commissioni	17.971	14.514
Perdita monetaria netta	20.352	69.149
Altri oneri finanziari	6.821	5.157
Interessi passivi su debiti per leasing	12.547	11.743
Perdite nette su cambi	6.622	70.732
Valutazione a <i>fair value</i> di strumenti derivati su cambi	38.497	-
Totale	167.512	257.920

Gli **interessi** per complessivi 64.702 migliaia di euro includono principalmente:

- 30.328 migliaia di euro di oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari;
- 27.300 migliaia di euro a fronte delle linee di finanziamento bancarie in capo a Pirelli & C. S.p.A.;
- 11.525 migliaia di euro di oneri finanziari relativi ai finanziamenti bancari in capo alle consociate estere;
- 5.514 migliaia di euro di interessi attivi netti che includono interessi su *Interest Rate Swaps*, per i quali è stato adottato l'*hedge accounting*, a rettifica del flusso di oneri finanziari delle linee bancarie e prestiti obbligazionari di cui ai punti precedenti. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato alla Nota 26 "Strumenti finanziari derivati".

Gli interessi includono 1,5 milioni di euro riconosciuti a fornitori con i quali, nell'ambito della normale gestione ed ottimizzazione del capitale circolante, il Gruppo – principalmente in Brasile - ha in essere accordi commerciali per il differimento dei termini di pagamento. L'ammontare dei relativi debiti commerciali al 30 giugno 2025 è di 81,6 milioni di euro.

Le **commissioni** pari a 17.971 migliaia di euro includono in particolare 6.428 migliaia di euro relativi a costi per operazioni di cessione crediti con clausola pro-soluto principalmente in Sud America, Italia e Germania e 11.543 migliaia di euro relativi ad oneri per fidejussioni e altre commissioni bancarie.

La voce **perdita monetaria netta** si riferisce all'effetto sulle poste monetarie derivante dall'applicazione dello IAS 29 - Iperinflazione da parte della società controllata argentina Pirelli Neumaticos SAIC per un importo negativo pari a 24.029 migliaia di euro e delle società controllate turche Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. e Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S. per un importo positivo di 3.677 migliaia di euro (si rimanda alla Nota 40 "Iperinflazione" per maggiori dettagli).

Le **perdite nette su cambi**, pari a 6.622 migliaia di euro (utili pari a 292.043 migliaia di euro e perdite pari a 298.665 migliaia di euro) si riferiscono all'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite

esprese in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del Bilancio Consolidato e agli utili netti sulle partite chiuse nel corso del periodo.

Confrontando le perdite nette su cambi, pari a 6.622 migliaia di euro, rilevate su crediti e debiti in valuta diversa da quella funzionale nelle varie controllate, con la valutazione a *fair value* della componente cambi dei derivati su cambi di copertura, pari ad un onere netto di 18.555 migliaia di euro, risulta uno sbilancio negativo di 25.177 migliaia di euro. Tale sbilancio include una perdita netta su cambi della società controllata argentina Pirelli Neumaticos SAIC per 18.271 migliaia di euro in parte compensata dalla valutazione a *fair value* positiva di altre attività finanziarie come descritto nella Nota 35 "Proventi finanziari". Al netto del suddetto effetto della controllata argentina, lo sbilancio risulterebbe negativo per 6.907 migliaia di euro.

La **valutazione a fair value di strumenti derivati su cambi** si riferisce a operazioni di acquisto/vendita di valuta a termine a copertura di transazioni commerciali e finanziarie, in accordo con la politica di gestione del rischio cambio del Gruppo. Per le operazioni aperte a fine periodo il *fair value* è determinato applicando il tasso di cambio a termine alla data di Bilancio. La valutazione a *fair value* si compone di due elementi: la componente interesse, legata al differenziale di tassi d'interesse tra le valute oggetto delle singole coperture, pari ad un costo netto di 19.942 migliaia di euro e la componente cambi, pari ad un onere netto di 18.555 migliaia di euro.

37. IMPOSTE

Le imposte risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
Imposte correnti	145.746	81.051
Imposte differite	(36.874)	(5.994)
Totale	108.872	75.057

Le imposte nel primo semestre 2025 ammontano a 108.872 migliaia di euro, a fronte di un utile ante imposte di 372.850 migliaia di euro, rispetto ad un ammontare di 75.057 migliaia di euro del primo semestre 2024, a fronte di un utile ante imposte di 306.358 migliaia di euro. Il tax rate del primo semestre 2025 si attesta al 29,2% rispetto al 24,5% del primo semestre 2024. Le imposte nel primo semestre 2024 includevano i benefici fiscali del Patent Box oltre all'effetto positivo relativo alla positiva risoluzione di una controversia fiscale relativa ad anni precedenti.

38. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

L'utile/(perdita) base per azione è dato dal rapporto fra utile/(perdita) di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie.

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	01/01 - 30/06/2024
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	246.497	215.599
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	1.000.000	1.000.000
Utile / (perdita) base per azione ordinaria (in euro per azione)	0,246	0,216

Si precisa che l'utile/(perdita) per azione base e diluito coincidono. Si segnala che l'opzione di conversione delle azioni relative al prestito obbligazionario non ha effetti diluitivi in quanto il prezzo medio di mercato delle azioni è stato inferiore al prezzo di esercizio dell'opzione stessa nel corso del primo semestre del 2025.

39. DIVIDENDI PER AZIONE

L'assemblea di Pirelli & C. S.p.A. del 12 giugno 2025 che ha approvato il bilancio 2024 ha deliberato la distribuzione ai propri azionisti, sul risultato dell'anno 2024, di un dividendo unitario di euro 0,25 per azione ordinaria pari a un monte dividendi di 250 milioni di euro al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo è stato posto in pagamento il 25 giugno 2025 (con data di stacco cedola 23 giugno e *record date* 24 giugno).

40. IPERINFLAZIONE

In base a quanto stabilito dai principi contabili di gruppo, la contabilità per l'alta inflazione è stata adottata dalle società controllate argentine Pirelli Neumaticos SAIC e Latam Servicios Industriales SA a partire rispettivamente dall'1 luglio 2018 e dal 15 dicembre 2022 e dalle società controllate turche Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. e Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S. a partire dal 30 giugno 2022. Per le società argentine, l'indice dei prezzi utilizzato per l'applicazione della contabilità ad alta inflazione è l'indice dei prezzi al consumo nazionale (IPC) pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica e Censimento (INDEC), pari a un valore ufficiale semestrale del 15,30%.

Per le società turche, l'indice dei prezzi utilizzato è l'indice dei prezzi al consumo nazionale (TUFE) pubblicato dall'Istituto Turco di Statistica (TUIK), pari a un valore ufficiale semestrale del 16,67%.

Le perdite nette sulla posizione monetaria netta sono imputate a Conto economico alla voce "Oneri finanziari" (Nota 36) per un importo di 20.352 migliaia di euro.

41. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Nel prospetto che segue sono riportate in sintesi le voci di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario che includono gli importi derivanti da operazioni con parti correlate e la relativa incidenza.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA <i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2025	di cui parti correlate	% incidenza	31/12/2024	di cui parti correlate	% incidenza
Attività non correnti						
Altri crediti	310,3	7,1	2,3%	309,5	7,8	2,5%
Attività correnti						
Crediti commerciali	896,5	8,1	0,9%	622,9	11,0	1,8%
Altri crediti	392,8	82,4	21,0%	444,0	91,0	20,5%
Passività non correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	2.760,0	13,3	0,5%	3.068,6	15,8	0,5%
Altri debiti	69,9	-	n.a.	79,9	-	n.a.
Fondi rischi e oneri	93,0	11,7	12,6%	101,1	19,4	19,2%
Fondi del personale	165,5	4,8	2,9%	184,0	7,8	4,2%
Passività correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	1.049,6	3,9	0,4%	760,9	3,7	0,5%
Debiti commerciali	1.573,7	88,4	5,6%	2.081,6	129,0	6,2%
Altri debiti	334,3	3,5	1,0%	392,7	22,9	5,8%
Fondi rischi e oneri correnti	35,2	9,6	27,3%	31,4	-	n.a.
Fondi del personale correnti	34,3	7,2	20,8%	0,6	-	n.a.

CONTO ECONOMICO <i>(in milioni di euro)</i>	01/01 - 30/06/2025	di cui parti correlate	% incidenza	01/01 - 30/06/2024	di cui parti correlate	% incidenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.498,6	27,6	0,8%	3.447,5	29,5	0,9%
Altri proventi	169,5	46,5	27,4%	150,9	30,0	19,9%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(1.148,1)	(9,4)	0,8%	(1.092,8)	(6,2)	0,6%
Costi del personale	(660,3)	(7,7)	1,2%	(649,7)	(8,7)	1,3%
Altri costi	(1.129,9)	(177,6)	15,7%	(1.109,4)	(156,3)	14,1%
Proventi finanziari	44,8	1,2	2,6%	81,7	1,8	2,3%
Oneri finanziari	(167,5)	(0,3)	0,2%	(257,9)	(0,4)	0,2%
Risultato da partecipazioni	16,0	11,1	69,5%	15,9	14,1	88,5%

RENDICONTO FINANZIARIO <i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2025	di cui parti correlate	% incidenza	30/06/2024	di cui parti correlate	% incidenza
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(23,4)	(167,2)	n.a.	(156,1)	(163,6)	n.a.
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(207,9)	(0,2)	n.a.	(247,3)	(10,3)	n.a.
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(383,1)	(2,1)	n.a.	(149,8)	(2,5)	n.a.

Vengono di seguito dettagliate le operazioni con parti correlate suddivise per controparte:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		30/06/2025				31/12/2024			
(in milioni di euro)	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	
Altri crediti non correnti di cui finanziari	7,1	-	-	7,1	7,8	-	-	7,8	
Crediti commerciali	5,3	2,8	-	8,1	9,4	1,6	-	11,0	
Altri crediti correnti di cui finanziari	80,8	1,6	-	82,4	87,1	3,9	-	91,0	
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	4,9	8,4	-	13,3	6,3	9,5	-	15,8	
Altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	
Fondi rischi e oneri non correnti	-	-	11,7	11,7	-	-	19,4	19,4	
Fondi del personale non correnti	-	-	4,8	4,8	-	-	7,8	7,8	
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	2,2	1,6	-	3,8	2,4	1,3	-	3,7	
Debiti commerciali	48,2	40,2	-	88,4	69,5	59,5	-	129,0	
Altri debiti correnti	-	0,6	2,9	3,5	-	0,4	22,5	22,9	
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	9,6	9,6	-	-	-	-	
Fondi del personale correnti	-	-	7,2	7,2	-	-	-	-	

CONTO ECONOMICO		01/01 - 30/06/2025				01/01 - 30/06/2024			
(in milioni di euro)	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26,2	1,4	-	27,6	28,4	1,1	-	29,5	
Altri proventi	27,6	18,9	-	46,5	13,9	16,1	-	30,0	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(5,2)	(4,2)	-	(9,4)	(2,2)	(4,0)	-	(6,2)	
Costi del personale	-	-	(7,7)	(7,7)	-	-	(8,7)	(8,7)	
Altri costi	(125,5)	(40,0)	(12,1)	(177,6)	(106,0)	(41,9)	(8,4)	(156,3)	
Proventi finanziari	1,2	-	-	1,2	1,4	0,4	-	1,8	
Oneri Finanziari	(0,1)	(0,2)	-	(0,3)	(0,2)	(0,2)	-	(0,4)	
Risultato da partecipazioni	11,1	-	-	11,1	14,1	-	-	14,1	

RENDICONTO FINANZIARIO		01/01 - 30/06/2025				01/01 - 30/06/2024			
(in milioni di euro)	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	
Risultato al lordo delle imposte	(64,6)	(24,2)	(19,8)	(108,6)	(50,6)	(28,6)	(17,1)	(96,3)	
Storno (Proventi)/oneri finanziari	(1,1)	0,2	-	(1,0)	(1,2)	(0,2)	-	(1,4)	
Storno quota di risultato di società collegate e JV	(11,1)	-	-	(11,1)	(14,1)	-	-	(14,1)	
Storno accantonamenti a fondi ed altro	-	-	11,1	11,1	-	-	7,9	7,9	
Variazione Crediti commerciali	3,7	(0,7)	-	3,0	(1,3)	(0,7)	-	(2,0)	
Variazione Debiti commerciali	(16,9)	(19,5)	-	(36,4)	(6,9)	(35,2)	-	(42,1)	
Variazione Altri crediti	(2,1)	2,2	-	0,1	0,1	9,3	-	9,4	
Variazione Altri debiti	0,1	0,3	(19,7)	(19,3)	(0,1)	-	(20,2)	(20,2)	
Utilizzi Fondi rischi e oneri	-	-	(5,1)	(5,1)	-	-	(4,8)	(4,8)	
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operat	(91,9)	(41,8)	(33,5)	(167,2)	(74,1)	(55,4)	(34,1)	(163,6)	
Cessioni di Partecipazioni in società collegate e JV	-	-	-	-	-	-	-	-	
Variazione crediti finanziari verso collegate e JV	(0,2)	-	-	(0,2)	(10,3)	-	-	(10,3)	
Dividendi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-	
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'inves	(0,2)	-	-	(0,2)	(10,3)	-	-	(10,3)	
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su del	(1,2)	(0,9)	-	(2,1)	(1,5)	(1,0)	-	(2,5)	
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finai	(1,2)	(0,9)	-	(2,1)	(1,5)	(1,0)	-	(2,5)	

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE e JOINT VENTURE

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** si riferisce ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres.

La voce **crediti commerciali** è relativa principalmente a vendite di materie prime e prestazioni di servizi alla JV cinese Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 4,9 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti per *royalties* nei confronti di Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 3 milioni di euro e 6,2 milioni di euro per servizi vari.

La parte finanziaria, pari a 70,8 milioni di euro, fa riferimento al finanziamento concesso da Pirelli Tyre Co., Ltd a Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce ai debiti per noleggio macchinari della società Pirelli Deutschland GMBH verso la società Industriekraftwerk Breuberg GmbH.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota parte del suddetto debito a breve termine.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente a debiti commerciali verso Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd.

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a vendite di materie prime e semilavorati verso Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd.

La voce **altri proventi** si riferisce a *royalties* per 21,4 milioni di euro, di cui 15,0 milioni di euro dalla joint venture Middle East and North Africa Tyre Company e 5,8 milioni da Jining Shenzhou Tyre Co.,Ltd., e a riaddebiti di spese per 4,5 milioni di euro.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per:

- acquisto di pneumatici da Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd per 83,8 milioni di euro;
- acquisto di prodotti Moto da PT Evoluzione Tyres per 24,1 milioni di euro;
- acquisto di energia e canone per la gestione operativa da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per complessivi 13,1 milioni di euro.

La voce **proventi finanziari** si riferisce principalmente agli interessi sui finanziamenti erogati alle due *joint ventures*.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti di seguito dettagliati si riferiscono principalmente a rapporti con il Gruppo Prometeon, appartenente al gruppo Sinochem.

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** e altri crediti correnti si riferisce principalmente a crediti verso società del Gruppo Prometeon.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** si riferisce al debito per noleggio macchinari di Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. nei confronti di Prometeon Turkey Endüstriyel ve Ticari Lastikler A.S.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 37,2 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **altri proventi** comprende importi verso società del Gruppo Prometeon principalmente:

- licenza per *know-how* addebitata da Pirelli Tyre S.p.A. per 5,5 milioni di euro;
- *royalties* registrate da Pirelli Tyre S.p.A. a fronte del contratto di licenza del marchio per 6,5 milioni di euro;
- servizi logistici effettuati dalla società spagnola Pirelli Neumaticos S.A. – Sociedad Unipersonal per 0,6 milioni di euro.

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce principalmente a costi verso società del Gruppo Sinochem per acquisto materiali diretti, di consumo e mescole, di cui 4,2 milioni di euro della società cinese Pirelli Tyre Co., Ltd.

La voce **altri costi** comprende principalmente l'acquisto prodotti *truck* per complessivi 35,7 milioni di euro dal Gruppo Prometeon, di cui 33,5 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda e successivamente rivenduti a clienti *retail* e 1,1 milioni di euro effettuati dalla società tedesca Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

I compensi ad Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica si possono dettagliare come segue:

- nelle voci patrimoniali **fondi rischi ed oneri e fondi del personale non correnti** sono inclusi gli accantonamenti relativi ai piani di incentivazione triennali monetari *Long Term Incentive (LTI)* 2024 - 2026 e 2025 - 2027 per 4,5 milioni di euro (8,6 milioni di euro al 31 dicembre 2024), gli accantonamenti relativi al piano di incentivazione *Short Term Incentive (STI)* per 4 milioni di euro (6,4 milioni di euro al 31 dicembre 2024), nonché al trattamento di fine mandato per 8 milioni di euro (12,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024);
- nelle voci patrimoniali **fondi rischi ed oneri e fondi del personale correnti** sono inclusi gli accantonamenti relativi al piano di incentivazione LTI 2023 - 2025 che, in caso di raggiungimento dei parametri alla base del piano, verrà liquidato nel primo semestre 2026;
- la voce patrimoniale **altri debiti correnti** include la quota a breve termine relativa al piano di incentivazione STI;
- i **costi del personale** ed **altri costi** includono principalmente 1,2 milioni di euro relativi al TFR e al trattamento di fine mandato (1,2 milioni di euro nel primo semestre 2024), nonché accantonamenti per benefici a breve termine per 5,3 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel primo semestre 2024) e per benefici a lungo termine per 7,2 milioni di euro (7,1 milioni di euro nel primo semestre 2024).

42. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL PERIODO

In data **27 luglio 2025** gli Stati Uniti e l'Unione Europea hanno siglato un accordo, la cui ratifica è prevista il 1° agosto, per la rimodulazione dei dazi annunciati nel mese di aprile (per maggiori informazioni si rimanda al relativo evento riportato nella sezione “eventi di rilievo avvenuti nel semestre”). In data **30 luglio 2025**, inoltre, l'amministrazione USA ha imposto dazi al 50% al Brasile: un provvedimento che Pirelli sta analizzando per verificarne la reale applicazione ai vari segmenti di prodotto. Alla data dell'approvazione della Relazione al 30 giugno 2025, lo scenario dei dazi è ancora in evoluzione e vede Pirelli esposta ai seguenti dazi: Europa: 25% su import di pneumatici Car dal 3 maggio al 31 luglio, previsti al 15% dal 1° agosto; Brasile: 25% su import di pneumatici Car dal 3 maggio, in corso di analisi il provvedimento annunciato il 30 luglio dall'amministrazione americana; Messico: nessun dazio sulle importazioni in quanto Pirelli è un produttore “USMCA compliant”; dazi universali e reciproci su import di pneumatici moto e bici da tutti i paesi con percentuali differenziate a seconda della fonte. Pirelli, grazie anche alla solida crescita organica e al piano di mitigazione dei dazi implementato nel secondo trimestre del 2025, conferma gli obiettivi di profittabilità e cassa. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione “Prevedibile evoluzione nel 2025” del presente documento.

43. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sul contesto macroeconomico

Nella prima metà del 2025, l'economia globale è stata resiliente, nonostante le incertezze geopolitiche e le tensioni commerciali i cui impatti sono stati più evidenti nel corso del secondo trimestre portando a un rallentamento della crescita del PIL globale. In significativo miglioramento invece il tasso di inflazione, mentre l'incertezza economica negli Stati Uniti e il miglioramento delle prospettive di crescita in Europa hanno portato a un indebolimento del dollaro rispetto all'euro. Sul fronte delle principali materie prime, i prezzi del primo semestre 2025 sono stati influenzati dalle tensioni in Medio Oriente e dalle incertezze legate al crescente protezionismo statunitense. Quest'ultimo fattore ha in particolare impattato la domanda di materie prime come il butadiene e la gomma naturale, specialmente nel secondo trimestre.

Nel primo semestre 2025, il mercato dei pneumatici per auto ha registrato volumi a livello globale in crescita del +1,1% rispetto allo stesso periodo del 2024.

I risultati di Pirelli nel primo semestre del 2025 evidenziano una solida performance operativa, con un Ebit *adjusted* pari a 558,3 milioni che riflette principalmente il contributo positivo delle leve interne che hanno più che compensato l'inflazione dei costi produttivi e delle materie prime, la negatività dei cambi.

Per maggiori dettagli sulla performance del primo semestre del 2025 e sulle previsioni più aggiornate sul secondo semestre 2025 si rimanda rispettivamente alla sezione “Andamento e risultati del Gruppo” e “Prevedibile evoluzione nel 2025” della Relazione finanziaria semestrale, mentre per

informazioni sulla gestione dei rischi derivanti dal contesto esterno si rimanda alla sezione “Fattori di rischio e incertezza” dell’Annual Report 2024.

Informativa relativa al cambiamento climatico

Per l’informativa relativa al cambiamento climatico si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 all’interno della Nota 45 “Altre informazioni”.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo del primo semestre 2025 ammontano a 152,4 milioni di euro e rappresentano il 4,4% delle vendite e fanno riferimento a spese per l’innovazione di prodotti e processi, nonché per lo sviluppo di nuovi materiali. La quota destinata alla ricerca e sviluppo *High Value* è pari a 145,9 milioni di euro e pari al 5,2% dei ricavi *High Value*.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2025 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi 1° sem.		Variazione in %
	30/06/2025	31/12/2024		2025	2024	
Bhat Thailandese	38,1250	35,6760	6,86%	36,6161	39,1192	(6,40%)
Corona Svedese	11,1465	11,4865	(2,96%)	11,0958	11,3907	(2,59%)
Dollaro Australiano	1,7948	1,6772	7,01%	1,7229	1,6422	4,92%
Dollaro Canadese	1,6027	1,4948	7,22%	1,5400	1,4685	4,87%
Dollaro Singapore	1,4941	1,4164	5,49%	1,4461	1,4561	(0,69%)
Dollaro USA	1,1720	1,0389	12,81%	1,0928	1,0813	1,06%
Franco Svizzero	0,9347	0,9412	(0,69%)	0,9414	0,9615	(2,09%)
Sterlina Egiziana	58,2064	52,8872	10,06%	55,2212	44,5960	23,83%
Lira Turca (°)	46,5526	36,7429	26,70%	46,5526	35,1284	32,52%
Leu Rumeno	5,0777	4,9741	2,08%	5,0045	4,9742	0,61%
Peso Argentino (°)	1.412,2600	1.072,1448	31,72%	1.412,2600	976,2960	44,65%
Peso Messicano	22,1424	21,0567	5,16%	21,8448	18,4751	18,24%
Rand Sudafricano	20,8411	19,6188	6,23%	20,0823	20,2476	(0,82%)
Real Brasiliano	6,4230	6,4363	(0,21%)	6,2922	5,4969	14,47%
Renminbi Cinese	8,3899	7,4680	12,34%	7,8502	7,6824	2,18%
Riyal Arabia Saudita	4,3956	3,9029	12,62%	4,0994	4,0554	1,08%
Rublo Russo	92,2785	106,1028	(13,03%)	94,9512	98,0995	(3,21%)
Sterlina Inglese	0,8555	0,8292	3,17%	0,8423	0,8547	(1,45%)
Yen Giapponese	169,1700	163,0600	3,75%	162,1195	164,4614	(1,42%)

(°) cambio medio uguale a cambio di fine periodo a seguito dell'applicazione dello IAS 29 - Iperinflazione

Posizione finanziaria netta

(indicatore alternativo di *performance* non previsto dai principi contabili).

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nota	30/06/2025		31/12/2024	
			di cui parti correlate (nota 41)		di cui parti correlate (nota 41)
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	22	1.049.572	3.881	760.856	3.707
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	26	58.440		3.503	
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	22	2.759.971	13.288	3.068.599	15.825
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	26	-		-	
Totale debito lordo		3.867.983		3.832.958	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	(849.874)		(1.502.741)	
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	17	(80.630)		(165.965)	
Crediti finanziari correnti **	14	(110.277)	(70.819)	(113.297)	(78.552)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	26	(42.374)		(16.577)	
Indebitamento finanziario netto *		2.784.828		2.034.378	
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	26	-		(4.326)	
Crediti finanziari non correnti **	14	(106.173)	(7.079)	(104.288)	(7.791)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva		2.678.655		1.925.764	

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili dal 5 maggio 2021.

**La voce "Crediti finanziari" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 8.362 migliaia di euro al 30 giugno 2025 (8.369 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Si riepilogano di seguito l'indebitamento finanziario netto sulla base dello schema previsto dagli orientamenti ESMA:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2025	31/12/2024
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(849.874)	(1.502.741)
Altre attività finanziarie correnti	(233.281)	(295.839)
<i>di cui Crediti finanziari correnti</i>	<i>(110.277)</i>	<i>(113.297)</i>
<i>di cui Strumenti finanziari derivati correnti (attività)</i>	<i>(42.374)</i>	<i>(16.577)</i>
<i>di cui Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico</i>	<i>(80.630)</i>	<i>(165.965)</i>
Liquidità	(1.083.155)	(1.798.580)
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.049.572	760.856
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	58.440	3.503
Indebitamento finanziario corrente	1.108.012	764.359
Indebitamento finanziario corrente netto	24.857	(1.034.221)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	2.759.971	3.068.599
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	2.759.971	3.068.599
Totale indebitamento finanziario netto*	2.784.828	2.034.378

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili dal 5 maggio 2021.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Europa						
Austria						
Pirelli GmbH	Agente	Vienna	Euro	726.728	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Belgio						
Pirelli Tyres Belux S.A.	Agente	Bruxelles	Euro	700.000	99,996% 0,004%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A. Pneus Pirelli S.A.S.
Francia						
Pneus Pirelli S.A.S.	Distributore	Villepinte	Euro	1.515.858	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Germania						
Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH	Holding	Breuberg / Odenwald	Euro	7.694.943	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Handelssysteme GmbH	Servizi	Breuberg / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Deutschland GmbH	Produttore e distributore	Breuberg / Odenwald	Euro	23.959.100	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Personal Service GmbH	Servizi	Breuberg / Odenwald	Euro	25.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
PK Grundstuecksverwaltungs GmbH	Inattiva	Breuberg / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH	Catena distributiva	Breuberg / Odenwald	Euro	259.225	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Grecia						
Elastika Pirelli C.S.A.	Distributore	Elliniko- Argyroupoli	Euro	11.630.000	99,90% 0,10%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Pirelli Hellas S.A. (in liquidazione)	In liquidazione	Atene	\$ Usa	22.050.000	79,857%	Pirelli Tyre S.p.A.
The Experts in Wheels - Driver Hellas S.A.	Servizi	Elliniko- Argyroupoli	Euro	100.000	74,80%	Elastika Pirelli C.S.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Italia						
Driver Italia S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	350.000	71,214%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Servizi Retail S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	120.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
HB Servizi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Maristel S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	50.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
NewCo Micromobility S.r.l. (in liquidazione)	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Digital Solutions S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	500.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.	Produttore	Settimo Torinese (To)	Euro	40.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli International Treasury S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	125.000.000	70,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					30,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	2.047.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	1.010.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre S.p.A.	Principal	Milano	Euro	558.154.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Poliambulatorio Bicocca S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Telco S.r.l.	Servizi	Gazzaniga	Euro	93.600.000	80,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Paesi Bassi						
Pirelli China Tyre N.V.	Holding e Agente	Rotterdam	Euro	38.045.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Polonia						
Driver Polska Sp. z o.o.	Servizi	Varsavia	Zloty	100.000	70,00%	Pirelli Polska Sp. z o.o.
Pirelli Polska Sp. z o.o.	Distributore	Varsavia	Zloty	625.771	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Regno Unito						
Pirelli Cif Trustees Ltd.	Trustees	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	4	50,00%	Pirelli General & Overseas Pension Trustees Ltd. 50,00% Pirelli Tyres Pension Trustees Ltd.
Pirelli International Limited (ex Pirelli International plc)	Inattiva	Burton-on-Trent	Euro	5.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Motorsport Services Ltd.	Servizi	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd.
Pirelli General & Overseas Pension Trustees Ltd.	Trustees	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd.
Pirelli Tyres Ltd.	Inattiva	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	16.000.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd.
Pirelli Tyres Pension Trustees Ltd.	Trustees	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyres Ltd.
Pirelli UK Ltd.	Holding	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	210.991.278	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli UK Tyres Ltd.	Produttore e distributore	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	85.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Repubblica Slovacca						
Pirelli Slovakia S.R.O.	Distributore	Bratislava	Euro	6.639	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Romania						
Pirelli Tyres Romania S.r.l.	Produttore e distributore	Slatina	Ron	2.189.797.300	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Russia						
Closed Joint Stock Company "Voronezh Tyre Plant"	Produttore	Voronezh	Rublo Russia	1.520.000.000	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company Pirelli Tyre Services	Servizi	Mosca	Rublo Russia	54.685.259	95,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
					5,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Limited Liability Company "Industrial Complex Kirov Tyre"	Produttore	Kirov	Rublo Russia	348.423.221	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company "Pirelli Tyre Russia"	Produttore e distributore	Mosca	Rublo Russia	6.153.846	65,00%	Pirelli Tyre (Pty) Ltd.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Spagna						
Euro Driver Car S.L.	Servizi	Valencia	Euro	960.000	58,438%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Neumaticos Arco Iris S.A.	Servizi	Valencia	Euro	302.303	66,203%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal	Distributore	Valencia	Euro	25.075.907	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Svezia						
Pirelli Tyre Nordic Aktiebolag	Distributore	Kista (Stoccolma)	Corona Sve.	950.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Svizzera						
Driver (Suisse) S.A.	Servizi	Bioggio	Fr. Sv.	100.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Pirelli Group Reinsurance Company S.A.	Assicurazioni	Basilea	Fr. Sv.	3.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre (Suisse) S.A.	Distributore / Catena distributiva	Basilea	Fr. Sv.	1.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Turchia						
Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S.	Servizi	Istanbul	Lira Turchia	50.000	100,00%	Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.
Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.	Produttore e distributore	Istanbul	Lira Turchia	190.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Ungheria						
Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd.	Distributore	Budapest	Fiorino Ung.	3.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
America del Nord						
Canada						
Pirelli Tire Inc.	Agente	St-Laurent (Quebec)	\$ Can.	6.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
U.S.A.						
Pirelli North America Inc.	Holding	New York (New York)	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tire LLC	Produttore e distributore	Rome (Georgia)	\$ Usa	1	100,00%	Pirelli North America Inc.
Prestige Stores LLC	Inattiva	Los Angeles (California)	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tire LLC

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
America Centro/Sud						
Argentina						
Pirelli Neumaticos S.A.I.C.	Produttore e distributore	Buenos Aires	Peso Arg.	2.948.055.176	99,828%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,172%	Pirelli Pneus Ltda.
Latam Servicios Industriales S.A.	Servizi	Buenos Aires	Peso Arg.	17.600.000	99,97%	Pirelli Neumaticos S.A.I.C.
					0,03%	Pirelli Pneus Ltda..
Brasile						
Comercial e Importadora de Pneus Ltda.	Catena distributiva	Sao Paulo	Real	381.473.982	100,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.
Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.	Distributore	Sao Paulo	Real	710.994.861	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda.
Pirelli Latam Participações Ltda.	Holding	Sao Paulo	Real	701.959.921	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Ltda.	Servizi	Sao Paulo	Real	14.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Pneus Ltda.	Produttore e distributore	Campinas (Sao Paulo)	Real	3.527.941.893	85,026%	Pirelli Tyre S.p.A.
					14,974%	Pirelli Latam Participações Ltda.
Comércio e Importação Multimarcas de Pneus Ltda.	Inattiva	Sao Paulo	Real	128.191.500	97,12%	Pirelli Pneus Ltda.
					2,45%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,43%	Pirelli Latam Participações Ltda.
C.P.Complexo Automotivo de Testes, Eventos e Entretenimento Ltda.	Servizi	Elias Fausto (Sao Paulo)	Real	89.812.000	60,00%	Pirelli Pneus Ltda.
					40,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.
TLM - Total Logistic Management Serviços de Logística Ltda.	Servizi	Sao Paulo	Real	3.074.417	99,995%	Pirelli Pneus Ltda.
					0,005%	Pirelli Ltda.
Hevea-Tec Industria E Comercio Ltda.	Produttore	Sao Paulo	Real	23.300.000	100,00%	Comércio e Importação Multimarcas de Pneus Ltda.
Cile						
Pirelli Neumaticos Chile Ltda.	Distributore	Santiago	\$ Usa	3.520.000	85,252%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.
					14,728%	Pirelli Latam Participações Ltda.
					0,020%	Pirelli Ltda.
Colombia						
Pirelli Tyre Colombia S.A.S.	Distributore	Santa Fe De Bogota	Peso Col./000	1.863.222.000	85,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda.
Messico						
Pirelli Neumaticos S.A. de C.V.	Produttore e distributore	Silao	Peso Mess.	11.595.773.848	99,8315%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,1685%	Pirelli Latam Participações Ltda.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Africa						
Egitto						
Pirelli Egypt Tyre Trading S.A.E.	Holding	Giza	Lira Egiziana	84.250.000	99,994%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,003%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,003%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Pirelli Egypt Consumer Tyre Distribution S.A.E.	Distributore	Giza	Lira Egiziana	89.000.000	99,888%	Pirelli Egypt Tyre Trading S.A.E.
					0,056%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,056%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Sud Africa						
Pirelli Tyre (Pty) Ltd.	Distributore	Gauteng 2090	Rand Sudafr.	11	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
E-VOLUTION Tyre South Africa (Pty) Ltd.	Holding	Gauteng 2090	Rand Sudafr.	100	100,00%	Pirelli Tyre (Pty) Ltd.
Oceania						
Australia						
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd.	Distributore	Pymont (NSW)	\$ Austr.	150.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Asia						
Arabia Saudita						
Pirelli Middle East Limited	Servizi	Riyadh	Riyal Saudita	500.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Cina						
Pirelli Logistics (Yanzhou) Co., Ltd.	Servizi	Jining	Renminbi	5.000.000	100,00%	Pirelli Tyre Co., Ltd.
Pirelli Tyre (Jiaozuo) Co., Ltd.	Produttore	Jiaozuo	Renminbi	350.000.000	80,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyre Co., Ltd.	Produttore e distributore	Yanzhou	Renminbi	2.471.150.000	90,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Pirelli Tyre Trading (Shanghai) Co., Ltd.	Servizi	Shanghai	\$ USA	700.000	100,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Corea						
Pirelli Korea Ltd.	Distributore	Seoul	Korean Won	100.000.000	100,00%	Pirelli Asia Pte Ltd.
Emirati Arabi Uniti						
Pirelli Tyre MEAI DMCC	Distributore	Dubai	AED	50.000	100,00%	Pirelli Asia Pte Ltd.
Giappone						
Pirelli Japan Kabushiki Kaisha	Distributore	Tokyo	Yen Giapponese	2.200.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Singapore						
Pirelli Asia Pte Ltd.	Distributore	Singapore	\$ Sing.	2	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Thailandia						
Pirelli Tyre (Thailand) Ltd.	Distributore	Bangkok	Baht Thailandese	102.000.000	99,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					1,00%	Pirelli Asia Pte Ltd.

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part	Possedute da
Europa						
Germania						
Industriekraftwerk Breuberg GmbH	Generazione elettricità	Hoechst / Odenwald	Euro	1.533.876	26,00%	Pirelli Deutschland GmbH
Grecia						
Eco Elastika S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	60.000	20,00%	Elastika Pirelli C.S.A.
Italia						
Consorzio per la Ricerca di Materiali Avanzati (CORIMAV)	Finanziaria	Milano	Euro	103.500	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Eurostazioni S.p.A.	Finanziaria	Roma	Euro	100.000	32,71%	Pirelli & C. S.p.A.
Polonia						
Centrum Utylizacji Opon Organizacja Odzysku S.A.	Pneumatici	Varsavia	Pln	1.008.000	20,00%	Pirelli Polska Sp. z o.o.
Repubblica Slovacca						
ELT Management Company Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	132.000	20,00%	Pirelli Slovakia S.R.O.
Romania						
Eco Anvelope S.A.	Pneumatici	Bucarest	Ron	160.000	20,00%	Pirelli Tyres Romania S.r.l.
Spagna						
Signus Ecovalor S.L.	Pneumatici	Madrid	Euro	200.000	20,00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Asia						
Cina						
Xushen Tyre (Shanghai) Co, Ltd	Pneumatici	Shanghai	Renminbi	1.050.000.000	49,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Jining Shenzhou Tyre Co, Ltd	Pneumatici	Jining City	Renminbi	1.050.000.000	100,00%	Xushen Tyre (Shanghai) Co, Ltd
Arabia Saudita						
"Middle East and North Africa Tyre Company (Joint Stock Company)"	Pneumatici	King Abdullah Economic City	Riyal Saudita	386.250.000	25,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Indonesia						
PT Evoluzione Tyres	Pneumatici	Subang	Rupie	1.313.238.780.000	63,04%	Pirelli Tyre S.p.A.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Andrea Casaluci, in qualità di Amministratore Delegato, e Fabio Bocchio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato, nel corso del periodo 1° gennaio 2025 – 30 giugno 2025.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato riferito al periodo 1° gennaio 2025 – 30 giugno 2025 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission*" (COSO) che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

31 luglio 2025

L'Amministratore Delegato



(Andrea Casaluci)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



(Fabio Bocchio)



PIRELLI & C. SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2025**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Agli azionisti di
Pirelli & C. SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Pirelli & C. SpA e sue controllate (Gruppo Pirelli & C.) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

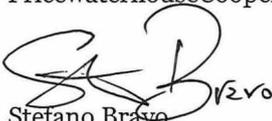
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Pirelli & C. al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Milano, 1 agosto 2025

PricewaterhouseCoopers SpA


Stefano Bravo
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piaccaletta 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare
Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via
Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandoio 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it